

BILANCIO  
2015



Al servizio di Milano da 85 anni, ATM svolge un ruolo centrale per la mobilità della città e di milioni di persone ogni giorno. Esperienza consolidata, capacità di investimento e innovazione tecnologica sono le basi del nostro lavoro.





## Lettera agli azionisti

Egregi Signori,

l'esercizio 2015 di ATM S.p.A. ha registrato un assai significativo miglioramento di tutti i parametri gestionali. L'utile netto di esercizio sale infatti a oltre 10,8 milioni di euro da 3,08 milioni dell'anno precedente. Il margine operativo lordo, indicatore dell'attività caratteristica aziendale, ha segnato un incremento del 25%, attestandosi a oltre 126 milioni di euro dopo aver superato i 100 milioni nel 2014. Il risultato positivo è stato conseguito grazie all'attento controllo della struttura complessiva di costo, che ha consentito di mantenerne lo sviluppo entro tassi di crescita meno che proporzionali rispetto alla pur forte crescita dei ricavi ottenuti per lo svolgimento delle attività legate ad Expo ed alla crescita complessiva del numero dei trasportati e delle percorrenze totali che l'azienda ha saputo svolgere.

Al positivo risultato della capogruppo hanno contribuito in misura significativa l'ormai sostanziale situazione di equilibrio economico raggiunto da tutte le partecipate, che hanno superato la situazione assai critica di soltanto pochi anni orsono e le brillanti performance della partecipata danese Metro Service A/S che gestisce con ottimi risultati economici e di servizio la rete metropolitana di Copenaghen. A livello consolidato l'utile di gruppo ha raggiunto i 25,8 milioni di euro comprese ovviamente le quote di pertinenza di terzi. Un risultato di sicura eccellenza, con un forte incremento rispetto ai 5,6 milioni di euro conseguiti nell'anno precedente. Parallelamente il margine operativo lordo di gruppo si attesta a 163 milioni di euro registrando un incremento del 36% rispetto ai 120 milioni di euro conseguiti nel 2014.

Il 2015 è stato affrontato da tutta l'Azienda fin dai primi mesi (anzi in realtà fin dagli anni precedenti) con la piena consapevolezza della complessità dei traguardi da raggiungere: il più noto ed evidente era assicurare una continuità di servizio di eccellenza per i visitatori di Expo per ben sei mesi. Altro obiettivo i conti da far comunque quadrare per garantire all'azienda la necessaria solidità.

Ebbene, come testimonia questo bilancio, il gruppo ha vinto le sue sfide su molti fronti, aprendo contemporaneamente nuovi scenari per il prossimo anno e per quelli che seguiranno.

L'Azienda ha sostenuto per Expo un carico di lavoro eccezionale, affrontato con senso di responsabilità, dedizione e professionalità: sono stati trasportati oltre 26 milioni di passeggeri in più, gestendo flussi straordinari, modificando con successo modalità organizzative e processi di manutenzione. Abbiamo assorbito l'impatto enorme di 184 giorni consecutivi di Esposizione, senza turbare gli equilibri della città e dei nostri clienti abituali, i nostri concittadini.

La grande qualità del servizio per Expo che è stata unanimemente riconosciuta e la perfetta organizzazione evidenziata nello svolgimento a Milano della manifestazione UITP World Congress & Exhibition 2015 hanno dato alla nostra Azienda la possibilità di offrire una tangibile testimonianza delle capacità di ATM. Gli occhi del mondo, così esigenti nel giudizio in quei sei lunghi mesi, adesso ci guardano con ammirazione. Recentemente ATM ha ricevuto inviti a partecipare a gare per la gestione dei servizi di TPL in città estere. Queste iniziative oltre i confini saranno naturalmente valutate con molta attenzione e cautela, verificando, con rigore, che siano in effetti delle opportunità.

ATM è sana ed efficiente, deve continuare a crescere nei fattori produttivi migliorando ancora tutte le sue performance: solo così le ambiziose ed indispensabili sfide che ci aspettano potranno essere colte con successo. Infatti solamente la capacità di programmare un importante piano di investimenti in ammodernamenti e la ferma volontà di realizzarli può garantire alla nostra Azienda di restare al passo coi tempi, di rispondere alle aspettative crescenti degli utenti, di mantenere e accrescere la propria presenza nel panorama del trasporto pubblico, unico modo per garantirci stabilità e sicurezza.

Il prossimo anno, infatti, si potrà porre probabilmente anche la questione della gara per il nuovo contratto di servizio, che pur ad oggi come altre esperienze nazionali dimostrano, non pare essere l'unica possibile soluzione percorribile, stante anche l'incertezza legislativa ancora esistente al riguardo. Una procedura che, con tutte le variabili che questa evenienza comporta (visti anche gli interessi, legittimi, e le attenzioni che si stanno già manifestando da più parti per la gestione delle nostre reti, o di parte di esse), oltre a generare un carico di lavoro straordinario di preparazione alla definizione della nostra offerta, creerà inevitabili turbolenze nello svolgimento dell'attività aziendale caratteristica. Cruciale sarà salvaguardare l'unità dell'Azienda e il suo modello organizzativo, fattori che hanno prodotto i risultati ottenuti. Nel 2015 il gruppo ha poi conseguito due ulteriori traguardi assai importanti. La effettiva realizzazione di un imponente programma di investimenti (per lo più realizzati in una percentuale pari a circa il 93% in autofinanziamento, percentuale che nel 2010 era pari al 56,5%) e la assunzione di ben 558 nuovi dipendenti.

La decisione di sostenere gli investimenti con risorse proprie è una scelta virtuosa, ancorché obbligata, stante le difficoltà con cui autorità nazionale e istituzioni regionali riescono a dare concreta attuazione a effettivi interventi di sostegno per gli investimenti del settore del trasporto pubblico locale. Nel recente passato infatti questi contributi si sono ridotti in misura assai significativa per cui, pur auspicando una sollecita ripresa dei flussi di incentivi verso un settore strategico per lo sviluppo del Paese, è inevitabile che una azienda che vuole garantire alla collettività un livello di servizio erogato soddisfacente deve saper comunque mobilitare risorse proprie. In attesa quindi che sia possibile assicurare un più significativo sostegno in termini di contribuzione pubblica agli investimenti delle aziende del settore, è prioritario poter generare risorse dalla gestione aziendale. In questa ottica ATM ha dato attuazione ad un ingente piano di investimenti, 626,6 milioni di euro nel triennio, tra gli altri in nuovi ulteriori acquisti di treni per la linea 2, in acquisti di bus elettrici e di bus a 18 metri e in interventi di ammodernamento di impianti della linea verde.

Considerevole risulta inoltre il dato relativo all'incidenza dei guasti (di tutti gli impianti e del materiale rotabile) sulle linee metropolitane, ossia le linee "di forza" su cui è basata la rete dei trasporti pubblici milanesi. Nel corso del 2015 il dato di incidenza di tali guasti rapportati ai chilometri percorsi, malgrado la maggiore produzione di servizio per Expo e la maggiore concentrazione nel periodo estivo, risulta infatti migliorato del 13,8% rispetto all'equivalente del precedente anno 2014. Il dato assume ancora maggiore rilievo ove si consideri che fin dal 2012 in poi il miglioramento è sempre stato percepibile e significativo, in particolare dal 2012 al 2015 è stato superiore al 50%. Ciò ha contribuito, nel corso dei sei mesi dell'Esposizione Universale, a garantire un indice di regolarità riferito al sistema delle linee metropolitane superiore al 98%, dato di rilievo assoluto e superiore ai benchmark europei per linee di pari conformazione ed età.

Da ultimo, ma non per importanza, va sottolineato che nel 2015 ATM, in quanto gestore della rete di vendita dei titoli di viaggio, ha realizzato incassi per 423 milioni di euro, conseguendo una copertura del valore del corrispettivo del contratto di servizio (al lordo dell'IVA) pari a 779,7 milioni euro, superiore al 54% e in ulteriore incremento rispetto al precedente anno (era 53% nel 2014 e 48% nel

2011). A questo incremento, pari a quasi 37 milioni di euro, ha contribuito, secondo stime attendibili, in misura assai significativa il flusso di visitatori ad Expo (per circa l'80%) anche se non va sottostimato il forte impatto generato dalla crescita globale dei passeggeri sulla rete, aumentati complessivamente di quasi 34 milioni.

Hanno inoltre concorso in via generale alla copertura della restante quota del corrispettivo contrattuale, i contributi che il Comune di Milano riceve da Regione Lombardia a valere sulle risorse attribuite dal Fondo Nazionale Trasporti, pari a 267,4 milioni di euro, e contributi minori da altri Enti e gli incassi derivanti da Area C, dai canoni della sosta e altri incassi legati alla stessa attività, e riversati da ATM.

Nel 2016 l'Azienda è chiamata a confermare la positiva evoluzione dei conti aziendali pur nella consapevolezza che i tanti fattori positivi concomitanti e non ripetibili hanno contribuito alla performance dell'esercizio concluso. Molte le sfide che dovranno essere affrontate e superate. In primo luogo la conferma della capacità per i conti aziendali di assorbire i crescenti costi del personale legati alle 558 nuove assunzioni che si sono concretizzate nell'ultimo periodo.

E' indispensabile che il recupero di produttività avviato con successo negli ultimi anni sia ulteriormente incrementato per generare le risorse necessarie a sostenere gli investimenti e ad implementare una contrattazione a livello aziendale in tutte quelle aree dove lavoratori e management potranno dispiegare le loro capacità di fornire una elaborazione organizzativa ed economica sempre più vicina alle esigenze del servizio.

Forte impatto sulla gestione aziendale avranno le tematiche riguardanti la partecipata Metro 5. In tale società, come noto, ATM ha una quota minoritaria tale da non consentire una possibilità di intervento diretto nella gestione delle tante problematiche che, fin dal suo inizio, hanno interessato l'attività di questa azienda. Il contratto di gestione, in base al quale ad ATM è affidato l'esercizio della linea, tuttavia finisce per identificare nel gruppo ATM, e non solo a livello della pubblica opinione, il principale soggetto a cui può essere attribuita la capacità di porre mano alle tante tematiche rilevanti ancora irrisolte, sul piano tecnico, sulla linea. Pur sottolineando, in ogni occasione, i precisi limiti del nostro ruolo, è netto e chiaro l'impegno che tutto il gruppo ATM dovrà porre per concorrere alla soluzione di tali tematiche, nella piena consapevolezza che il "metodo" utilizzato per affrontare e superare con determinazione le sfide che il gruppo ha superato nella sua storia, sarà apportato anche in quella società in cui le soluzioni dei problemi non possono più essere ulteriormente rimandate.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

*Bruno Rota*





**3**

## **Relazione sulla Gestione**

**55**

## **Bilancio Consolidato**

**57**

Schemi di Bilancio

**67**

Nota Integrativa

**107**

Allegati

**117**

## **Bilancio di Esercizio ATM S.p.A.**

**119**

Schemi di Bilancio

**129**

Nota Integrativa

**175**

Allegati

**187**

## **Relazioni della Società di Revisione**

**193**

## **Relazioni del Collegio Sindacale**



# Relazione sulla Gestione





<b>Organi di amministrazione e controllo .....</b>	<b>7</b>
<b>Governance e assetto societario .....</b>	<b>9</b>
<b>Scenario macroeconomico di riferimento.....</b>	<b>12</b>
<b>Highlight.....</b>	<b>14</b>
<b>Il contesto operativo .....</b>	<b>15</b>
<b>Andamento operativo.....</b>	<b>20</b>
ATM per Expo.....	20
Eventi di rilievo del 2015 .....	22
Gli investimenti.....	24
Le attività operative.....	25
L'innovazione tecnologica.....	27
Il piano industriale e il piano degli investimenti.....	29
<b>La gestione responsabile dei rapporti con gli stakeholder .....</b>	<b>31</b>
I nostri Clienti.....	32
I nostri Fornitori.....	33
Risorse umane e organizzazione .....	34
Tutela del patrimonio e sicurezza delle persone .....	37
Salute, Sicurezza e Ambiente .....	37
Trasparenza e anticorruzione .....	38
<b>Commento ai risultati economico finanziari .....</b>	<b>40</b>
<b>Fattori di rischio ed incertezza .....</b>	<b>49</b>
<b>Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....</b>	<b>51</b>
<b>Evoluzione prevedibile della gestione .....</b>	<b>51</b>
<b>Altre informazioni .....</b>	<b>52</b>
Altre comunicazioni ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 127/91.....	52
Informazioni relative ai rapporti infragruppo e con parti correlate .....	53
<b>Deliberazioni dell'Assemblea .....</b>	<b>53</b>



## Organi di amministrazione e controllo

### Consiglio di Amministrazione <sup>1</sup>

Presidente	Bruno Rota
Consiglieri	Nunzio Domenico Paolo Dragonetti
	Carmela Francesca
	Alessandra Perrazzelli
	Paolo Simonetti

---

### Collegio Sindacale <sup>2</sup>

Presidente	Stefano Poggi Longostrevi
Sindaci effettivi	Gaetano Frigerio
	Maria Luisa Mosconi
Sindaci supplenti	Monica Bellini
	Matteo Bocca

---

### Società di Revisione <sup>3</sup>

KPMG S.p.A.

1. Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 22 aprile 2014 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2016.
2. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2013 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2015.
3. L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 29 aprile 2013 su proposta del Collegio Sindacale, il mandato scade all'approvazione del bilancio di esercizio 2015.





## Governance e assetto societario

### Governance

ATM, avendo presente la propria natura di società a totale controllo pubblico, considerato il ruolo che riveste per la pluralità dei portatori di interesse, si è dotata su base volontaria, in quanto società non quotata, di una struttura di governance in linea con le migliori prassi di mercato.

Oltre agli organi sociali previsti dalle vigenti normative affiancano il Consiglio di Amministrazione alcuni comitati, tra cui:

- il Comitato per la Remunerazione: presidia puntualmente tutte le tematiche aventi impatto significativo sulla struttura del costo del lavoro, esamina la struttura dei compensi di tutti i manager e in particolare di coloro che rivestono responsabilità strategiche. Le linee guida della remunerazione di tali soggetti sono poste all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato Etico: è un organismo con compiti consultivi e di indirizzo, è preposto a valutare eventuali situazioni in contrasto con il Codice Etico e a segnalare ai competenti vertici delle società del Gruppo la necessità di attivare provvedimenti disciplinari;
- il Comitato Sostegno Finanziario e Sviluppo: è l'organo preposto alla valutazione delle iniziative di supporto e sostegno alla persona nell'ambito della gestione del sistema di welfare.

Il Consiglio di Amministrazione si avvale, inoltre, del supporto del Gruppo di Lavoro per l'Esame delle Sanzioni Disciplinari con compiti valutativi e propositivi in merito ai ricorsi presentati dai lavoratori al Consiglio di Amministrazione avverso sanzioni disciplinari loro comminate.

Nel novembre 2015, in relazione all'evoluzione dell'assetto organizzativo, nonché alle recenti evoluzioni della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Regolamento del Gruppo. Tale regolamento è applicabile a tutte le società controllate e norma, tra l'altro, l'attività dei Comitati di Management che affiancano il Direttore Generale nel processo decisionale e di monitoraggio dell'andamento operativo e dei rischi ad esso correlati: Comitato di Direzione, Comitato Operativo Esercizio e Comitato Operativo Ingegneria.

Per quanto attiene la compliance alle prescrizioni in materia di responsabilità amministrativa degli Enti prevista dal D.Lgs. 231/01, la capogruppo ATM S.p.A. e le società controllate che hanno adottato il modello 231 (ATM Servizi S.p.A., GeSAM S.r.l., NET S.r.l., Rail Diagnostics S.p.A.) hanno continuato a monitorare il grado di compliance normativa dei rispettivi modelli, provvedendo all'immediato adeguamento degli stessi ogni qual volta che se ne verificassero i presupposti.

La scelta di aderire ai principi e alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 231/01, ha quali obiettivi prevalenti:

- garantire l'integrità di ciascuna società del Gruppo, rafforzando il sistema di controllo interno integrato dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, in ossequio alla legge 6 novembre 2012, n° 190 (c.d. legge Anticorruzione);
- migliorare l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle attività aziendali ed assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 231/01 con la pubblicazione nella sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale del Programma Triennale Trasparenza e l'Integrità, in ossequio al D.Lgs. 33/2013;
- sensibilizzare sui principi di trasparenza e correttezza tutti i soggetti che collaborano, a vario titolo, con ATM S.p.A. e le Società del Gruppo.

L'attività dell'Organismo di Vigilanza, istituito nel 2008, è stata improntata nel corso del 2015 alla puntuale verifica dell'attuazione del modello organizzativo, a una attività mirata di risk assessment, propedeutica all'aggiornamento del modello 231, nonché a un continuo monitoraggio dei report di audit implementati, redatti dal consulente preposto presso le varie Direzioni dell'azienda.

L'Organismo di Vigilanza ha anche dato impulso all'attività di formazione dei dirigenti e funzionari delle società del Gruppo, in materia di modello organizzativo ai sensi della legge 231/01.

Completa il sistema dei controlli, per presupposti normativi di carattere settoriale, l'affidamento della revisione legale dei conti alla Società di Revisione, nonché la vigilanza, da parte del Collegio Sindacale, sull'osservanza della legge e dello statuto, il rispetto dei principi di corretta amministrazione e adeguatezza dell'assetto organizzativo.

## Assetto societario

### Società incluse nel perimetro di consolidamento

■ **ATM S.p.A.:** società per azioni dal 2001, controllata al 100% dal Comune di Milano, è capogruppo ed esercita attività di Direzione e Coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti c.c.

La società svolge attività di gestione di sistemi, strutture ed infrastrutture di trasporto, di mobilità di persone, di cose e di informazioni.

■ **ATM Servizi S.p.A.:** costituita il 22 settembre 2006, è controllata al 100% da ATM S.p.A..

La società svolge la gestione dei servizi di trasporto in ogni forma e con ogni mezzo, compresi i servizi ferroviari, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto persone, cose ed informazioni, ed alla mobilità, comprese le attività di sosta e parcheggi. E' titolare del contratto di servizio con il Comune di Milano per il trasporto pubblico locale e per i servizi connessi e complementari.

■ **ATM Servizi Diversificati S.r.l.:** costituita il 9 settembre 2010, è controllata al 100% da ATM S.p.A.

La società svolge l'attività di gestione di servizi di trasporto di persone e merci sia su gomma che su ferro nei settori del noleggio e dei servizi diversificati come, ad esempio, il tram ristorante e i servizi turistici.

■ **GeSAM S.r.l.:** costituita il 22 dicembre 2005, è controllata al 100% da ATM S.p.A..

La società svolge l'attività di consulenza nel settore assicurativo, comprensiva di ogni relativo supporto specialistico finalizzato all'istruzione e liquidazione dei sinistri con esclusione dell'attività di mediazione assicurativa.

■ **International Metro Service S.r.l.:** costituita il 12 aprile 2007, è controllata al 51% da ATM S.p.A.

La società ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone e cose con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, il tutto ai fini dell'esecuzione di contratti di esercizio e manutenzione di sistemi metropolitani.

La società controlla al 100%, **Metro Service A/S**, società che gestisce la metropolitana di Copenaghen.

■ **Nord Est Trasporti S.r.l.:** costituita il 5 dicembre 2007, è controllata al 100% da ATM S.p.A.

La società svolge l'attività di gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto ed alla mobilità nella Città Metropolitana di Milano, nella Provincia di Monza e Brianza e nel territorio del Comune di Monza.

■ **Rail Diagnostics S.p.A.:** costituita il 31 ottobre 2006, è controllata al 97,27 % da ATM S.p.A.

La società ha per oggetto l'attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e diagnostica integrata di impianti e di sistemi di controllo metrotranviari.

*Nel prosieguo della presente relazione sulla gestione, per **ATM** si intende l'insieme delle società del Gruppo incluse nel perimetro di consolidamento.*

## Scenario macroeconomico di riferimento

### 1. Quadro macroeconomico

Il 2015 è stato caratterizzato da crescita economica fragile. Il relativo indebolimento della domanda a livello globale e la debolezza delle economie emergenti hanno frenato l'espansione degli scambi ed hanno contribuito a comprimere i prezzi delle materie prime, innescando nuovi rischi al ribasso per l'inflazione e la crescita, divenuti ancora più evidenti nei mesi finali dell'anno.

L'andamento della prima economia mondiale, gli Stati Uniti, è stato sostenuto dalla domanda interna più che dall'export, anche in relazione al rafforzamento del dollaro. Tasso di disoccupazione calato intorno al 5% a fine anno 2015 e crescita economica pari a circa il 2,4% hanno giustificato il rialzo in dicembre del tasso sui "federal funds" da parte della Federal Reserve, importante segnale di termine della politica monetaria espansiva adottata dal 2008. Anche nella zona Euro, sono state confermate prospettive di moderata crescita. La politica monetaria ha continuato la fase espansiva grazie al programma annunciato (e recentemente ampliato per durata e quantità) di acquisto di titoli di Stato da parte della Banca Centrale Europea, insieme con le immissioni di liquidità nel sistema, operazioni che hanno contribuito ad un riequilibrio dei rischi nell'area dell'Eurozona.

In Italia la ripresa è proseguita gradualmente. Alla spinta delle esportazioni, si è progressivamente sostituita una componente di domanda interna per consumi e soprattutto per ricostituzione delle scorte. Recupero del ciclo manifatturiero, espansione nei servizi e stabilizzazione nel settore delle costruzioni hanno contribuito a confermare l'andamento del PIL pari a +0,7% stimato per il 2015.

Il mercato del lavoro domestico ha mostrato segnali positivi anche in relazione alle misure legislative adottate in materia. Il tasso di disoccupazione è sceso all'11,4% nel bimestre ottobre-novembre, il livello più basso dalla fine del 2012.

L'inflazione è scesa in dicembre allo 0,1% sui dodici mesi. L'andamento dell'inflazione risente del consistente calo delle quotazioni dei beni energetici, ma anche del persistere di ampi margini di sottoutilizzo della capacità produttiva, che contribuiscono a mantenere la dinamica di fondo dei prezzi su valori minimi.

Le dinamiche inflattive attese in un arco temporale di cinque anni mostrano livelli intorno all'1,5%.

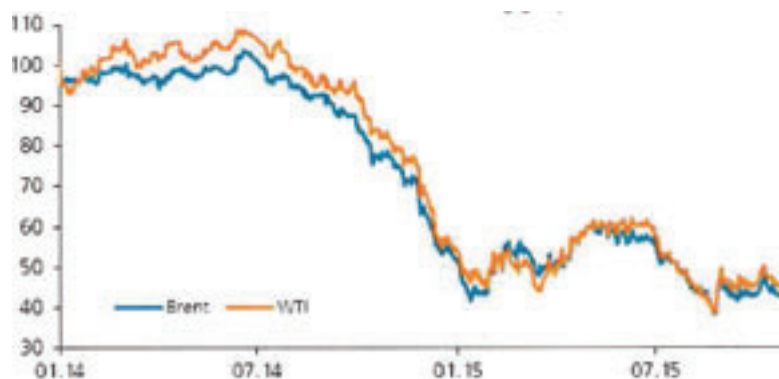
### 2. Principali fattori riguardanti il mercato delle materie prime

La struttura dei costi del settore TPL (Trasporto Pubblico Locale) è altamente rigida ed è inoltre pesantemente esposta a volatilità dei prezzi delle materie prime, in particolare al prezzo del gasolio per autotrazione ed ai prezzi dell'energia elettrica.

Il comparto petrolifero è stato caratterizzato nel corso del 2015 da eccesso di offerta strutturale (il prezzo del barile ha perso circa il 40% del suo valore, toccando livelli intorno ai 35 US \$), ulteriormente complicata da fattori geopolitici in grado di condizionare anche per il prossimo

futuro l'andamento dei corsi. Il rallentamento dell'economia cinese e di quelle emergenti, la produzione di *shale oil* statunitense, i mancati accordi tesi a regolare l'offerta OPEC, hanno tutti condizionato negativamente i prezzi.

Andamento prezzo Brent e WTI da 1.01.2014 a 31.12.2015



FONTE: ELABORAZIONE SU DATI BLOOMBERG

L'andamento ribassista dei corsi non si è tradotto in beneficio di analoghe proporzioni sulla struttura dei costi di ATM a causa dell'incidenza strutturale della componente fissa governativa (accisa), mediamente superiore al 50% del prezzo finito del gasolio.

Analogamente, per l'energia elettrica il prezzo include una quota di oneri (dispacciamento, oneri di sistema, distribuzione) definiti dall'Autorità e non negoziabili, che incidono per oltre il 60% del valore complessivo.

## Highlight

	2015	2014	2013
<b>Dati economico-patrimoniali</b>			
Valore della produzione (mln)	1.056,4	961,9	944,1
di cui contratti di servizio TPL <sup>1</sup>	786,0	728,0	730,6
di cui sosta, parcheggi e rimozione	28,9	25,5	25,3
Costi della produzione (mln)	1.035,6	953,4	924,3
di cui personale	510,8	479,5	478,4
di cui trazione e illuminazione	60,0	59,7	62,6
Margine operativo lordo (mln)	163,4	120,1	120,8
% sul valore della produzione	15,5 %	12,5 %	12,8 %
Risultato operativo (mln)	20,7	8,5	19,8
% sul valore della produzione	2,0 %	0,9 %	2,1 %
Risultato netto (mln)	25,8	5,6	5,3
Capitale investito netto (mln)	1.614	1.573	1.594
Patrimonio netto (mln)	929,3	906,7	903,5
ROI	1,3 %	0,5 %	1,2 %
ROE	2,8 %	0,6 %	0,6 %

<sup>1</sup> I dati si riferiscono al servizio svolto dal Gruppo ATM, nella città e nella Città Metropolitana di Milano, nelle Province di Monza e Brianza, Bergamo e Lecco e a Copenaghen

## Il contesto operativo

ATM ha sviluppato competenze distintive che la caratterizzano, nel panorama nazionale, per la completezza della gamma modale dei servizi di mobilità terrestre.

### Milano e Città Metropolitana, Province di Monza e Brianza, Bergamo, Lecco e Como città <sup>1</sup>

<b>Totale rete</b>	
Territorio servito ( <i>km</i> <sup>2</sup> )	1.083
Comuni serviti	96
Passeggeri trasportati ( <i>mln</i> )	735,6
Km percorsi ( <i>mln</i> )	169,5
<b>Rete metropolitana</b>	
Numero linee	4
Lunghezza rete ( <i>km</i> ) <sup>2</sup>	96,8
Lunghezza impianti ( <i>km</i> ) <sup>3</sup>	215,9
Parco veicoli ( <i>motrici e carrozze</i> ) <sup>4</sup>	942
Numero stazioni	113
<b>Rete automobilistica</b>	
Numero linee	156
Lunghezza rete ( <i>km</i> ) <sup>2</sup>	1.544,1
Parco veicoli <sup>4</sup>	1.469
Età media parco in uso ( <i>anni</i> )	8,9
<b>Rete tranviaria <sup>5</sup></b>	
Numero linee	20
Lunghezza rete ( <i>km</i> ) <sup>2</sup>	180,4
Lunghezza impianti ( <i>km</i> ) <sup>3</sup>	282,9
Parco veicoli <sup>4</sup>	481
<b>Rete filoviaria</b>	
Numero linee	4
Lunghezza rete ( <i>km</i> ) <sup>2</sup>	38,8
Lunghezza impianti ( <i>km</i> ) <sup>3</sup>	85,8
Parco veicoli <sup>4</sup>	147
<b>Minimetro Cascina Gobba - H. San Raffaele</b>	
Lunghezza rete ( <i>km</i> )	0,7
Km percorsi	84.733

### Parcheggi e aree sosta

<b>Parcheggi <sup>6</sup></b>	
Numero	22
Posti auto	18.635
Ingressi	6.049.370
<b>Sosta</b>	
Posti a auto	73.923
Clienti	8.744.543

### Servizi svolti nella Città Metropolitana di Milano, Province di Monza e Brianza, Bergamo e Lecco <sup>7</sup>

Territorio servito ( <i>km</i> <sup>2</sup> )	662,7
Comuni serviti	59
Passeggeri trasportati ( <i>mln</i> )	10,6
Km percorsi ( <i>mln</i> )	8,1
Numero linee	28
Lunghezza rete ( <i>km</i> )	413,6
Parco veicoli	91

### Funicolare Como - Brunate

Lunghezza rete ( <i>km</i> )	1,1
Passeggeri trasportati ( <i>mln</i> )	0,9
Km percorsi	49.677

### Metro Copenhagen

Territorio servito ( <i>km</i> <sup>2</sup> )	162
Comuni serviti	3
Passeggeri trasportati ( <i>mln</i> )	57,0
Km percorsi ( <i>mln</i> )	14,4
Numero linee	2
Lunghezza rete ( <i>km</i> )	21
Parco veicoli	34

### Bike Sharing

Stazioni	275
Biciclette	4.650
Abbonati annuali	44.408
Abbonati settimanali	8.453
Abbonati giornalieri	37.442

<sup>1</sup> I dati si riferiscono al servizio svolto da ATM nella città e nella Città Metropolitana di Milano, con la funicolare di Como e da NET nella Città Metropolitana di Milano, e nelle Province di Monza e Brianza, Bergamo e Lecco

<sup>2</sup> Per lunghezza rete si intende la somma delle lunghezze in asse di esercizio delle singole linee

<sup>3</sup> Sono considerati i km di armamento linee in esercizio e rete aerea

<sup>4</sup> Veicoli a patrimonio

<sup>5</sup> È considerata anche la linea Tranviaria Interurbana Milano - Desio temporaneamente sospesa (esercizio sostitutivo bus dal 1 ottobre 2011)

<sup>6</sup> È considerato anche il parcheggio Expo di via Novara, attivo durante il semestre Expo dal 1 maggio al 31 ottobre 2015, a cui corrispondono 1613 posti e 108.376 ingressi

<sup>7</sup> Servizio esercito da NET. Dati già riportati nella tabella "Totale rete"

### L'evoluzione della rete di trasporto

La rete gestita da ATM, metropolitana e di superficie, garantisce una capillare copertura del territorio della città di Milano e dei comuni di area urbana.

#### Le Linee Metropolitane

Linea	Percorso	Inaugurazione	Lunghezza	Stazioni
<b>M1</b>	Sesto I Maggio ↔ Rho Fiera / Bisceglie	<u>1964</u>	26,70 km	38
<b>M2</b>	Abbiategrasso/Assago Milanofiori Forum ↔ Cologno Nord / Gessate	<u>1969</u>	39,88 km	35
<b>M3</b>	San Donato ↔ Comasina	<u>1990</u>	17,31 km	21
<b>M5</b>	Bignami ↔ San Siro Stadio	<u>2013</u>	12,88 km	19
<b>TOTALE</b>			<b>96,77 km</b>	<b>113</b>

La rete metropolitana di Milano, si compone di quattro linee con un'estensione complessiva al 31 dicembre 2015 di circa 97 km e 113 stazioni.

Nel 2015 sono state aperte le ultime 10 stazioni della linea 5:

- il 29 aprile, prima dell'avvio di Expo, cinque stazioni nella Tratta da Garibaldi a San Siro Stadio, (San Siro Stadio, San Siro Ippodromo, Segesta, Lotto e Domodossola);
- da giugno a novembre le stazioni di Portello, Cenisio, Gerusalemme, Monumentale e Tre Torri.





Nel 2015 sono stati, inoltre, attivati i primi cantieri per la costruzione della linea 4, che come la linea 5 sarà completamente automatizzata.

ATM ne assumerà la gestione alla fine del periodo di costruzione, previsto nel 2023.

### La Rete di Superficie

Nel 2015 la rete di superficie è stata oggetto di una rilevante riorganizzazione a seguito dell'apertura delle 10 stazioni della linea 5 e dell'apertura dei cantieri per la linea 4. L'attuale configurazione della rete risulta così articolata:

- rete automobilistica: 78 linee urbane (compresi i servizi radiobus di quartiere e linee di servizio notturno), di cui 3 effettuano servizio notturno sostitutivo a quello di metropolitana, 50 linee suburbane e 28 linee provinciali. Il servizio radiobus di quartiere è attivo in 14 quartieri periferici;  
Dal primo maggio 2015 è attivo il servizio "Notturmo" articolato su 15 linee, che effettuano corse per tutta la notte con frequenza di 30 minuti;
- rete tranviaria: 18 linee urbane e 2 tranvie interurbane;
- rete filoviaria: 4 linee urbane.

### L'articolazione del business

Ambito di attività	Contenuto dei servizi
TPL	<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Comune di Milano:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>* servizio di trasporto pubblico locale nell'ambito del territorio di Milano e dell'area urbana circostante</li> <li>* servizi a chiamata urbano e in area urbana nei comuni di Peschiera Borromeo e Basiglio</li> </ul> </li> <li>➔ Gestione dell'esercizio e della manutenzione della Linea 5 della metropolitana di Milano</li> <li>➔ Comune di Monza, Provincia di Monza - Brianza e Città Metropolitana di Milano: servizio di trasporto pubblico locale automobilistico</li> <li>➔ Comune di Como: gestione della Funicolare di Como-Brunate</li> <li>➔ Gestione dell'esercizio e della manutenzione della metropolitana di Copenaghen</li> </ul>
Attività accessorie e complementari al TPL	<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Comune di Milano:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>* gestione della sosta a pagamento su strada e nei 22 parcheggi di interscambio</li> <li>* servizi di rimozione e custodia dei veicoli sul territorio comunale ai sensi del Nuovo Codice della Strada (D.lgs 285/92) e del relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. 495/92)</li> </ul> </li> </ul>
Altre	<ul style="list-style-type: none"> <li>➔ Gestione del passante s5 - Servizio Ferroviario Suburbano relativamente ad attività di controlleria, informazione alla clientela e distribuzione/vendita biglietti</li> <li>➔ Servizio di Bike Sharing (noleggio di biciclette) a supporto e integrazione della rete di trasporto milanese</li> <li>➔ Servizio di tram ristorante e tram turistici nella città di Milano, servizi di noleggio con conducente (autobus e tram) verso soggetti privati,</li> <li>➔ Manutenzione e diagnostica integrata di impianti e di sistemi di controllo metrotranviari</li> <li>➔ Gestione dei sinistri assicurativi</li> </ul>

## **La gestione caratteristica: il quadro contrattuale di riferimento**

Le modalità con cui gli Enti affidano la gestione del trasporto pubblico locale e delle attività connesse e complementari sono riconducibili a due forme contrattuali:

**Gross Cost:** il rischio industriale ricade in capo al gestore, mentre il rischio commerciale è in capo all'ente affidante, titolare dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio.

Il gestore riceve un corrispettivo commisurato all'effettiva produzione del servizio, rivalutabile di anno in anno su base inflattiva.

Il corrispettivo non è influenzato in alcuna misura dell'andamento dei ricavi da vendita dei titoli di viaggio, dagli effetti di eventuali manovre tariffarie o da variazione della domanda di mobilità.

Ne consegue la necessità per il gestore di perseguire continuamente obiettivi di efficienza operativa, basati prevalentemente sul controllo dei costi.

**Net Cost:** sia il rischio industriale sia quello commerciale sono in capo al gestore, che è titolare dei ricavi da vendita dei titoli di viaggio e riceve dall'Ente affidante un corrispettivo calcolato con riferimento alla mancata copertura teorica dei costi di produzione mediante tariffa.

\*\*\*

I servizi svolti da ATM per il Comune di Milano, per il tramite della società controllata ATM Servizi S.p.A., sono regolati dal *“Contratto per il servizio di trasporto pubblico locale e di quelli connessi e complementari”*.

Il contratto ha una durata di 7 anni a partire dal primo maggio 2010.

I servizi oggetto del contratto, in regime di *“gross cost”*, sono la gestione del trasporto pubblico locale effettuato in intermodalità (metro, tram, bus e filobus), il trasporto a chiamata, le attività accessorie quali la diffusione dei titoli viaggio, la relativa informazione ai clienti ed il controllo dell'evasione tariffaria.

Il contratto disciplina obblighi e responsabilità di ATM e del Comune di Milano.

ATM è responsabile della gestione dei servizi di trasporto e di quelli complementari sulla base degli indirizzi e delle direttive del Comune di Milano, a cui compete la pianificazione.

Al Comune, titolare degli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio, spetta la definizione e l'articolazione del sistema tariffario. ATM riveste però un ruolo strategico quale gestore della rete di vendita per conto del Comune.

Gli investimenti per lo sviluppo ed il mantenimento della rete di trasporto pubblico e delle relative infrastrutture sono in capo al Comune di Milano, in quanto proprietario.

Oltre ai servizi di trasporto ATM gestisce, in virtù dello stesso affidamento, servizi complementari al TPL, quali la sosta su strada e in struttura e la rimozione e custodia dei veicoli ai sensi del nuovo codice della strada. La politica tariffaria relativa alla sosta spetta al Comune, mentre gli introiti sono di competenza di ATM, che corrisponde al Comune un canone commisurato all'entità degli introiti stessi.

Nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere, ulteriori rispetto a quelli sin qui trattati, rivestono particolare rilevanza:

- il contratto unico di gestione della linea metropolitana 5, in regime di “*gross cost*”, fra ATM e la società concessionaria Metro 5 S.p.A. Il contratto norma le attività di gestione e quelle correlate per l'intera durata della concessione fino al 2040;
- i contratti di servizio, in regime di “*net cost*”, fra la controllata NET S.r.l., la Città Metropolitana di Milano, il Comune di Monza e la Provincia di Monza-Brianza, per la gestione del servizio di trasporto pubblico extraurbano automobilistico.  
Il contratto con il Comune di Monza ha scadenza 31 dicembre 2016; i contratti con la Città Metropolitana di Milano e la Provincia di Monza-Brianza sono scaduti il 31 dicembre 2015 e sono stati prorogati per il 2016;
- il contratto di servizio, in regime di “*gross cost*”, per la gestione, per il tramite della controllata di diritto danese Metro Service A/S dell'esercizio e della manutenzione della metropolitana di Copenaghen. Il contratto scade il 31 dicembre 2018.

\*\*\*

*ATM, in quanto gestore della rete di vendita dei titoli di viaggio, nel 2015 ha realizzato incassi per 423 milioni di euro, conseguendo una copertura del valore del corrispettivo del contratto di servizio al lordo dell'IVA, pari a 779,7 milioni di euro, superiore al 54% e in ulteriore incremento rispetto al 2014.*

*Concorrono in via generale alla copertura della restante quota del corrispettivo contrattuale:*

- *i contributi che il Comune di Milano riceve da Regione Lombardia a valere sulle risorse recate dal Fondo Nazionale Trasporti, pari a 267,4 milioni di euro, e contributi minori da Enti;*
- *gli incassi derivanti da Area C, dai canoni della sosta e altri incassi legati alla stessa attività, e riversati da ATM.*

## **Andamento operativo**

Il 2015 è stato un anno di importanti appuntamenti per ATM, primo fra tutti l'Esposizione Universale "Expo 2015" e gli eventi ad essa correlati diffusi su tutto il territorio milanese.

Milano ha anche ospitato nel mese di giugno il congresso dell'Unione Internazionale del Trasporto Pubblico (UITP); ATM, in virtù delle proprie competenze distintive e capacità organizzative, ha rivestito il prestigioso ruolo di ospite locale della manifestazione.

Il grande sforzo organizzativo e la messa in campo delle migliori competenze aziendali ha portato risultati importanti e misurabili, rispettando e addirittura superando le aspettative di Istituzioni e cittadinanza.

La città ha accolto milioni di visitatori italiani e stranieri, che hanno prevalentemente utilizzato il trasporto pubblico metropolitano per i propri spostamenti.

E' stato unanimemente riconosciuto che ATM ha conseguito con successo l'obiettivo di fornire continuamente un servizio eccellente e livelli prestazionali elevati, in presenza di una produzione straordinaria rispetto alla norma per un periodo prolungato.

## **ATM per Expo**

### **I risultati conseguiti**

Nel semestre Expo, da inizio maggio a fine ottobre, ATM ha trasportato in linea metropolitana 1 oltre 5,8 milioni di passeggeri diretti al sito espositivo e ha registrato oltre 11 milioni di spostamenti. In base ai dati comunicati dalla società Expo sul numero complessivo di accessi registrati, ATM ha quindi trasportato il 26,2% dei visitatori.

Il risultato è particolarmente significativo e superiore alle migliori previsioni, che attribuivano alla società una quota di passeggeri non superiore al 22,5%; la metropolitana è dunque, risultata il mezzo più utilizzato per gli spostamenti dei visitatori.

L'intera rete metropolitana ha comunque beneficiato, nel semestre Expo, di una forte crescita del volume dei passeggeri; rispetto ai corrispondenti mesi del 2014 sono stati rilevati 18,7 milioni di passeggeri aggiuntivi (+12,2%). Anche il servizio di superficie è stato interessato da un incremento dei passeggeri rispetto al 2014, pari a circa il 10%.

Significativa è stata la capacità del Gruppo di far fronte in tale contesto a picchi di domanda straordinari per un periodo così prolungato, mantenendo livelli di regolarità e affidabilità estremamente elevati. Spicca in questo contesto la performance della linea 1 che ha continuamente garantito una regolarità delle corse pari al 99%.

### **Il potenziamento del servizio di trasporto e la pianificazione operativa**

Il potenziamento del servizio messo in campo da ATM ha riguardato l'intera rete.

In particolare la linea metropolitana 1, che ha rappresentato il principale mezzo per raggiungere il sito espositivo, è stata oggetto di una notevole intensificazione delle frequenze giornaliere e di prolungamenti degli orari serali.

L'incremento del fabbisogno di trasporto è risultato riconducibile a:

- flussi ripetitivi e concentrati verso l'area Expo, quindi sul ramo della linea 1 Rho Fiera, principale collegamento tra la città e il sito espositivo;
- incremento diffuso, soprattutto sulla rete metropolitana e sulle linee di forza di superficie, riferibile all'adduzione a linea 1 per gli spostamenti da/per Expo, agli spostamenti generati dalle maggiori presenze a Milano di cittadini e turisti e alla fruizione di alcune categorie di eventi di «Expo in città» (mostre, spettacoli teatrali, iniziative commerciali);
- flussi significativi e concentrati in specifiche località per altri eventi di «Expo in città» a carattere puntuale e con forte richiamo di pubblico.

Conseguentemente, si sono individuate ed attuate misure di:

- potenziamento della linea 1 in tutte le fasce orarie e in tutti i giorni del semestre;
- potenziamento delle linee 2 e 3 e delle principali linee di superficie, in particolare nei giorni di sabato e festivi e nel periodo estivo;
- prolungamento orario serale del servizio metropolitano.

La rete notturna, inoltre, ha garantito un servizio costante in tutte le notti del semestre Expo.

La gestione del semestre Expo ha coinvolto tutti i settori operativi e ha comportato un notevole lavoro preventivo di programmazione e valutazione dei rischi, una consistente riorganizzazione dei turni e la ricollocazione dei principali appuntamenti manutentivi su mezzi e impianti.

I mesi che hanno preceduto la manifestazione internazionale sono serviti sia per definire i fabbisogni di servizio sia per predisporre tutte le misure preventive ritenute necessarie e opportune in relazione ai potenziali rischi per la sicurezza connessi all'evento.

Le sale operative e il controllo esterno hanno adeguato la configurazione organizzativa all'incremento dei mezzi in circolazione sulla rete.

Per far fronte al potenziamento del servizio richiesto per Expo, ATM ha intrapreso un piano di assunzioni che ha riguardato principalmente le figure professionali di macchinista, conducente, addetto alla manutenzione, ausiliario, tutor e addetto alla security.

## La flotta

La puntuale messa a disposizione entro l'inizio dell'evento di una flotta rinnovata e potenziata rappresenta un ulteriore fattore di successo della gestione di ATM.

Gli investimenti effettuati, coerenti con i piani aziendali, hanno creato le premesse per un miglioramento delle performance di esercizio anche successivamente alla conclusione dell'evento.

ATM ha, così, potuto garantire ai propri clienti livelli prestazionali crescenti e maggiore comfort e sicurezza del viaggio.

ATM ha messo a disposizione, in particolare:

- 14 nuovi treni "Leonardo";
- 125 nuovi autobus 12 metri "Urbino" Euro 6;
- 12 tram serie 4900 completamente rinnovati.

## L'assistenza continua al cliente

Per tutto il semestre Expo ATM ha garantito supporto e assistenza ai propri clienti attraverso una diffusa e capillare presenza di personale dedicato per l'intera durata del servizio. Il presidio ha riguardato in misura più intensa la metropolitana.

Anche i canali istituzionali di supporto e informazione al cliente quali ATM Point, Infomobilità e Call Center sono stati rafforzati coerentemente con le previste maggiori esigenze dei clienti.

Per guidare i passeggeri verso il sito espositivo ATM ha effettuato importanti interventi di aggiornamento della segnaletica nelle stazioni della rete della metropolitana, con la realizzazione di mappe e materiali informativi ad hoc.

L'informazione alla clientela sulle nuove offerte e sui servizi è stata potenziata attraverso numerose campagne informative diffuse su tutti i media ATM.

## Eventi di rilievo del 2015

- > Il **3 febbraio** viene rilasciata la nuova APP ufficiale per smartphone "ATM Milano", progettata per migliorare le condizioni di viaggio. Attraverso la APP è possibile acquistare i biglietti urbani pagando con PayPal o Carta di Credito.
- > Il **22 marzo**, in anticipo rispetto al cronoprogramma, sono in servizio tutti i 125 autobus "Urbino" Euro 6.
- > Tra **marzo e aprile** ATM avvia la terza e la quarta fase del progetto "Mobile Ticketing":
  - i titoli di viaggio diventano subito disponibili con un semplice SMS;
  - vengono installati lettori digitali di QR Code sui tornelli della metropolitana per consentire la convalida e l'accesso immediato ai clienti che hanno acquistato i biglietti con lo smartphone attraverso l'APP "ATM Milano" o con il cellulare attraverso SMS.

Con questa innovazione ATM si pone all'avanguardia tra le grandi capitali europee, rendendo disponibile ai propri clienti una moderna forma di mobile ticketing.

- > Il **27 aprile** ATM dà attuazione al piano che il Comune di Milano ha definito per la riorganizzazione delle linee di superficie in corrispondenza dell'apertura di cinque nuove stazioni della linea 5.

- > Dal **29 aprile** il pagamento della sosta diventa anche virtuale. I clienti possono utilizzare tre APP gratuite per pagare la sosta sulle strisce blu direttamente dal proprio smartphone.
- > Il **primo maggio** inizia l'esposizione universale Expo. Si rimanda alla sezione dedicata. Parte il piano di potenziamento del servizio metropolitano e di superficie. Il personale di front-line accoglie la cittadinanza e milioni di visitatori stranieri con una nuova divisa, total blu dalle linee moderne, profili rossi e tessuti innovativi, selezionati con l'ausilio del Politecnico di Milano. Il sito web si rinnova in un'ottica ancora più "smart" e si arricchisce di nuove importanti funzionalità.
- > Il **6 maggio** entra in servizio, rispettando perfettamente le previsioni di due anni prima, il nuovo treno "Leonardo" con livrea rossa e finiture bianche.
- > Dal **8 al 10 giugno** Milano ospita il 61° Congresso mondiale UITP e diventa per tre giorni la capitale mondiale del trasporto pubblico con ATM protagonista nel ruolo di "local host"; la manifestazione registra la presenza dei rappresentanti di 75 Paesi (oltre 320 espositori e 2.000 delegati).
- > Il **30 giugno** ATM e Banca Europea per gli Investimenti sottoscrivono un secondo contratto di prestito di 30 milioni di euro, per il finanziamento del rinnovo della flotta metropolitana di linea 1 e 2.
- > Il **9 settembre** viene introdotta un'ulteriore innovazione "digitale": la prenotazione tramite cellulare del numero d'attesa agli sportelli degli ATM Point.
- > Il **29 settembre** viene perfezionata la cessione del 99% di Guidami S.r.l. alla società ACI Global S.p.A..
- > Il **21 ottobre** il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti assegna ad ATM un finanziamento di 18,8 milioni di euro per l'acquisto di tre nuovi treni metropolitani.
- > In **ottobre** viene completata la prima fase di posa di 13 defibrillatori in metropolitana. Nei successivi mesi vengono posate 118 unità DAE (defibrillatore automatico esterno) in tutte le stazioni delle quattro linee metropolitane.
- > Il **primo novembre** viene istituita la linea tranviaria n° 10, V.le Lunigiana – Piazzale XXIV maggio.
- > Tra **novembre** e **dicembre** entrano in servizio i nuovi treni "Leonardo" sulla linea M2. Il primo nero con profili verdi e, successivamente, il nuovo treno con livrea verde metallizzata e finiture bianche.
- > Il **22 dicembre** l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato assegna ad ATM il Rating di Legalità, attribuendo un punteggio di due stelle e due "+".

## Gli investimenti

Nel 2015 ATM ha effettuato investimenti per circa 190 milioni di euro, di cui:

- 172 milioni di euro per il rinnovo della flotta;
- 10 milioni di euro per interventi sulle infrastrutture;
- 8 milioni di euro per il potenziamento degli impianti tecnologici.

Il valore, in linea con il 2014, conferma la capacità di gestire un significativo volume di investimenti, preservando la sostenibilità economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

L'impegno organizzativo e finanziario si è concentrato sui progetti di rinnovo della flotta metropolitana e di superficie, con l'obiettivo di dotare la città di mezzi sempre più innovativi per capacità prestazionali, sicurezza, accessibilità e comfort.

Nel 2015 sono entrati in servizio:

- 9 treni "Leonardo", di cui 6 in Linea 1 entro l'avvio di Expo e 3 successivamente in Linea 2;
- 40 autobus Solaris "Urbino", secondo lotto di una fornitura complessiva di 125 autobus, di cui 85 già in servizio dal 2014 (autobus di 12 mt con motorizzazione Euro 6 a basso impatto ambientale, in sostituzione di veicoli Euro 2);
- 9 veicoli tranviari serie "4900", totalmente rinnovati e in servizio dalla metà degli anni '70.

Gli investimenti per il rinnovo del parco mezzi hanno consentito di incrementare ulteriormente il numero di veicoli dotati di tutti i più moderni accorgimenti per favorire i passeggeri con disabilità motoria e/o sensoriale; altresì, gli investimenti per l'innovazione tecnologica dei sistemi di informazione alla clientela hanno favorito la fruizione dei servizi di trasporto tenendo conto anche delle loro specifiche esigenze e costituiscono un miglioramento permanente e significativo dell'accessibilità alla rete per le persone con disabilità.

Parallelamente è stato avviato il programma triennale di manutenzione straordinaria degli stabili e dei depositi aziendali e sono proseguiti gli interventi volti ad elevare il livello di sicurezza in metropolitana.

Al fine di incrementare la produttività dei reparti manutentivi, elevare gli standard di sicurezza e adeguare i materiali in dotazione sotto il profilo tecnologico, anche nel 2015 è proseguito il processo di rinnovamento delle attrezzature aziendali.

Sotto il profilo finanziario gli investimenti effettuati hanno trovato copertura solo in minima parte da contributi pubblici. La sostenibilità del programma annuale degli investimenti è stata, invece, possibile grazie all'elevato volume di autofinanziamento generato da ATM e pari per il 2015 a oltre 163 milioni di euro.

Un importante supporto sotto il profilo finanziario è stato assicurato dal finanziamento a sostegno del rinnovo della flotta metropolitana da Banca Europea per gli Investimenti. Nel 2015, considerata la solidità patrimoniale di ATM e la capacità di rispettare puntualmente le scadenze previste nel piano degli investimenti, la BEI ha concesso un ulteriore finanziamento di 30 milioni di euro, rispetto al primo contratto dell'importo di 220 milioni di euro sottoscritto nel 2012.



## **Le attività operative**

### **L'esercizio**

Il 2015 è stato caratterizzato dalla più strutturata e articolata riorganizzazione della rete di superficie degli ultimi anni, correlata principalmente:

- all'apertura delle nuove stazioni della linea metropolitana 5 e il conseguente ripristino di parte dei percorsi preesistenti;
- all'ultimazione dei grandi cantieri pubblici (Darsena) alla successiva ripresa del servizio di trasporto;
- all'avvio dei cantieri per la costruzione della nuova linea metropolitana 4.

La redistribuzione della produzione bus e tram sulla rete di superficie è stata operata a parità di disponibilità logistica nei diversi depositi.

Notevole è stato l'impegno di ATM per l'adeguamento tempestivo del servizio offerto, delle relative risorse produttive e della comunicazione alla clientela.

Quanto alle performance, sia la rete metropolitana sia quella di superficie hanno ottenuto risultati di rilievo in termini di regolarità e puntualità del servizio, superiori a quelli già confortanti del 2014. L'indice di regolarità in frequenza delle linee metropolitane ha fatto registrare un valore del 98,65%; migliorato anche l'indice di regolarità della rete di superficie con l'82,23% di corse che hanno rispettato la frequenza programmata nonostante l'incremento di traffico per Expo e conseguente ai nuovi cantieri di linea 4 già ricordati.

Terminato il semestre Expo e conclusa la programmazione incrementale collegata a quel periodo, sono stati attuati comunque interventi di potenziamento del servizio sia in metropolitana sia in superficie ed è stata introdotta una nuova linea tranviaria. Il tutto con l'obiettivo di mantenere e rendere strutturale una parte dell'incremento del livello di servizio messo in campo durante il semestre di Expo.

### **Le ingegnerie**

Gli asset che ATM possiede e gestisce – depositi, veicoli, infrastrutture, impianti a rete, tecnologie, sistemi, centri di controllo del traffico – sono costantemente sottoposti ad attività di verifica, manutenzione e adeguamento migliorativo alle evidenze normative e ai fabbisogni del Gruppo.

Una delle attività seguite in misura strutturata e rigorosa dalle ingegnerie manutentive interne ha riguardato il coordinamento degli interventi sugli impianti di armamento tram nelle sedi oggetto di intervento da parte del Comune di Milano dove gli stessi risultano promiscui al traffico privato: in particolare tutta l'area della nuova Darsena è stata oggetto di importanti e innovativi interventi di rinnovo urbano in termini funzionali.

Nel 2015, anche in previsione di Expo, sono proseguiti i lavori di rinnovo funzionale e manutenzione straordinaria delle scale mobili, in forza del piano avviato dalla seconda metà del 2012 insieme al Comune di Milano.

Tra la fine del 2014 e l'inizio di Expo sono state attivate 58 nuove scale mobili, in largo anticipo rispetto ai tempi previsti ed a disposizione dei clienti nel periodo espositivo.

Altro tema strategico come importanza ed impatto sono gli scambi/deviatoi della rete metro: per 25 di questi, dislocati nei punti critici in termini di impiego sulle linee metropolitane, è stata anticipata l'attività di revisione generale strutturale.

Nell'ambito degli interventi effettuati su beni di proprietà del Comune di Milano, con incarico specifico ATM ha curato l'ultimazione del restyling della stazione Centrale FS M2 M3, in accordo con le opere di rinnovo del fabbricato viaggiatori, ad opera di Grandi Stazioni.

L'incremento di produzione dei servizi metro e quindi di percorrenze, soprattutto in linea 1, è stato garantito da scelte organizzative e operative mirate, tendenti alla collocazione, al di fuori dei sei mesi Expo, di attività che impegnassero in modo improduttivo gli asset.

Si è intervenuti:

- ricollocando il calendario delle prove di revisione ministeriali annuali;
- riprogrammando in anticipo le attività di revisione officina;
- attuando uno specifico piano di interventi revisione per una totale affidabilità degli impianti di climatizzazione su tutta la flotta.

## L'innovazione tecnologica

ATM è costantemente impegnata nella sperimentazione e nell'utilizzo di nuove tecnologie applicate ai servizi di mobilità ed in questo contesto ha sviluppato forti competenze distintive nella creazione di piattaforme per la gestione delle informazioni integrate di mobilità.

Il 2015 è stato caratterizzato, anche in preparazione dell'evento Expo, da un'intensa attività di implementazione e sviluppo di tecnologie innovative a supporto dei clienti, per garantire la più ampia diversificazione dei canali di vendita e degli strumenti di pagamento elettronico.

ATM è tra le prime in Europa ad aver integrato sistemi standard di mercato, come la tecnologia QR code, nel sistema di bigliettazione elettronica, per consentire l'accesso in metropolitana con un biglietto virtuale.

Con il rilascio di tale applicazione si è chiusa la quarta fase del progetto di "mobile ticketing", che tra il 2014 e il 2015 si è progressivamente arricchito con le seguenti tecnologie:

- fase 1** da ottobre 2014 utilizzo della tecnologia NFC, Near Field Communication che permette, appoggiando direttamente il telefono sul lettore, l'apertura del tornello e l'accesso alla metro con un titolo acquistato direttamente con una APP;
- fase 2** da dicembre 2014 rilascio della nuova APP ufficiale di ATM, che ha introdotto non solo modalità innovative di fruibilità dei dati di percorso, viaggio, cerca linea, tempi di attesa in tempo reale, "around me", ma anche la possibilità di acquisto del biglietto in modalità virtuale;
- fase 3** da aprile 2015 rilascio del sistema SMS ticketing che prevede la possibilità di acquisto del ticket singolo e del ticket Expo direttamente via SMS con addebito diretto sul conto telefonico;
- fase 4** dal primo maggio 2015 attivazione del sistema QR Code, che consente di viaggiare aprendo i tornelli di tutte le stazioni metropolitane semplicemente avvicinando ad un lettore digitale il proprio smartphone, con la schermata del biglietto acquistato direttamente via APP o via SMS e ricevuto in modalità QR Code;

Un'ulteriore innovazione è stata l'introduzione, dal 29 aprile, sulla piattaforma informatica proprietaria di interconnessione dei dati con la sosta, di tre "APP mobile" per regolarizzare la propria sosta in modo semplice ed immediato.

Per l'avvio di Expo, ATM ha profondamente rinnovato il proprio sito internet dotandolo di nuove funzionalità: tra le novità più significative la possibilità di calcolare il costo dei biglietti, di conoscere in tempo reale i posti disponibili nei parcheggi di interscambio e di avere indicazioni per l'accesso alla rete da parte di persone disabili. Integrazioni molto apprezzate dai clienti, che saranno arricchite in un prossimo futuro con la possibilità di visualizzare i percorsi di più linee contemporaneamente ed effettuare la ricerca diretta della fermata, con tutte le informazioni utili.

Grazie al potenziamento dell'infrastruttura è stato possibile supportare un maggior numero di utenze, garantendo un servizio accessibile ed efficace ai sempre più numerosi visitatori del sito (il 41% in più rispetto all'anno precedente, nei mesi di Expo).

I numeri del 2015 confermano la bontà delle scelte operate:

- APP ATM scaricate oltre 1.000.000;
- Biglietti venduti con SMS e APP oltre 1.000.000;
- Soste aperte mediante l'utilizzo delle APP circa 500.000;
- Validazioni tramite QR code oltre 900.000;
- Visitatori sito ATM oltre 7.800.000 di cui 7% stranieri;
- Percorsi calcolati su "GIROMILANO" oltre 5.500.000 di cui 20% in lingua straniera.

Parallelamente all'impegno verso l'esterno, il dipartimento informatico di ATM, a supporto dei processi aziendali, ha svolto e rilasciato rilevanti novità tecnologiche con lo scopo di velocizzare, standardizzare e uniformare i processi interni, con grandi benefici di risparmio di tempo e diminuzione dei costi, in relazione alla ulteriore dematerializzazione degli stessi. Le innovazioni hanno riguardato principalmente le aree manutentive e dell'esercizio attraverso APP dedicate e piattaforme:

- per migliorare i processi di diagnosi, segnalazione ed intervento sui guasti agli impianti;
- per rendere più diretta ed efficace la comunicazione tra chi opera sul campo e le funzioni centrali;
- per potenziare i controlli in materia di salute e sicurezza sul lavoro, integrando i processi di sorveglianza sanitaria con i processi di gestione delle risorse umane.

## Il piano industriale e il piano degli investimenti

ATM ha definito per il triennio 2015-2017 un **piano industriale** particolarmente rigoroso e finalizzato al mantenimento della leadership nel mercato domestico nel trasporto pubblico locale, preservando una solida struttura economica, finanziaria e patrimoniale anche in uno scenario caratterizzato sempre più dalla scarsità di risorse pubbliche.

E' confermato l'obiettivo primario della generazione di autofinanziamento almeno pari a quello registrato nel triennio 2012-2014, da conseguire prevalentemente grazie all'ulteriore aumento dell'efficienza attraverso azioni mirate al contenimento dei costi operativi.

I driver che caratterizzano il piano industriale sono:

- gli investimenti prioritari nel rinnovo della flotta metropolitana e di superficie;
- il completamento dell'unificazione delle sale operative della metropolitana;
- l'ulteriore miglioramento delle prestazioni di servizio tramite la rivisitazione dei processi manutentivi e delle relative piattaforme informatiche;
- l'avvio del processo di valorizzazione del patrimonio immobiliare "no core" per la generazione di cassa a servizio del piano degli investimenti;
- l'ampliamento delle attività "core" tramite una attenta analisi delle opportunità rivenienti da mercati diversi, anche in ambito europeo;
- il rafforzamento del know-how e delle specifiche competenze delle risorse interne, attraverso formazione mirata e continuativa.

Rientra nella strategia sopra delineata la cessione nel 2015 del 99% di Guidami S.r.l., che segna l'uscita di ATM dal business del car sharing, in quanto le evoluzioni intervenute nel contesto di riferimento hanno fortemente ridotto la redditività prospettica di tale linea di business.

Il **piano degli investimenti** per il triennio 2016 – 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione prevede un incremento degli investimenti nel triennio del 20,3% rispetto al precedente piano approvato, e comporterà per ATM un rilevante impegno sotto il profilo finanziario, oltre che operativo.

Il piano degli investimenti privilegia progetti a elevato valore in ottica di rafforzamento e potenziamento della qualità del servizio, dei parametri prestazionali e dell'innovazione tecnologica.

Sono previsti investimenti complessivi nel triennio per 626 milioni di euro, di cui:

- 434 milioni di euro destinati al rinnovo del materiale rotabile, in particolare treni e autobus, con l'avvio di progetti pilota quali l'acquisto dei primi autobus elettrici e la realizzazione delle relative infrastrutture di rifornimento;
- 104 milioni di euro per gli interventi sulle infrastrutture. tra cui quello che riveste maggiore rilevanza sotto il profilo strategico è la prima fase dell'ampliamento del deposito di Gallarate, in ottica di sviluppo dei depositi destinati al ricovero della flotta metropolitana;
- 88 milioni di euro per lo sviluppo degli impianti tecnologici, tra cui rientra il primo progetto di potenziamento della Linea 2 della metropolitana, per un importo di 36,6 milioni di euro, cofinanziato al 60% da risorse statali; tale progetto vede l'impegno diretto in via straordinaria di ATM nel finanziamento degli interventi.

- Presupposto fondamentale per la compiuta realizzazione del piano è la capacità di ATM di generare un adeguato volume di autofinanziamento prospettico, per garantirne la relativa copertura.

Si stima in proposito che, per il prossimo triennio, ATM si troverà nella condizione di dover finanziare con risorse proprie oltre l'80% del valore del suddetto piano, come già avvenuto nel precedente triennio.

La solidità economica, patrimoniale e finanziaria attuale e prospettica e il grande senso di responsabilità dimostrato nel sopperire alla ormai cronica carenza di fondi pubblici, non esime tuttavia le Istituzioni da una seria riflessione circa il ruolo che le stesse dovrebbero rivestire nel sostenere lo sviluppo e il mantenimento delle infrastrutture per il trasporto pubblico locale.

## **La gestione responsabile dei rapporti con gli stakeholder**

ATM è fortemente impegnata ad instaurare relazioni improntate alla correttezza e alla trasparenza con i propri stakeholder, per perseguire obiettivi di sviluppo sostenibile concreti e condivisi e contribuire al benessere, alla qualità della vita e alla crescita della comunità nella quale opera.

E' attiva, inoltre, nella diffusione interna della cultura e dei principi dello sviluppo sostenibile, trasmette e condivide costantemente i propri principi e valori con partner, fornitori e clienti, con cui intrattiene rapporti improntati alla trasparenza, correttezza e lealtà.

Tutti i settori aziendali sono coinvolti e improntano le attività interne ed esterne alle suddette finalità.

### **La responsabilità sociale**

La responsabilità sociale è uno dei fattori che più incidono sulla logica organizzativa, sulle politiche aziendali e sociali di ATM. Oggi non è immaginabile una grande impresa che persegua obiettivi economici senza essere in sintonia con la società civile rispetto a tali valori, sempre più apprezzati non solo dalle istituzioni, ma anche dai mercati finanziari.

Per ATM essere responsabile socialmente significa non solo soddisfare gli obblighi giuridici, ma anche investire nel capitale umano, nella conoscenza, nell'ambiente e nei rapporti con la comunità, adottando adeguati comportamenti etici e partecipando alla vita pubblica della città. Per questo, è continuamente impegnata per lo sviluppo di un servizio di qualità a favore della collettività, in azioni rivolte alla valorizzazione delle persone che lavorano per il Gruppo, in scelte che rispettino l'ambiente, in investimenti che migliorino le performance e ne aumentino la competitività a livello nazionale e internazionale.

Lo standard SA 8000, che dal 2012 costituisce lo strumento di riferimento per la gestione della responsabilità sociale del Gruppo, si applica al 100% del perimetro ATM. Sono certificate le società ATM S.p.A., ATM Servizi S.p.A., ATM Servizi Diversificati S.r.l. e Nord Est Trasporti S.r.l.. L'adesione ai principi sanciti dallo standard SA 8000 si traduce nei valori e negli impegni che ATM esplicita nel "Codice Etico" e nella "Politica per la Qualità, Ambiente e Responsabilità Sociale", oltre che nelle politiche di welfare e diversity management, comunicati a tutti i dipendenti, nonché disponibili per la comunità dei portatori di interessi nella sezione dedicata del sito internet aziendale.

Nel 2015 è stata riconfermata la certificazione SA 8000 dall'Organismo di Controllo a seguito di visita ispettiva e relativi audit.

Nel 2015 è stato, inoltre, aggiornato il Codice Etico Informatico, volto a disciplinare l'uso delle tecnologie per tutte le società del Gruppo, al fine di garantire la privacy e la riservatezza dei dati aziendali.

E' stata, infine, creata la procedura di esercizio dei diritti da parte del titolare del dato prevista dal Codice Privacy di Gruppo. In coerenza con le variazioni organizzative intervenute è stato dato corso all'aggiornamento delle nomine dei responsabili privacy delle società del Gruppo.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato a dicembre 2015 ha attribuito ad ATM il punteggio di due stelle e due "+", valutando positivamente, rispetto ai Protocolli di legalità del Ministero dell'Interno, l'adozione di un codice etico aziendale, l'adesione a codici di autoregolamentazione di associazioni di categoria e modelli organizzativi di prevenzione e contrasto della corruzione.

## I nostri Clienti

*“I rapporti con la clientela devono essere continuamente rafforzati attraverso la qualità, l'affidabilità e l'efficienza del servizio erogato, nonché mediante l'informazione tempestiva, precisa, chiara, facilmente accessibile e veritiera sui servizi e le prestazioni offerte.”*

Il Codice Etico sintetizza efficacemente la filosofia di ATM nella relazione con i propri clienti, che rappresentano un patrimonio da valorizzare e di cui intercettare esigenze e aspettative.

ATM gestisce per conto del Comune di Milano la rete di vendita e la distribuzione dei titoli di viaggio. I clienti possono effettuare i propri acquisti avendo a disposizione una pluralità di canali fisici diffusi capillarmente in superficie e in metropolitana (rivendite, ATM Point, distributori automatici, parcometri) e virtuali (sistemi di mobile ticketing).

Costante è l'attenzione all'aggiornamento degli strumenti di vendita e alle più recenti evoluzioni tecnologiche, come già evidenziato nella sezione dedicata.

Il servizio di assistenza e relazione con i clienti ha avuto nel corso del 2015 un importante sviluppo teso al raggiungimento di un livello crescente nella qualità del servizio erogato e nel rispetto degli obblighi assegnati dal rapporto contrattuale con il Comune di Milano.

Tutte le segnalazioni della clientela, da qualsiasi canale provengano, sono gestite dall'Ufficio Relazione con i Clienti. Il processo di risposta ai reclami fa parte del Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente secondo gli standard UNI EN ISO 9001 e 14001 ed è periodicamente sottoposto a verifica.

Nel 2015, il tempo medio di risposta ai reclami è stato pari a 2,8 giorni; Infoline ha risposto ad oltre 134mila richieste di informazioni sul servizio.

L'offerta informativa si è arricchita nel corso del 2015 del nuovo sito internet, in cui è stata data maggiore visibilità ai contenuti di servizio in tempo reale, come lo stato delle linee della metropolitana e il flusso su Twitter delle informazioni dell'account @atm\_informa.

Il sondaggio annuale sulla soddisfazione del cliente (customer satisfaction) conferma la qualità del lavoro svolto da ATM soprattutto nel 2015, anno caratterizzato da una rilevante complessità operativa.

Il voto medio assegnato ad ATM dal 94% dei clienti, pari a 7,3 (su una scala da 1 a 10), è il migliore da sempre. Un risultato più che lusinghiero, frutto dell'enorme lavoro che il Gruppo ha messo in atto negli ultimi anni in termini di investimenti e di programmazione del servizio, tutto orientato a migliorare la qualità delle prestazioni del trasporto pubblico locale.

Particolarmente premianti sono stati gli sforzi posti verso la qualità del servizio in termini di:

- pluralità di canali di vendita;
- efficienza del servizio;
- pulizia dei mezzi.

Anche il giudizio sul personale migliora sensibilmente sia per quanto riguarda gli aspetti relazionali sia per quanto riguarda la guida e il senso di sicurezza e fiducia.



## **I nostri Fornitori**

Come statuito nel Codice Etico di ATM, ogni Società del Gruppo “*garantisce un rapporto di reale e corretta concorrenza tra i fornitori*”.

A sua volta la “Politica per la Qualità, Ambiente e la Responsabilità Sociale” precisa che le strategie di sviluppo sostenibile del Gruppo presuppongono, tra l’altro, l’impegno per un miglioramento continuo degli aspetti ambientali, di salute e di sicurezza sul lavoro connessi alle proprie attività, anche mediante il puntuale presidio dei rapporti con i fornitori/subappaltatori e subfornitori.

I processi di approvvigionamento e i rapporti di partnership con i fornitori sono guidati a livello centrale dalla Direzione Acquisti della capogruppo ATM S.p.A.

Il 2015 è stato caratterizzato, come il triennio precedente, da una ulteriore crescita del numero di procedure di gara esperite, 1.876 di cui 76 ad evidenza pubblica.

Dal confronto dei dati di acquisto dell’anno 2015 con i rispettivi dati del 2011, la crescita del numero di gare complessive e di quelle ad evidenza pubblica è pari rispettivamente al 49% e 81%.

Nel rapporto con i fornitori, attuali e potenziali, grande è l’attenzione alla comunicazione, che punta alla massima chiarezza e informazione relativamente a valori, linee guida e standard adottati da ATM.

A livello interno, in conformità alle linee dettate dalle società del Gruppo di pieno rispetto dei principi di trasparenza e di competitività, è proseguita anche nel 2015 la formazione a tutti i soggetti coinvolti nel processo di acquisto, affinché operino in conformità ai regolamenti aziendali e in piena aderenza alle leggi ed ai regolamenti per appalti di lavori, forniture e servizi.

Supportano efficacemente l’intero processo di procurement le piattaforme informatiche realizzate per la piena tracciabilità dell’iter autorizzativo, per la selezione degli affidatari e per la successiva gestione amministrativa.

## Risorse umane e organizzazione

### Organico

L'organico ATM al 31.12.2015 si attesta a 9.695 risorse.

Tipologia contrattuale	31.12.2014	Assunzioni	Uscite	31.12.2015
Dirigenti	33	1		34
Autoferrotranvieri	9.001	555	(234)	9.322
Altri	322	49	(32)	339
<b>Totale</b>	<b>9.356</b>	<b>605</b>	<b>(266)</b>	<b>9.695</b>

Il personale femminile incide per oltre il 7%; ed è in prevalenza presente nelle funzioni di staff.

L'andamento complessivo dell'organico nel 2015 è stato caratterizzato da una rilevante crescita, con 339 risorse aggiuntive rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Tale incremento è stato realizzato grazie a un consistente programma di potenziamento degli organici, che si è tradotto nella selezione ed assunzione di 558 risorse. Ulteriori 47 assunzioni sono state effettuate dalla controllata Metro Service A/S.

Tale intervento non ha solo risposto alle eccezionali esigenze legate ad Expo, ma ha anche consentito di implementare con maggiore efficacia alcune attività quali la sicurezza, la fiscalità e l'assistenza al cliente, garantendo nel complesso una maggiore qualità del servizio offerto; ha consentito, inoltre, di realizzare un parziale recupero del turnover e di assicurare un adeguato livello di organico.

Le assunzioni sono state effettuate in larga misura mediante assunzioni con contratti a tempo determinato; a seguito dell'entrata in vigore del "Jobs Act" e considerati gli sgravi contributivi previsti dalla legge 190/2014, ATM ha proceduto, entro il 31 dicembre 2015, alla trasformazione a tempo indeterminato dei suddetti contratti.

### Relazioni industriali

Il sistema di Relazioni Industriali è incentrato su politiche di concertazione che costituiscono lo strumento primario per promuovere la partecipazione dei lavoratori, attraverso le proprie rappresentanze, al perseguimento degli obiettivi strategici, per la prevenzione e risoluzione di possibili conflitti.

ATM assicura il diritto di libertà di associazione ai lavoratori. Il tasso di sindacalizzazione si attesta attorno al 65% su oltre 9.000 dipendenti del Gruppo e sono presenti, oltre alle Organizzazioni firmatarie il Protocollo di Relazioni Industriali, altre sigle sindacali minori.

Nel 2015 l'attività di Relazioni Industriali ha conseguito significativi risultati negoziali, con la sottoscrizione, il 12 aprile 2015, tra ATM, le OO.SS. e il coordinamento RSU, del "Verbale di Accordo EXPO 2015" che ha regolato per il periodo 1 maggio – 31 ottobre 2015 le ricadute sul personale correlate all'evento. A fronte del maggior impegno e produttività richiesti sono state riconosciute specifiche quote economiche. Durante il semestre le parti hanno costantemente monitorato l'andamento dell'accordo.

Il 28 novembre 2015 è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri internavigatori (Mobilità TPL) che avrà scadenza il 31 dicembre 2017. Si tratta di un evento significativo che chiude un periodo di vacanza contrattuale protrattosi per sette anni. In relazione alla situazione creatasi ATM era intervenuta con specifici accordi aziendali finalizzati alla salvaguardia retributiva.

### **Gestione e sviluppo delle persone**

ATM ha attuato nell'esercizio 2015 politiche di sviluppo in grado di garantire un sistema retributivo sostenibile, allineato agli obiettivi di medio-lungo periodo del Gruppo e alla situazione di mercato.

I processi di remunerazione e di incentivazione sono considerati strumenti attraverso i quali, operando nel rispetto della normativa/contrattualistica in vigore:

- garantire un'equa remunerazione di tutti i dipendenti, in relazioni alle professionalità quotidianamente espresse nel raggiungimento dei rispettivi obiettivi professionali;
- attrarre, trattenere e motivare dipendenti altamente qualificati, in grado di fornire un decisivo supporto al mantenimento e al miglioramento degli standard operativi del gruppo;
- assicurare performance sostenibili nel lungo periodo;
- creare un ambiente lavorativo inclusivo di qualsiasi forma di diversità e in grado di favorire l'espressione del potenziale individuale.

Il sistema incentivante (rivolto a tutti i dirigenti e ad un'ampia popolazione di quadri e funzionari, oltre che al personale commerciale) è inserito nel sistema più ampio di gestione e sviluppo delle risorse umane. È oggetto di puntuale monitoraggio il grado di perseguimento degli obiettivi assegnati; l'entità delle risorse ad esso dedicate è revisionata annualmente avendo presente gli obiettivi generali di contenimento dei costi.

### **Formazione**

Nell'ambito dei percorsi di sviluppo delle persone, la formazione è considerata una leva strategica che viene sviluppata direttamente dalla capogruppo ATM S.p.A. tramite una struttura dedicata. In particolare grande attenzione è riservata all'aggiornamento tecnico, alla formazione in ambito sicurezza e a quella relativa alla gestione delle relazioni con la clientela.

Nel 2015 sono stati attivati 290 corsi di formazione che hanno coinvolto 11.750 partecipanti per un totale di 160.370 ore, corrispondenti mediamente a due giornate e mezzo di formazione per ciascun dipendente.

Tra le attività più significative:

- 66.574 ore di formazione e addestramento del personale di nuova assunzione;
- 18.976 ore di formazione svolte tra il 2014 e il 2015 al personale già in servizio in previsione di Expo 2015, sia con corsi di lingua inglese sia con corsi relazionali per il personale di front-line;
- 24.525 ore di formazione per la sicurezza sul lavoro;
- l'aggiornamento professionale obbligatorio per il personale iscritto agli albi: Campus ATM ha attivato contatti con l'Ordine degli Ingegneri e degli Architetti e con il Collegio dei Periti e dei Geometri, accreditando, tra le prime aziende in Italia, alcuni corsi di formazione interni ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento professionale.

L'utilizzo dei fondi interprofessionali per la formazione "Fonservizi" e "Fondirigenti", attraverso una rigorosa disciplina interna in ambito amministrativo, ha assicurato anche nel 2015 la totale copertura dei costi della formazione.

### **Welfare aziendale**

ATM ha implementato un innovativo sistema di welfare, che ha l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e organizzativo delle proprie persone, avendo presente il ruolo sociale che le stesse rivestono sul territorio. In questo scenario, risulta forte l'intreccio tra gli obiettivi strategici declinati nell'ambito del sistema di welfare, l'impegno di ATM e i valori che esprime.

ATM e Fondazione ATM operano in modo congiunto e integrato per offrire un'ampia articolazione di servizi alla persona e iniziative di sostegno, anche economico.

Il sistema di welfare ATM si struttura in quattro dimensioni:

- servizi;
- flessibilità orarie;
- cultura d'impresa e formazione manageriale;
- economia familiare.

Si compone di oltre novanta tra servizi e attività svolte, rappresentati con riferimento ai suddetti ambiti all'interno della matrice/mappa del sistema di welfare, diffusa a tutti i dipendenti, e disponibile alla comunità dei portatori di interesse sul sito istituzionale.

## **Tutela del patrimonio e sicurezza delle persone**

La salvaguardia del patrimonio aziendale, la tutela della sicurezza dei dipendenti e dei passeggeri è garantita dal settore Security in collaborazione con le forze dell'ordine presenti sul territorio (Polizia Locale, Guardia di Finanza, Carabinieri, Polizia di Stato), con particolare attenzione sia alle linee di trasporto ad alta frequentazione sia ai parcheggi gestiti da ATM e alle aree di interscambio con le ferrovie. Le attività di security vengono pianificate in relazione sia alle necessità di presidio del patrimonio sia a quelle legate di volta in volta a eventi particolari (concerti, manifestazioni fieristiche o sportive).

Nel 2015 sono state destinate all'attività di salvaguardia del patrimonio aziendale guardie giurate armate invece che semplici operatori di portineria; ciò ha permesso di ridurre in modo significativo nel 2015 il numero di aggressioni ai dipendenti, raggiungendo il miglior risultato degli ultimi anni e di diminuire in modo altrettanto importante gli eventi contro la clientela, garantendo un ambiente di lavoro e un servizio di trasporto più sicuro.

Squadre itineranti di guardie giurate armate sui mezzi di superficie e sulle metropolitane, alternate a presidi fissi nelle stazioni e nei luoghi più sensibili hanno permesso di ottenere risultati importanti e certificati anche dall'ultima analisi di soddisfazione della clientela che, rispetto al 2014, registra un incremento di 5 punti percentuali sul tema sicurezza. Il numero delle aggressioni nell'ultimo quadriennio è infatti diminuito del 35%. Da febbraio 2015 ATM ha più che raddoppiato il numero degli addetti alla sicurezza (125 persone).

L'adeguamento delle tecnologie di controllo ai nuovi standard di sicurezza richiesti e la continua collaborazione con le forze dell'ordine presenti sul territorio hanno garantito un veloce ed efficace intervento nella risoluzione delle situazioni e degli eventi di maggior delicatezza.

Il proficuo rapporto con le forze dell'ordine è mensilmente confermato dalla partecipazione attiva al Comitato di Sicurezza ATM di tutte le componenti istituzionali della sicurezza (Polizia, Carabinieri, Polizia Locale) impegnate sul territorio.

Maggior numero di uomini impiegati, tecnologie avanzate e forte collaborazione con le forze dell'ordine hanno permesso di ottenere un significativo e tangibile risultato anche nella lotta contro i writers.

## **Salute, Sicurezza e Ambiente**

ATM, anche con riferimento alla responsabilità d'impresa sui reati di sicurezza sul lavoro e ambientali inclusi nel D.Lgs. 231/01, ha adottato sistemi di gestione di salute, sicurezza e ambiente, rivolti a valutare i rischi, monitorare l'operatività nell'ambito delle attività sensibili, assicurare il miglioramento continuo delle performance e l'efficacia delle azioni intraprese.

Gli impatti sulla sicurezza e l'ambiente correlati alle attività produttive sono continuamente monitorati e volti a garantire il rispetto dei vincoli normativi vigenti e la corretta applicazione dei principi generali di controllo (segregazione dei compiti, tracciabilità, poteri autorizzativi e di firma, rispetto delle disposizioni aziendali) e specifici di ogni attività sensibile definiti nel Modello 231.

Nel 2015:

- sono state sottoposte a revisione le procedure di valutazione del rischio da interferenze e i DUVRI dei contratti con le imprese terze che operano in ambiti aziendali;
- è stata aggiornata la valutazione del rischio da stress lavoro correlato ed è stata eseguita una valutazione del rischio da esposizione a movimenti ripetuti su tutti i profili di rischio presenti in azienda, applicando la metodologia proposta dall'INAIL (checklist OCRA). Gli esiti di tale valutazione non hanno evidenziato criticità;
- è stata implementata la piattaforma informatica di gestione dei rischi di mansione connessi alle diverse tipologie di lavoratori. I rischi sono stati riclassificati in relazione alla loro incidenza sulla sorveglianza sanitaria e al rispettivo protocollo di indagine consentendo una gestione più efficiente delle singole posizioni lavorative;
- è proseguita la formazione obbligatoria del personale. Nel 2015 sono state erogate 24.525 ore di formazione con l'obiettivo di creare e diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro e di fare della formazione uno strumento di mitigazione dei rischi.

L'attività di sorveglianza sanitaria è stata rimodulata, in coerenza con i fabbisogni e con le diverse esigenze di personale in funzione di Expo.

Nel corso del 2015 sono stati effettuati 12.760 controlli sanitari ai lavoratori di ATM, in linea con gli anni precedenti. Gli esiti indicano le generali buone condizioni di salute del personale, a conferma di un'attività di sorveglianza sanitaria orientata alla tutela e prevenzione della salute dei lavoratori.

### **Certificazione Qualità e Ambiente**

Nel 2015 si sono svolte le visite di certificazione per attestare lo stato di conformità agli standard internazionali volontari; gli audit da parte dell'Organismo di certificazione hanno riscontrato come il Gruppo abbia saputo rispondere alle richieste del contesto e delle parti interessate durante Expo, così come in occasione di tutti gli eventi straordinari a corollario, attuando una pianificazione strategica, un puntuale monitoraggio e garantendo i parametri di qualità, contrattualmente previsti, anche in situazioni eccezionali. È stato confermato il rispetto delle norme ISO per le società certificate del Gruppo.

In coerenza con le continue evoluzioni normative in materia di Qualità e Ambiente ATM ha attivato un programma di durata triennale per conseguire la piena conformità in tutti gli ambiti operativi.

### **Trasparenza e anticorruzione**

Nel corso del 2015 è stato adottato il primo "Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità" ed è stato aggiornato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017".

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione costituisce il riferimento in materia di prevenzione o di riduzione del rischio di corruzione, e riafferma, integra e rafforza i principi già enunciati nel Codice Etico di Gruppo.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017, improntato ai principi normativi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni dettati dal D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni, si pone l'obiettivo di introdurre e attuare misure di trasparenza,

intese quali efficace e totale accessibilità alle informazioni riguardanti l'organizzazione e l'attività del Gruppo.

I documenti, approvati dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo ATM S.p.A. e recepiti da tutte le società del Gruppo, sono a disposizione di tutti gli stakeholder nell'apposita sezione «Società Trasparente» del sito internet istituzionale, in ossequio alle vigenti normative in materia di anticorruzione e trasparenza, ed in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione.

ATM ha, inoltre, adottato volontariamente per i propri dipendenti, coerentemente con le linee di indirizzo dettate da ANAC per le aziende a partecipazione pubblica, la Procedura di Segnalazione “Whistleblowing” con cui segnalare in totale riservatezza qualsiasi violazione o sospetta violazione essi ravvisassero con riferimento ai contenuti del Codice Etico e delle linee di condotta dettate dal Gruppo in tema di anticorruzione e di politiche di Responsabilità Sociale per Salute, Sicurezza e Diritti nel Lavoro, Ambiente.

L'impegno nel rafforzamento dei sistemi di controllo interno volti a prevenire i fenomeni corruttivi si è tradotto, tra l'altro, nelle linee di indirizzo che la capogruppo ATM S.p.A. ha fornito a tutte le società controllate del Gruppo, che discendono dai suddetti piani, incluso l'obbligo di procedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza e dell'Integrità.

E' stata infine promossa, nel quadro delle iniziative volte a rafforzare la cultura dell'integrità, della trasparenza e dell'anticorruzione una formazione dedicata, rivolta a tutti i dirigenti e funzionari delle società del Gruppo. L'attività formativa, curata da Transparency International Italia in coordinamento con il responsabile prevenzione corruzione e trasparenza, è stata realizzata nel periodo settembre-ottobre 2015, con un rilevante numero di incontri e soggetti partecipanti. Il percorso formativo ha consentito di rafforzare la consapevolezza del management in materia di risk assessment e monitoraggio dei processi potenzialmente più esposti ai fenomeni corruttivi.

## Commento ai risultati economico finanziari

I risultati del Gruppo evidenziano un significativo miglioramento di tutte le principali grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie, anche in un contesto operativo caratterizzato da un elevato grado di complessità quale quello registrato nel 2015 in relazione alla gestione del semestre Expo.

- Il valore della produzione per il primo anno, grazie all'effetto Expo, supera il miliardo di euro (1.056.382 migliaia di euro) con un incremento del 9,8 % rispetto al 2014.
- I costi operativi, pari a 892.936 migliaia di euro, registrano una crescita rilevante, correlata alla maggiore produzione nel periodo Expo, ma meno che proporzionale (+6,1 %) rispetto alla crescita del valore della produzione.
- Il margine operativo lordo, pari a 163.446 migliaia di euro, registra in assoluto il valore più elevato da sempre, in aumento rispetto al 2014, di 43.315 migliaia di euro (+36,1 %).
- L'utile netto pari a 25.813 migliaia di euro (5.634 migliaia di euro nel 2014) riflette oltre agli effetti delle dinamiche sopra esposte, anche gli effetti derivanti dal dimezzamento delle imposte correlato alle novità fiscali in materia di deduzione del costo del personale a tempo indeterminato dalla base imponibile IRAP.
- Il patrimonio netto varia da 900.110 migliaia di euro al 31.12.2014 a 923.658 migliaia di euro al 31.12.2015.
- La posizione finanziaria netta non subisce significative variazioni (da -234.277 migliaia di euro al 31.12.2014 a -217.773 migliaia di euro al 31.12.2015), per effetto combinato del maggior autofinanziamento generato dalla gestione e dalla crescita dell'indebitamento nei confronti di Banca Europea per gli Investimenti.
- Il capitale investito netto passa da 1.573.757 migliaia di euro al 31.12.2014 a 1.614.131 migliaia di euro, ed è coperto per il 57,2% dal patrimonio netto.



**Conto Economico Riclassificato**

(Valori in euro/000)

	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Δ v.a.</b>	<b>Δ %</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.056.382</b>	<b>961.881</b>	<b>94.501</b>	<b>9,8 %</b>
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale	803.944	742.763	61.181	8,2 %
Sosta, Parcheggi e Rimozioni	28.944	25.481	3.463	13,6 %
Contributi CCNL	50.299	50.299	-	- %
Incrementi di Immobilizzazioni	39.360	46.842	(7.482)	(16,0) %
Altri ricavi e proventi	133.835	96.496	37.339	38,7 %
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>892.936</b>	<b>841.750</b>	<b>51.186</b>	<b>6,1 %</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	89.841	101.192	(11.351)	(11,2) %
Servizi	234.697	227.840	6.857	3,0 %
Godimento beni di terzi	5.832	7.138	(1.306)	(18,3) %
Personale	510.778	479.491	31.287	6,5 %
Variazioni delle rimanenze di magazzino	(8.568)	(1.369)	(7.199)	(525,9) %
Altri costi operativi	60.356	27.458	32.898	119,8 %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>163.446</b>	<b>120.131</b>	<b>43.315</b>	<b>36,1 %</b>
Ammortamenti e svalutazioni	142.717	111.649	31.068	27,8 %
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>20.729</b>	<b>8.482</b>	<b>12.247</b>	<b>144,4 %</b>
Proventi ed Oneri Finanziari	6.842	10.900	(4.058)	(37,2) %
Proventi ed Oneri Straordinari	7.255	4.553	2.702	59,3 %
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>34.826</b>	<b>23.935</b>	<b>10.891</b>	<b>45,5 %</b>
Imposte sul reddito di esercizio	(9.013)	(18.301)	9.288	50,8 %
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>25.813</b>	<b>5.634</b>	<b>20.179</b>	<b>358,2 %</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO</b>	<b>23.779</b>	<b>3.068</b>	<b>20.711</b>	<b>675,1 %</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI TERZI</b>	<b>2.034</b>	<b>2.566</b>	<b>(532)</b>	<b>(20,7) %</b>

*Valore della Produzione*

Il valore della produzione nel 2015 è pari a 1.056.382 migliaia di euro contro 961.881 migliaia di euro dell'esercizio precedente (+9,8%).

I ricavi della gestione caratteristica, ovvero quelli derivanti dal TPL, conseguiti nel 2015 (803.944 migliaia di euro) aumentano di 61.181 migliaia di euro rispetto al 2014 (+8,2 %) per effetto prevalente dell'incremento:

- del corrispettivo del contratto di servizio con il Comune di Milano, salito di 49.137 migliaia di euro a 704.431 migliaia di euro, a fronte dei maggiori servizi di trasporto richiesti nel semestre Expo;

- del corrispettivo del contratto di gestione della linea metropolitana 5, anche in relazione all'apertura del prolungamento da Garibaldi a San Siro;
- dei servizi di trasporto speciali/dedicati, a seguito dei maggiori interventi richiesti dal Comune di Milano.

	2015	2014	Δ v.a.	Δ %
Ricavi da Trasporto Pubblico Locale di cui:				
<i>Corrispettivo contratto di servizio Comune di Milano</i>	704.431	655.294	49.137	7,5 %
<i>Corrispettivo contratto di servizio Copenaghen</i>	42.649	41.445	1.204	2,9 %
<i>Corrispettivo contratto di servizio area interurbana</i>	19.919	20.079	(160)	(0,8) %
<i>Corrispettivo contratto unico di gestione linea M5</i>	19.014	11.143	7.871	70,6 %
<i>Introiti da tariffa - area interurbana</i>	11.599	11.346	253	2,2 %
<i>Servizi di trasporto speciali/dedicati</i>	6.332	3.456	2.876	83,2 %
<b>Totale</b>	<b>803.944</b>	<b>742.763</b>	<b>61.181</b>	<b>8,2 %</b>

I ricavi derivanti dalla gestione della sosta, dei parcheggi e della rimozione aumentano da 25.481 migliaia di euro al 2014 a 28.944 migliaia di euro al 2015 (+13,6 %), quale effetto indotto della maggiore attività di controllo sul territorio, dei maggiori volumi di traffico generati in città dall'evento Expo, dei ricavi per la gestione nel periodo Expo del parcheggio di via Novara.

La voce incrementi di immobilizzazioni, pari a 39.360 migliaia di euro, è in diminuzione di 7.482 migliaia di euro (-16,0 %) per effetto della rimodulazione delle attività di manutenzione straordinaria in coerenza con le esigenze di gestione dell'evento Expo.

La variazione positiva della voce altri ricavi e proventi, pari a 37.339 migliaia di euro (+38,7 %) è attribuibile prevalentemente al rilascio di fondi rischi per il venir meno dei relativi presupposti, ai maggiori proventi pubblicitari, ai maggiori introiti da contravvenzioni ai passeggeri e alle maggiori penalità applicate ai contratti di fornitura.

#### Costi Operativi

I costi operativi aumentano da 841.750 migliaia di euro a 892.936 migliaia di euro (+6,1 %) rispetto al 2014.

I costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono in decremento rispetto al 2014 di 11.351 migliaia di euro (-11,2 %) sia per effetto della rimodulazione delle attività manutentive in coerenza con le esigenze operative del semestre Expo sia per il minor costo del gasolio da autotrazione, che pure non ha beneficiato in misura piena dell'effetto di riduzione del prezzo della materia prima per l'elevata incidenza della componente fissa (accise) che grava sul prezzo finito.

I costi per servizi esternalizzati (quali ad esempio pulizie, servizi mensa, utenze, collaborazioni, marketing) aumentano da 227.840 migliaia di euro a 234.697 migliaia di euro (+3,0 %) per le maggiori attività svolte nel semestre Expo.

Il costo del personale pari a 510.778 migliaia di euro aumenta di 31.287 migliaia di euro rispetto al 2014 per effetto dell'accordo aziendale sottoscritto per regolamentare il periodo Expo, dell'incremento

dell'organico (+339 unità al 31.12.2015 rispetto al 31.12.2014) e delle maggiori prestazioni a straordinario.

Gli altri costi operativi (60.356 migliaia di euro, +119,8% rispetto al 2014) aumentano principalmente per effetto degli accantonamenti operati, che tengono conto degli accadimenti verificatisi nel corso dell'esercizio, oltre che delle minusvalenze su cespiti alienati.

Gli ammortamenti e le svalutazioni aumentano da 111.649 migliaia di euro a 142.717 migliaia di euro (+27,8%). La variazione è prevalentemente ascrivibile alle svalutazioni operate sulla flotta che sarà oggetto di progressiva dismissione nel prossimo triennio in coerenza con il piano degli investimenti approvato.

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari, diminuisce da 10.900 migliaia di euro a 6.842 migliaia di euro (-37,2%), a fronte delle variate dinamiche dei tassi di interesse, che nel 2015 hanno raggiunto il minimo storico.

Il saldo tra proventi ed oneri straordinari aumentano da 4.553 migliaia di euro a 7.255 migliaia di euro (+59,3 %).

Le imposte sul reddito di esercizio diminuiscono da 18.301 migliaia di euro a 9.013 migliaia di euro (-50,8 %). La variazione è riconducibile all'effetto dell'applicazione delle intervenute novità fiscali circa l'estensione della deducibilità degli oneri del personale a tempo indeterminato ai fini IRAP a tutte le aziende operanti nei settori dei servizi pubblici locali.

L'utile netto di esercizio è pari a 25.813 migliaia di euro, incluse le interessenze di terzi pari a 2.034 migliaia di euro. Il contributo alla formazione del risultato di esercizio della controllata estera Metro Service A/S è pari a 4.307 migliaia di euro.

## Stato Patrimoniale riclassificato

### Capitale investito netto

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2015 ammonta a 1.614.131 migliaia di euro con un incremento di 40.374 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2014.

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>			
Immobilizzazioni materiali	1.595.369	1.575.371	19.998
Immobilizzazioni immateriali	63.778	84.195	(20.417)
Immobilizzazioni finanziarie	31.919	29.702	2.217
<b>A. CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>1.691.066</b>	<b>1.689.268</b>	<b>1.798</b>
Crediti verso clienti	210.964	201.866	9.098
Altri crediti	86.802	54.876	31.926
Magazzino netto	70.124	61.610	8.514
Ratei e risconti attivi	2.841	3.204	(363)
<b>B. ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>370.731</b>	<b>321.556</b>	<b>49.175</b>
Debiti verso fornitori	311.337	300.156	11.181
Altri debiti	159.912	167.224	(7.312)
Ratei e risconti passivi	3.788	1.855	1.933
<b>C. PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>475.037</b>	<b>469.235</b>	<b>5.802</b>
<b>D. CREDITI PER CONTRIBUTI IN C/IMPIANTI</b>	<b>27.371</b>	<b>32.168</b>	<b>(4.797)</b>
<b>E. CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (E=B-C+D)</b>	<b>(76.935)</b>	<b>(115.511)</b>	<b>38.576</b>
<b>F. CAPITALE INVESTITO NETTO (F=A+E)</b>	<b>1.614.131</b>	<b>1.573.757</b>	<b>40.374</b>

Il capitale fisso al lordo dei contributi, depurato dei maggiori ammortamenti e svalutazioni effettuati in corso d'anno, è pari a 1.691.066 migliaia di euro al 31.12.2015 e non presenta significative variazioni rispetto al 31.12.2014.

Il capitale circolante netto al 31.12.2015 presenta un saldo negativo di 76.935 migliaia di euro, con un peggioramento di 38.576 migliaia di euro rispetto al 31.12.2014. La variazione negativa è riconducibile prevalentemente al rilevante incremento dei crediti tributari per circa 23 milioni di euro, quale conseguenza dell'applicazione nel 2015, primo anno, della nuova disciplina fiscale in materia di IVA "split payment".

## Capitale finanziato

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
<b>CAPITALE FINANZIATO</b>			
Debiti finanziari	204.384	175.617	28.767
Crediti finanziari	(40.142)	(46.098)	5.956
Disponibilità liquide e titoli	(382.015)	(363.796)	(18.219)
<b>G. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(217.773)</b>	<b>(234.277)</b>	<b>16.504</b>
Fondo TFR	150.580	157.210	(6.630)
Altri Fondi	162.036	127.837	34.199
Contributi in c/impianti	590.034	616.310	(26.276)
<b>H. PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>902.650</b>	<b>901.357</b>	<b>1.293</b>
<b>I. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>923.658</b>	<b>900.110</b>	<b>23.548</b>
- Capitale Sociale	700.000	700.000	-
- Riserve	165.453	165.464	(11)
- Utili portati a nuovo	58.205	34.646	23.559
<b>L. UTILI E RISERVE DI TERZI</b>	<b>5.596</b>	<b>6.567</b>	<b>(971)</b>
<b>M. CAPITALE FINANZIATO (M=G+H+I+L)</b>	<b>1.614.131</b>	<b>1.573.757</b>	<b>40.374</b>

La posizione finanziaria netta al 31.12.2015 è negativa e si attesta a 217.773 migliaia di euro e non subisce significative variazioni rispetto al 31.12.2014 (234.277 migliaia di euro).

Concorrono alla formazione del saldo:

- debiti finanziari al netto dei crediti finanziari di 40.142 migliaia di euro per complessivi 164.242 migliaia di euro, con un incremento di 34.723 migliaia di euro. La variazione è l'effetto netto:
  - ✓ dell'aumento dell'esposizione nei confronti di Banca Europea per gli Investimenti per 54.723 migliaia di euro;
  - ✓ della diminuzione dei debiti finanziari verso il Comune di Milano in relazione al pagamento di 20.000 migliaia di euro di dividendi /riserve la cui distribuzione è stata deliberata nei precedenti esercizi;
  - ✓ della variazione di poste residuali riferite alle società controllate.
- disponibilità liquide e titoli iscritti nell'attivo circolante per 382.015 migliaia di euro.

Il patrimonio netto di Gruppo al 31.12.2015 è pari a 923.658 migliaia di euro, con un incremento di 23.548 migliaia di euro.

La copertura del capitale investito netto, per differenza rispetto alle suddette poste, è garantita dalle altre passività non correnti pari a 312.616 migliaia di euro, tra cui rientrano il fondo TFR e gli altri fondi rischi.

## Rendiconto finanziario riclassificato

Il flusso di cassa netto generato dall'attività operativa nel 2015, è pari a 168.217 migliaia di euro; tale flusso di cassa ha garantito la quasi totale copertura dei fabbisogni derivanti dall'attività di investimento (189.983 migliaia di euro al lordo delle cessioni di asset) con un'incidenza di circa il 88%.

Il flusso di cassa generato dall'indebitamento verso la BEI, è pari a 54.723 migliaia di euro.

Il flusso di cassa netto del periodo di 18.219 migliaia di euro ha portato il valore delle disponibilità liquide e dei titoli a 382.015 migliaia di euro rispetto a 363.796 migliaia di euro al 31 dicembre 2014.

	2015	2014	Variazione
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>25.813</b>	<b>5.634</b>	<b>20.179</b>
<i>Rettifiche per ricondurre l'utile netto al flusso di cassa netto da attività operativa:</i>			
- ammortamenti e altri componenti non monetari	141.559	109.570	31.989
- plusvalenze nette su cessioni di attività	1.971	886	1.085
- dividendi, interessi e imposte	(4.085)	4.360	(8.445)
Variazione del capitale circolante	(46.110)	69.305	(115.415)
Passività non correnti	45.187	44.973	214
Dividendi incassati, imposte pagate, interessi (pagati) incassati	3.882	(7.769)	11.651
<b>Flusso di cassa netto da attività operativa</b>	<b>168.217</b>	<b>226.959</b>	<b>(58.742)</b>
<b>Investimenti tecnici</b>			
Investimenti tecnici netti	(183.890)	(195.605)	11.715
Investimenti netti in partecipazioni, imprese consolidate e rami di azienda	(2.217)	(7.705)	5.488
Altre variazioni relative all'attività di investimento	1.386	-	1.386
<b>Free cash flow</b>	<b>(16.504)</b>	<b>23.649</b>	<b>(40.153)</b>
Variazione debiti finanziari correnti e non correnti	54.723	37.785	16.938
Flusso di cassa del capitale proprio (dividendi pagati)	(20.000)	(1.290)	(18.710)
<b>Flusso di cassa netto del periodo</b>	<b>18.219</b>	<b>60.144</b>	<b>(41.925)</b>

\*\*\*

Al 31.12.2015, il personale del Gruppo era complessivamente di 9.695 unità, rispetto alle 9.356 unità in forza al 31.12.2014.

Tipologia contrattuale	31.12.2015	%	31.12.2014	%
Dirigenti	34	0,4 %	33	0,4 %
Autoferrotranvieri	9.322	96,2 %	9.001	96,2 %
Altri	339	3,5 %	322	3,4 %
<b>Totale</b>	<b>9.695</b>	<b>100,0 %</b>	<b>9.356</b>	<b>100,0 %</b>

## Commento ai risultati di ATM S.p.A.

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Δ v.a.</b>	<b>Δ %</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>581.294</b>	<b>556.460</b>	<b>24.834</b>	<b>4,5 %</b>
Ricavi della gestione caratteristica	461.274	441.015	20.259	4,6 %
Incrementi di Immobilizzazioni	32.416	46.843	(14.427)	(30,8) %
Altri ricavi e proventi	87.604	68.602	19.002	27,7 %
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>455.079</b>	<b>455.503</b>	<b>(424)</b>	<b>(0,1) %</b>
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	88.525	98.939	(10.414)	(10,5) %
Servizi	196.165	188.956	7.209	3,8 %
Godimento beni di terzi	4.134	3.948	186	4,7 %
Personale	152.217	144.584	7.633	5,3 %
Variazioni delle rimanenze di magazzino	(8.068)	(1.350)	(6.718)	(497,6) %
Altri costi operativi	22.106	20.426	1.680	8,2 %
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>126.215</b>	<b>100.957</b>	<b>25.258</b>	<b>25,0 %</b>
Ammortamenti e svalutazioni	135.888	104.356	31.532	30,2 %
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>(9.673)</b>	<b>(3.399)</b>	<b>(6.274)</b>	<b>(184,6) %</b>
Proventi ed Oneri Finanziari	7.615	13.538	(5.923)	(43,8) %
Proventi ed Oneri Straordinari	2.737	(1.266)	4.003	316,2 %
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>679</b>	<b>8.873</b>	<b>(8.194)</b>	<b>(92,3) %</b>
Imposte sul reddito di esercizio	10.165	(5.788)	15.953	275,6 %
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>10.844</b>	<b>3.085</b>	<b>7.759</b>	<b>251,5 %</b>

### Valore della Produzione

Il valore della produzione nel 2015 è pari a 581.294 migliaia di euro contro 556.460 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 4,5%.

I ricavi della gestione caratteristica conseguiti nel 2015 (461.274 migliaia di euro) aumentano di 20.259 migliaia di euro rispetto al 2014 (+4,6%) per effetto prevalente dell'incremento delle attività svolte nei confronti di ATM Servizi S.p.A. e del corrispettivo del contratto per la gestione della linea metropolitana 5 a seguito apertura all'esercizio del prolungamento da Garibaldi a San Siro.

La voce incrementi di immobilizzazioni, pari a 32.416 migliaia di euro, è in diminuzione di 14.427 migliaia di euro (-30,8%) per effetto della rimodulazione delle attività di manutenzione straordinaria in coerenza con le esigenze di gestione dell'evento Expo.

La variazione positiva della voce altri ricavi e proventi, pari a 87.604 migliaia di euro (+27,7%) è attribuibile prevalentemente alle maggiori attività manutentive svolte a favore delle controllate, ai maggiori proventi pubblicitari, ai maggiori rimborsi danni e alle maggiori penalità applicate ai contratti di fornitura.

### Costi Operativi

I costi operativi ammontano a 455.079 migliaia di euro e sono sostanzialmente invariati rispetto al 2014.

I costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono in decremento rispetto al 2014 di 10.414 migliaia di euro (-10,5%) sia per effetto della rimodulazione delle attività manutentive in coerenza con le esigenze operative del semestre Expo sia per il minor costo del gasolio da autotrazione, che come già evidenziato non ha beneficiato in misura piena dell'effetto di riduzione della materia prima per l'elevata incidenza della componente fissa (accise) che grava sul prezzo finito.

I costi per servizi esternalizzati (quali ad esempio pulizie, servizi mensa, utenze, collaborazioni, marketing) aumentano da 188.956 migliaia di euro a 196.165 migliaia di euro (+3,8%) per le maggiori attività svolte nel semestre Expo.

Il costo del personale pari a 152.217 migliaia di euro aumenta di 7.633 migliaia di euro rispetto al 2014 per effetto dell'accordo aziendale sottoscritto per regolamentare il periodo Expo, dell'incremento dell'organico (+121 unità rispetto al 31.12. 2014) e delle maggiori prestazioni a straordinario.

La variazione delle rimanenze di magazzino per -8.068 migliaia di euro risente dell'effetto della rimodulazione delle attività manutentive in coerenza con le esigenze operative del semestre Expo

Gli ammortamenti e le svalutazioni aumentano da 104.356 migliaia di euro a 135.888 migliaia di euro (+30,2%). La variazione è prevalentemente ascrivibile alle svalutazioni operate sulla flotta che sarà oggetto di progressiva dismissione nel prossimo triennio in coerenza con il piano degli investimenti approvato.

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari, diminuisce da 13.538 migliaia di euro a 7.615 migliaia di euro (-43,8%), a fronte delle variare dinamiche dei tassi di interesse, che nel 2015 hanno raggiunto il minimo storico.

Il saldo tra proventi ed oneri straordinari pari a 2.737 migliaia di euro accoglie la plusvalenza derivante dalla vendita del 99% della partecipazione in Guidami S.r.l. oltre al rimborso per gli oneri di malattia relativi all'annualità 2011.

Il risultato netto di 10.844 migliaia di euro beneficia del positivo contributo derivante dall'applicazione del consolidato fiscale, che ha generato proventi a favore della Capogruppo pari a 12.064 migliaia di euro.



## **Fattori di rischio ed incertezza**

La complessità dei processi gestionali, nonché le evoluzioni del contesto normativo, operativo e finanziario di riferimento, sono oggetto di costante monitoraggio da parte di ATM con la finalità di fornire al Consiglio di Amministrazione ogni strumento necessario e utile per una corretta valutazione dei rischi ad essi connessi, e per favorire l'elaborazione dei relativi piani di azione.

### **Rischi di contesto esterno**

Il settore del trasporto pubblico locale è oggetto di una profonda revisione del quadro normativo di riferimento sia relativamente ai profili di liberalizzazione, sia relativamente alla definizione delle metodologie e dei criteri di determinazione dei corrispettivi, che dovranno essere recepiti nei contratti di servizio da parte degli Enti affidanti.

Tale evoluzione, del cui contenuto e del cui esito non si ha ancora compiuta evidenza, condiziona in misura significativa le scelte gestionali degli operatori in vista della totale apertura del mercato, prevista dalla normativa europea per il 2019.

Un ulteriore elemento di complessità deriva dalle incertezze circa le possibili fonti di finanziamento dei progetti di natura infrastrutturale, nonché dei piani di rinnovo della flotta metropolitana e tranviaria.

### **Rischi operativi**

In linea generale il sistema di controllo interno e i piani di azione posti in essere dalla società sono finalizzati a garantire la continuità del servizio, la salvaguardia del patrimonio sociale, il rispetto di leggi e regolamenti.

Si segnala, quale accadimento degno di rilievo per il 2015, che nell'ambito della gestione della linea metropolitana 5, già dal 2014 ATM ha rilevato fenomeni di usura anomala delle rotaie e delle ruote dei treni.

Tali fenomeni sono stati immediatamente segnalati alla Concessionaria Metro 5 S.p.A..

ATM nel corso del 2015 ha posto in essere, come previsto contrattualmente e per quanto di propria competenza, tutte le azioni manutentive e di monitoraggio volte a consentire il regolare svolgimento dell'esercizio.

Il Concedente Comune di Milano è stato informato della problematica dalla Commissione di Sicurezza preposta.

### *Rischi connessi ai sistemi informativi e alle infrastrutture di rete*

Le attività operative di ATM sono sempre più dipendenti dal corretto e ininterrotto funzionamento dei sistemi informativi e delle infrastrutture di rete a supporto dell'esercizio e delle attività manutentive. In proposito è in fase avanzata lo sviluppo di una nuova soluzione tecnica e organizzativa di Disaster Recovery volta a rafforzare la capacità di garantire la continuità dei sistemi a supporto dell'operatività delle società del Gruppo.

*Rischi relativi agli aspetti ambientali*

ATM puntualmente presidia, in coerenza con l'evoluzione normativa in materia, i fattori di rischio ambientale correlati a ogni processo, in ottica di prevenzione e di pronto intervento su qualsiasi attività che possa avere impatto sensibile sia all'interno che verso l'esterno.

*Rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori*

ATM, nell'ambito dell'operatività corrente, sostiene oneri e costi per le azioni necessarie a garantire pieno rispetto degli obblighi previsti dalle normative in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

**Rischi finanziari**

*Rischio di liquidità*

Non si rilevano criticità in merito al rischio di liquidità, in quanto ATM attraverso l'attività continuativa di programmazione e monitoraggio garantisce il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e/o titoli a breve termine facilmente smobilizzabili, per far fronte puntualmente ai propri impegni nei confronti delle controparti commerciali e finanziarie.

*Rischio di tasso di interesse*

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie del Gruppo e sui proventi e oneri finanziari netti.

ATM effettua un continuo monitoraggio delle posizioni attive e passive ponendo in essere tutte le azioni necessarie per la mitigazione del suddetto rischio.

*Rischio di credito*

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Alla data del 31 dicembre 2015 la situazione generale dei crediti commerciali scaduti è migliorata rispetto al 31 dicembre 2014, grazie alla puntuale attività svolta di monitoraggio e presidio delle singole controparti commerciali. Analoga attività di puntuale monitoraggio viene effettuata relativamente al rischio di credito delle controparti finanziarie.

## Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- > Il **20 gennaio 2016** viene avviata la procedura di gara per la realizzazione della prima fase del progetto di potenziamento della Linea metropolitana 2, investimento del valore di 36,6 milioni di euro, finanziato per il 60% dallo Stato.
- > Tra **gennaio e marzo 2016** Metro Service A/S chiude le trattative per l'affidamento della gestione della nuova linea metropolitana circolare – City Ring - di Copenaghen.
- > Il **28 gennaio 2016** viene perfezionata la cessione dell'immobile non strumentale di Via Ricasoli a Milano, prima operazione nel più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare, finalizzato all'acquisizione di risorse ulteriori da destinare al potenziamento e al miglioramento della qualità del servizio attraverso gli investimenti.
- > Il **15 febbraio 2016** viene introdotto l'obbligo di convalida in uscita ai tornelli della pressoché totalità delle stazioni metropolitane, quale ulteriore azione di rafforzamento della lotta all'evasione.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Attraverso il significativo miglioramento dei margini gestionali, l'azienda sta conseguendo una disponibilità di risorse finanziarie rilevanti capaci di sostenere l'ingente piano di investimenti già approvato dall'organo amministrativo dell'azienda.

Nel 2016 l'azienda è chiamata a confermare la positiva evoluzione dei conti aziendali pur nella consapevolezza che tanti fattori positivi concomitanti hanno contribuito alla performance dell'esercizio concluso. Molte le sfide che dovranno essere affrontate e superate. In primo luogo la conferma della capacità per i conti aziendali di assorbire i crescenti costi del personale legati alle 558 nuove assunzioni che si sono concretizzate nell'ultimo periodo.

In secondo luogo l'azienda è fortemente impegnata nella prosecuzione dell'importante sforzo di contenimento dei propri costi industriali, incrementando nel contempo i programmi di manutenzione e la capacità di sostenere in autofinanziamento, con accantonamenti annuali crescenti, gli investimenti. Una scelta obbligata questa, vista la crescente e perdurante difficoltà della finanza pubblica. Nel passato gli investimenti in materiale rotabile e mezzi in genere per il trasporto pubblico locale hanno usufruito di sostegni pubblici che, ancorché insufficienti, hanno permesso comunque di ammodernare le dotazioni gravando solo parzialmente sui conti delle aziende di esercizio. Nel recente passato questi investimenti si sono ridotti in misura assai significativa per cui, pur auspicando una sollecita ripresa dei flussi di incentivi verso un settore strategico per lo sviluppo del Paese, è inevitabile che una azienda che vuole restare con un livello di servizio erogato soddisfacente deve saper comunque mobilitare risorse proprie.

Nel corso dell'esercizio 2016 saranno portati in esecuzione gli accordi per mettere in campo l'operatività connessa alla gestione della nuova linea metropolitana a Copenaghen, mentre saranno oggetto di scrupolosa valutazione altre possibilità di incrementare le dimensioni delle attività in gestione in Italia e all'estero.

In attesa di comprendere i definitivi orientamenti dell'amministrazione di Milano in ordine al contratto di servizio per la gestione del tpl che, in assenza di proroghe, andrebbe a conclusione nel

2017, la struttura aziendale inizierà il processo di valutazione per giungere, nei tempi che si saranno formalizzati, alla definizione di una possibile offerta concorrenziale.

Forte impatto sulla gestione aziendale avranno le tematiche riguardanti la partecipata Metro 5. In tale società, come noto, ATM ha una quota minoritaria tale da non consentire una possibilità di intervento diretto nella gestione delle tante problematiche che, fin dal suo inizio, hanno interessato l'attività di tale società. Il contratto di gestione, in base al quale ad ATM è affidato l'esercizio della linea, tuttavia finisce per identificare nel gruppo ATM, e non solo a livello della pubblica opinione, il principale soggetto a cui può essere attribuita la capacità di porre mano alle tante tematiche rilevanti ancora irrisolte, sul piano tecnico, sulla linea. Pure sottolineando, in ogni occasione, i precisi limiti del nostro ruolo, è netto e chiaro l'impegno che tutto il gruppo ATM dovrà porre per concorrere alla soluzione di tali tematiche, nella piena consapevolezza che il "metodo" utilizzato per affrontare e superare con determinazione le sfide che il gruppo ha superato nella sua storia, sarà applicato anche nella società in cui le soluzioni dei problemi non possono più essere ulteriormente rimandate.

## **Altre informazioni**

La deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 23 gennaio 2015 discende dai principi di legge *«che impongono agli enti locali e alle partecipate/controllate di garantire il contenimento e la razionalizzazione sempre maggiore della spesa sostenuta. Il legislatore interviene con l'esplicito intento di implementare il principio del contenimento della spesa di personale.»*

Questi principi sono stati per ATM derogati per l'esercizio 2015 dalla delibera stessa, secondo cui *«il reclutamento di nuovo personale motivato dall'incremento del tutto eccezionale delle attività/servizi gestiti in relazione all'evento Expo 2015 potrà avvenire in deroga ai precedenti indirizzi».*

Anche considerando il 2015 come anno del tutto eccezionale, con riferimento ai costi del personale si può trarre conferma dell'efficacia delle politiche adottate da ATM nell'esercizio, che hanno consentito di aumentare il livello di produttività delle risorse umane.

Le assunzioni sono state realizzate in larga misura mediante contratti a tempo determinato; in considerazione dei piani operativi previsti per il 2016 e sempre nel rispetto dei dettami della delibera 70/2015, ATM ha quindi proceduto -entro il 31 dicembre 2015- alla trasformazione a tempo indeterminato di tali rapporti di lavoro. Così facendo la società ha potuto beneficiare, nella misura massima, degli sgravi contributivi previsti dalla legge n. 190/2014.

## **Altre comunicazioni ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 127/91**

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 40 del D.Lgs. 127/91 si comunica quanto segue:

- il Gruppo non ha svolto nel 2015 attività di ricerca e sviluppo;
- nessuna impresa del Gruppo ATM possiede o ha acquistato o venduto azioni proprie o della Capogruppo, neanche attraverso fiduciarie o interposta persona;
- il Gruppo non ha fatto uso nel 2015 di strumenti finanziari derivati per la determinazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di esercizio, con l'eccezione della copertura del prezzo del gasolio per autotrazione.

## **Informazioni relative ai rapporti infragruppo e con parti correlate**

ATM S.p.A., quale Capogruppo, svolge con le Società controllate operazioni che riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e la provvista e impiego di mezzi finanziari. I rapporti sono strettamente di natura commerciale e finanziaria, per cui non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolamentati da contratti a condizioni in linea con quelle di mercato.

ATM S.p.A. aderisce al consolidato fiscale unitamente alle seguenti controllate: ATM Servizi S.p.A., ATM Servizi Diversificati S.r.l., GeSAM S.r.l., Inmetro S.r.l., Mipark S.r.l. in liquidazione, NET S.r.l., Rail Diagnostics S.p.A..

Il contratto prevede, nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, che la consolidata si riconosca debitrice verso la consolidante di un importo pari alle risultanze dell'applicazione dell'aliquota IRES all'imponibile trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo, sarà la consolidante a riconoscersi debitrice verso la consolidata per un importo pari alle risultanze dell'applicazione dell'aliquota IRES alla perdita fiscale trasferita.

ATM inoltre ha aderito all'opzione per l'applicazione del regime di IVA di Gruppo con le seguenti controllate: ATM Servizi S.p.A., ATM Servizi Diversificati S.r.l., GeSAM S.r.l., Mipark S.r.l. in liquidazione, NET S.r.l., Rail Diagnostics S.p.A..

Tale accordo prevede il trasferimento del saldo IVA mensile alla controllante, che risulta pertanto l'unica Società debitrice nei confronti dell'Erario, mentre le società controllate iscrivono a bilancio i rapporti di credito/debito con la Capogruppo.

Negli allegati della Nota Integrativa di ATM S.p.A. vengono riepilogati i rapporti con le parti correlate in base alla natura della prestazione.

## **Deliberazioni dell'Assemblea**

Signor Azionista,

sottoponiamo alla Sua approvazione il Bilancio di esercizio di ATM S.p.A. chiuso al 31.12.2015 che evidenzia un utile di 10.843.599 euro.

Al fine di rafforzare la struttura patrimoniale del Gruppo, Le proponiamo, tenuto conto degli obblighi di legge e di statuto, di destinare l'utile di esercizio:

- per 10.843.599 euro a Utili portati a nuovo.

Milano, 31 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Bruno Rota





# Bilancio Consolidato







Bilancio Consolidato

## Schemi di Bilancio





## STATO PATRIMONIALE

(euro/000)	31.12.2015	31.12.2014
<b>A) CREDITI VERSO SOCI per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>50.974</b>	<b>68.795</b>
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.582	2.304
5) Avviamento	472	943
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.764	3.823
7) Altre	44.156	61.725
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.050.746</b>	<b>1.012.503</b>
1) Terreni e fabbricati	239.090	256.131
2) Impianti e macchinario	694.994	607.460
3) Attrezzature industriali e commerciali	21.862	22.752
4) Altri beni	7.876	4.835
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	86.924	121.325
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>31.919</b>	<b>29.702</b>
1) Partecipazioni	13.112	10.732
b) imprese collegate	10.679	10.679
d) altre imprese	2.433	53
2) Crediti	18.807	18.970
b) verso imprese collegate	16.865	12.868
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.865	12.868
d) verso altri	1.942	6.102
Esigibili entro l'esercizio successivo	310	4.370
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.632	1.732
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.133.639</b>	<b>1.111.000</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>	<b>70.124</b>	<b>61.610</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	65.704	57.143
4) prodotti finiti e merci	2.992	-
5) Acconti	1.428	4.467
<b>II. Crediti</b>	<b>400.877</b>	<b>335.008</b>
1) Verso clienti	43.972	31.458
Esigibili entro l'esercizio successivo	43.972	31.458
3) Verso imprese collegate	4.543	16.378
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.543	16.378
4) Verso controllanti	207.748	165.025
Esigibili entro l'esercizio successivo	207.748	165.025
4-bis) Crediti tributari	74.313	51.452
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.923	9.271
Esigibili oltre l'esercizio successivo	48.390	42.181
4-ter) Imposte anticipate	1.086	1.135
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.086	1.135
5) Verso altri	69.215	69.560
Esigibili entro l'esercizio successivo	69.215	69.560
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>217.674</b>	<b>226.626</b>
6) Altri titoli	217.674	226.626
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	<b>164.341</b>	<b>137.170</b>
1) Depositi bancari e postali	163.318	136.290
3) Danaro e valori in cassa	1.023	880
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>853.016</b>	<b>760.414</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.841</b>	<b>3.204</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.989.496</b>	<b>1.874.618</b>

(euro/000)	31.12.2015	31.12.2014
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	700.000	700.000
IV - Riserva legale	140.000	140.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate	25.452	25.464
- riserva da conferimento	19.690	19.690
- riserva straordinaria	5.764	5.764
- riserva di traduzione	(2)	10
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	34.427	31.578
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.779	3.068
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>923.658</b>	<b>900.110</b>
A2.I - Capitale e riserve di terzi	3.562	4.001
A2.II - Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza terzi	2.034	2.566
<b>Totale Patrimonio Netto di terzi</b>	<b>5.596</b>	<b>6.567</b>
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>929.254</b>	<b>906.677</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
2) Per imposte, anche differite	817	1.041
3) Altri	161.219	126.796
3.a) Fondi per rischi	140.654	108.462
3.b) Fondi per oneri	20.565	18.334
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>162.036</b>	<b>127.837</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>150.580</b>	<b>157.210</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche	150.809	102.042
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6.821	6.601
<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	143.988	95.441
7) Debiti verso fornitori	262.773	229.497
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	262.773	229.497
10) Debiti verso imprese collegate	675	877
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	675	877
11) Debiti verso controllanti	137.061	143.357
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	137.061	143.357
12) Debiti tributari	18.891	23.750
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	18.891	23.750
13) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	43.759	44.963
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	43.759	44.963
14) Altri debiti	97.263	98.511
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	97.263	98.511
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>711.231</b>	<b>642.997</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>36.395</b>	<b>39.897</b>
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>36.395</b>	<b>39.897</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.989.496</b>	<b>1.874.618</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
1) Beni in uso	4.843.223	4.503.286
2) Garanzie di cui:	338.106	323.992
- Garanzie a favore di terzi	74.614	64.027
- Garanzie di terzi	225.612	231.720
- Garanzie prestate a collegate	37.880	28.245
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>5.181.329</b>	<b>4.827.278</b>



## CONTO ECONOMICO

(euro/000)	2015	2014
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	833.844	769.840
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	39.360	46.842
5) Altri ricavi e proventi	183.178	145.199
Contributi in conto esercizio	52.251	52.193
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>1.056.382</b>	<b>961.881</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	89.841	101.192
7) Per servizi	234.697	227.840
8) Per godimento di beni di terzi	5.832	7.138
9) Per il personale:	510.778	479.491
a) <i>Salari e stipendi</i>	371.737	349.375
b) <i>Oneri sociali</i>	105.258	97.251
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	24.388	23.619
d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	3.980	3.800
e) <i>Altri costi</i>	5.415	5.446
10) Ammortamenti e svalutazioni:	142.717	111.649
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	23.265	22.912
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	77.544	76.609
c) <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	41.273	10.093
d) <i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ. e disponibilità liquide</i>	635	2.035
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.568)	(1.369)
12) Accantonamenti per rischi	43.575	13.174
13) Altri accantonamenti	2.488	4.697
14) Oneri diversi di gestione	14.293	9.587
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>1.035.653</b>	<b>953.399</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>20.729</b>	<b>8.482</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-	-
16) Altri proventi finanziari:	12.264	12.301
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.028	862
<i>Da imprese collegate</i>	897	835
<i>Altri</i>	131	27
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non partecipaz.	-	183
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante non partec.	10.363	10.357
d) Proventi diversi dai precedenti	873	899
<i>Altri</i>	873	899
17) Interessi e altri oneri finanziari	(2.053)	(879)
<i>Altri</i>	(2.053)	(879)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(53)	69
a) <i>Utili su cambi</i>	22	123
b) <i>Perdite su cambi</i>	(75)	(54)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>10.158</b>	<b>11.491</b>

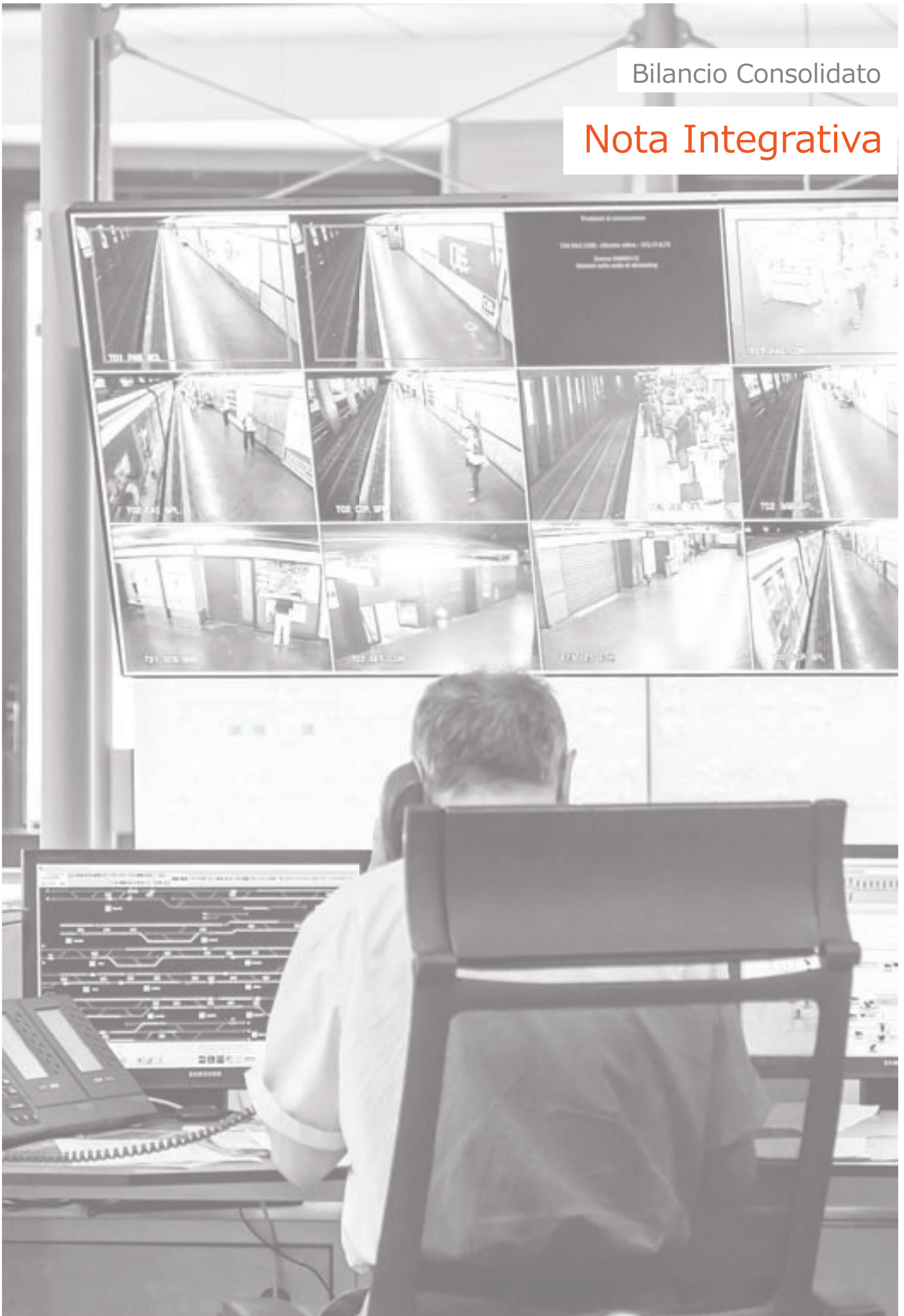


(euro/000)	2015	2014
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:	-	-
19) Svalutazioni:	(3.316)	(591)
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante non partec.	(3.316)	(591)
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)</b>	<b>(3.316)</b>	<b>(591)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi	7.255	6.025
<i>Plusvalenze da alienazioni ricavi non iscr. n.5</i>	1.386	-
<i>Altri</i>	5.869	6.025
21) Oneri	-	(1.472)
<i>Altri</i>	-	(1.472)
<b>Totale oneri e proventi straordinari (E)</b>	<b>7.255</b>	<b>4.553</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>34.826</b>	<b>23.935</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(9.013)	(18.301)
Imposte correnti	(21.111)	(18.704)
Imposte anticipate	(22)	(39)
Imposte differite	136	143
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato/trasparenza fiscale	11.984	299
<b>Utile (perdita) dell'esercizio prima della quota di competenza di terzi</b>	<b>25.813</b>	<b>5.634</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>	<b>2.034</b>	<b>2.566</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>23.779</b>	<b>3.068</b>



Bilancio Consolidato

# Nota Integrativa





## ***Criteri di Formazione***

Il bilancio consolidato è redatto in conformità al disposto degli articoli 29 e 38 del D.Lgs. 127/91, e, ove necessario, integrato dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. È, inoltre, corredato dalla Relazione sulla Gestione, ove sono riportate le informazioni in merito alla natura e alle attività delle Società del Gruppo, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti in essere tra le Società del Gruppo.

I valori delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico, nonché i dettagli in Nota Integrativa, sono espressi in migliaia di euro.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e non tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che troveranno applicazione nel bilancio dell'esercizio 2016.

## ***Principi di consolidamento***

Per le Società incluse nell'area di consolidamento, delle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale, i valori di bilancio sono consolidati con il metodo del consolidamento integrale.

Pertanto gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché i costi ed i ricavi, sono stati ripresi linea per linea con contestuale eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le Società incluse nel perimetro di consolidamento, attribuendo infine, ai soci di minoranza, la quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio di loro pertinenza.

Il valore contabile delle partecipazioni delle Società consolidate viene eliminato contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle stesse. Al momento dell'acquisizione o all'atto del primo consolidamento la differenza tra il costo di acquisizione e la relativa quota del patrimonio netto è imputata nel bilancio consolidato, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo, delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "*Riserva di consolidamento*", ovvero, quando sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "*Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri*"; se positiva, è iscritta in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "*Differenza di consolidamento*", se l'eccedenza rappresenta un effettivo maggior valore della partecipata, recuperabile tramite i redditi futuri dalla stessa generati.

Nel caso in cui l'eccedenza non corrisponda ad un reale maggior valore della partecipata, bensì sia dovuta ad un cattivo affare, oppure a decisioni non direttamente correlabili con l'andamento reddituale della partecipata, essa viene iscritta in detrazione della riserva di consolidamento o, in alternativa, è addebitata al Conto Economico. L'importo eventualmente iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dall'art. 2426, n° 6, del Codice Civile.

Le società controllate dalla Capogruppo ATM S.p.A., ma di scarsa significatività o non più strategiche, sono valutate al costo rettificato per perdite durevoli di valore.

Le società collegate, sulle quali la Capogruppo ATM S.p.A. esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale tra il 20% ed il 50% sono valutate al costo.

Infine le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo.

Le informazioni riferite alle situazioni annuali disponibili al 31.12.2015 sottoposte ai Consigli di Amministrazione delle singole società partecipate, ove non diversamente specificato sono dettagliate in nota integrativa.

### ***Criteria di conversione dei bilanci in valuta diversa dall'euro***

I bilanci delle società partecipate operanti in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo i cambi correnti alla data di chiusura dell'esercizio, alle voci del patrimonio netto i cambi storici e alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio. La differenza tra il risultato dell'esercizio, determinato mediante conversione ai cambi medi, e quello determinato mediante conversione ai cambi di fine esercizio è imputata alla "Riserva di traduzione".

I cambi utilizzati per operare la conversione dei bilanci espressi in moneta diversa dall'euro sono i seguenti (in unità di valuta estera per 1 Euro):

Valuta

*Corona Danese (DKK)*

Cambio Storico al 31 dicembre 2008 utilizzato per i valori costituenti il Patrimonio Netto

1 € = 7,4428 DKK

Cambio Puntuale alla data del 31 dicembre 2015 utilizzato per attività e passività

1 € = 7,4626 DKK

Cambio Medio dell'esercizio del 2015 utilizzato per i valori economici

1€ = 7,4587 DKK

### ***Criteria di valutazione delle voci del bilancio consolidato***

Il bilancio consolidato trae origine dal bilancio di esercizio di ATM S.p.A. (Capogruppo) e dai bilanci civilistici redatti dagli amministratori delle Società incluse nell'area di consolidamento e approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci.

La data di chiusura dei bilanci utilizzati per la predisposizione del consolidato è il 31 dicembre 2015, coincidente con quello della Capogruppo.

I singoli bilanci, compresi quelli delle imprese estere, sono stati armonizzati e uniformati ai principi contabili di Gruppo, definiti dalla Capogruppo ATM S.p.A. che redige il bilancio consolidato e quindi con la struttura e i criteri di valutazione disciplinati dal Codice Civile in materia di bilancio consolidato.

Detti principi non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio consolidato del precedente esercizio e sono stati applicati nel presupposto della continuità aziendale.

## ***Criteria di valutazione***

### *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, ove previsto, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Gli ammortamenti sono calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n° 5).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti non utilizzati.

Per le aliquote di ammortamento applicate si rimanda all'Allegato n° 5 .

Le immobilizzazioni in corso sono espresse sulla base dei costi sostenuti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono

meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate svalutazioni e non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

#### *CONTRIBUTI IN CONTO INVESTIMENTI*

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta tra i crediti avendo come contropartita un risconto passivo. Al momento dell'incasso e della relativa entrata in esercizio dell'immobilizzazione a cui si riferiscono, vengono iscritti a riduzione delle immobilizzazioni e imputati a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento.

#### *BENI IN LEASING FINANZIARIO*

I contratti di leasing finanziario sono contabilizzati nel bilancio consolidato in accordo ai principi internazionali IAS 17.

#### *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*

Le partecipazioni, i titoli di debito e le azioni proprie destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo, vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nella sezione dedicata.

#### *PARTECIPAZIONI*

Le partecipazioni in società collegate ed altre imprese sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del disavanzo patrimoniale delle stesse.



Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

#### *RIMANENZE DI MAGAZZINO*

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti e dal valore netto di realizzazione per le merci, i prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite un fondo di deprezzamento, che è portato a diminuzione della parte attiva.

Qualora le cause che avevano determinato l'abbattimento del costo per adeguarsi al valore di realizzazione desumibile dal mercato dovessero venir meno, tale minore valore non viene mantenuto nei successivi bilanci e viene ripristinato attraverso un incremento delle rimanenze finali di magazzino effettuato, nel rispetto del principio della prudenza, soltanto quando vi sia la certezza del recupero del valore tramite la vendita delle rimanenze in tempi brevi.

#### *CREDITI*

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei

singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

#### *ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI*

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore dei titoli di debito viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

#### *DISPONIBILITÀ LIQUIDE*

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

#### *RATEI E RISCONTI*

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritte in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

#### *FONDI RISCHI ED ONERI*

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

#### *TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO*

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n° 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

#### *DEBITI*

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

*CONTI D'ORDINE*

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso le Società e i beni delle Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

*RICAVI E COSTI*

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

*CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E PER RINNOVO CCNL*

Sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione, se esistenti, oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

*IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO*

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il Gruppo ha optato da tempo, tramite la Capogruppo, in qualità di consolidante, per l'applicazione del regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES sulla base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole partecipanti.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la consolidante e la consolidata sono definiti nel contratto di consolidato, secondo il quale nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, la consolidata diviene debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES calcolato sull'imponibile trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo, è la consolidante a riconoscersi debitrice verso la consolidata per un importo pari alle risultanze dell'applicazione dell'aliquota IRES alla perdita fiscale trasferita. Il contratto di Consolidato fiscale ha durata di 3 anni ed è stato rinnovato nel mese di giugno 2013 con validità fino all'esercizio con chiusura al 31.12.2015.

L'IRAP è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

*IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE*

In applicazione del principio contabile n° 25 si è posta l'attenzione sull'iscrivibilità di imposte differite e anticipate. Di norma sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle

passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Nel caso in esame la rilevazione delle imposte anticipate è omessa in quanto si ritiene incerta la probabilità del verificarsi di base imponibile positiva futura.

### Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è passato da 9.292 nel 2014 a 9.563 nel 2015. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono da attribuire alle assunzioni effettuate per coprire le esigenze legate ad Expo, e per realizzare un parziale recupero del turnover, assicurando così un adeguato livello di organico.

International Metro Service S.r.l. non ha personale dipendente, per lo svolgimento delle proprie attività si avvale delle prestazioni fornite dalla Capogruppo ATM S.p.A..

La forza lavoro puntuale nell'anno ha registrato le seguenti variazioni:

	2014	Assunzioni ( + )	Uscite ( - )	Trasferimenti Infragruppo	2015
ATM S.p.A.	2.778	209	(82)	(6)	2.899
ATM Servizi S.p.A.	5.962	316	(142)	10	6.146
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	31	22	(2)	(3)	48
GeSAM S.r.l.	15	1	-	-	16
International Metro Service S.r.l.	-	-	-	-	-
Metro Service A/S	276	47	(31)	-	292
NET S.r.l.	263	9	(8)	(1)	263
Rail Diagnostics S.p.A.	31	1	(1)	-	31
<b>Totale</b>	<b>9.356</b>	<b>605</b>	<b>(266)</b>	<b>-</b>	<b>9.695</b>

Il personale in forza al 31.12.2015 è pari a 9.695 unità contro le 9.356 del 31.12.2014. La variazione netta è attribuibile a 605 assunzioni e 266 uscite. Il dato delle uscite è nella norma degli ultimi esercizi e comprende tutte le causali correlate alla cessazione del rapporto di lavoro e, tra queste, le più frequenti sono la collocazione in quiescenza e le dimissioni spontanee.

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### B) Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni, voce B, ammonta a 1.133.639 migliaia di euro al netto dei contributi in conto impianti ed al netto delle svalutazioni dei cespiti intervenute nel corso dell'esercizio.

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Nella sezione Allegati (Allegato n. 2) sono riportati i prospetti che evidenziano la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

La voce in esame si riferisce a:

- software per 2.582 migliaia di euro relativo ai sistemi di gestione operativa, classificati alla voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili";
- "differenza di consolidamento" sulla partecipazione in Rail Diagnostics S.p.A. pari a 472 migliaia di euro, ammortizzata al 20%;
- "altre" per 44.156 migliaia di euro relativi a lavori su beni di proprietà comunale;
- "immobilizzazioni in corso e acconti" per 3.764 migliaia di euro per l'acquisto di software e per lavori su beni di proprietà comunale (scambi, diramazioni tranviarie e armamento).

Gli ammortamenti iscritti nel conto economico sono rettificati dalla quota di contributi ricevuti a finanziamento degli investimenti di competenza dell'anno pari a 2.631 migliaia di euro.

I contributi in conto impianti per ente finanziatore sono così dettagliati:

- 1.354 migliaia di euro dallo Stato;
- 1.245 migliaia di euro dal Comune di Milano;
- 32 migliaia di euro da privati.

Le principali variazioni dell'esercizio riguardano:

- acquisto di software;
- lavori su beni di terzi:
  - manutenzione straordinaria armamento e rinnovo di scambi e diramazioni tranviari;
  - installazione di impianti di raffrescamento nei locali tecnologici in metropolitana;
  - installazione apparati di terra sistema "Passenger Information System" nelle gallerie;
  - allestimento sistemi RCC/SBME/TETRA su autobus "Urbino".

#### II. Immobilizzazioni materiali

Nella sezione Allegati (Allegato n. 2) sono riportati i prospetti che evidenziano la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio.

La voce in esame si riferisce a:

- "terreni e fabbricati" per 239.090 migliaia di euro ;
- "impianti e macchinari" per 694.994 migliaia di euro;
- "attrezzature industriali e commerciali" per 21.862 migliaia di euro;

- “altri beni” per 7.876 migliaia di euro;
- “immobilizzazioni in corso e acconti” per 86.924 migliaia di euro.

Le variazioni più rilevanti nella consistenza delle immobilizzazioni materiali sono determinate da:

- acquisto di treni “Leonardo” per le linee metropolitane 1 e 2;
- acquisto di 40 autobus urbani Solaris “Urbino”;
- acquisto di 5 autobus interurbani;
- revisione delle vetture metropolitane e sostituzione dei carrelli metropolitani;
- revisione delle vetture e dei carrelli tranviari;
- installazione del sistema di Bike Sharing;
- acquisto di n°300 parcometri.

In sede di consolidamento sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali i cespiti acquisiti in leasing in applicazione del principio contabile IAS 17. I cespiti in oggetto si riferiscono agli stabili di via Monte Rosa e di Binasco della Capogruppo ATM S.p.A., e a macchinari della controllata Rail Diagnostics S.p.A.

Il valore delle immobilizzazioni è espresso al netto delle svalutazioni operate al 31.12.2015 sul valore residuo del materiale rotabile metropolitano per il quale si prevede l’uscita anticipata rispetto alle previsioni iniziali dal processo produttivo come conseguenza della progressiva sostituzione dei treni prevista nel piano investimenti approvato nel 2015, e sul valore residuo di alcuni mezzi ed immobili, che per motivi tecnici non sono più utilizzabili per il processo produttivo. L’effetto economico di questa svalutazione è complessivamente pari a 41.273 migliaia di euro.

Le alienazioni di beni hanno generato plusvalenze pari a 649 migliaia di euro, classificate alla voce A) rigo 5.

Le minusvalenze per 25.541 migliaia di euro sono generate principalmente:

- dall’alienazione di treni metropolitani per 16.511. migliaia di euro;
- dalla revisione delle consistenze di alcuni beni iscritti a patrimonio con contestuale riclassificazione degli stessi tra le giacenze di magazzino per complessivi 8.989 migliaia di euro.

A fronte delle suddette operazioni si è provveduto a liberare pro quota gli specifici fondi accantonati nel precedente esercizio, annullando il relativo effetto a conto economico:

- per 16.511 migliaia di euro relativamente all’alienazione dei treni;
- per 5.024 migliaia di euro per la riclassificazione dei beni.

L’impatto netto a conto economico è rilevato nella voce B) rigo 14.

Gli ammortamenti iscritti nel conto economico sono rettificati dalla quota di contributi ricevuti a finanziamento degli investimenti di competenza dell’anno, pari a 36.462 migliaia di euro.

I contributi in conto impianti per ente finanziatore sono così dettagliati:

- 8.466 migliaia di euro dallo Stato;
- 17.100 migliaia di euro dalla Regione Lombardia;
- 731 migliaia di euro dalla Città Metropolitana;

- 9.457 migliaia di euro dal Comune di Milano;
- 709 migliaia di euro da privati.

Le società del Gruppo non hanno operato rivalutazioni delle immobilizzazioni.

Si è provveduto a riclassificare nell'attivo circolante il valore di un immobile non strumentale destinato alla vendita, il cui costo storico al 31.12.2015 è pari a 4.101 migliaia di euro e il relativo fondo ammortamento è pari a 1.109 migliaia di euro.

### Contributi in conto investimenti

Si riporta di seguito il prospetto con la movimentazione dei contributi in conto investimenti:

	31.12.2014	Incremento	Decremento	Utilizzi	31.12.2015
<b>Contributi Statali</b>					
- Presentati in attesa d'incasso	5.854	7.201	( 617 )	-	12.438
- Incassati e imputati a cespite	221.926	617	( 10 )	( 9.820 )	212.713
<b>Contributi Regionali</b>					
- Presentati in attesa d'incasso	21.172	4.762	( 15.467 )	-	10.467
- Incassati e imputati a cespite	171.907	12.850	( 139 )	( 17.100 )	167.518
<b>Contributi da Città Metropolitana</b>					
- Presentati in attesa d'incasso	-	-	-	-	-
- Incassati e imputati a cespite	4.633	-	-	( 731 )	3.902
<b>Contributi Comunali</b>					
- Presentati in attesa d'incasso	11.015	6.614	( 7.927 )	-	9.702
- Incassati e imputati a cespite	178.110	7.907	( 2.792 )	( 10.702 )	172.523
<b>Contributi Privati</b>					
- Presentati in attesa d'incasso	-	-	-	-	-
- Incassati e imputati a cespite	1.692	-	( 177 )	( 741 )	774
<b>Totale Contributi Presentati in attesa d'incasso</b>	<b>38.041</b>	<b>18.577</b>	<b>( 24.011 )</b>	<b>-</b>	<b>32.607</b>
<b>Totale Contributi Incassati e imputati a cespite</b>	<b>578.268</b>	<b>21.374</b>	<b>( 3.118 )</b>	<b>( 39.094 )</b>	<b>557.430</b>

I cespiti acquistati con cofinanziamento regionale sono soggetti a vincolo di inalienabilità ai sensi della D.G.R. 14795/2003 e successive modifiche ed integrazioni. Di seguito si riporta il dettaglio dei vincoli previsti dalla normativa:

- autobus urbani: 8 anni;
- autobus suburbani e interurbani: 10 anni;
- filobus: 15 anni;
- treni metropolitani e tram: 30 anni;
- tecnologie: 7 anni;



- infrastrutture: 30 anni.

Per il materiale rotabile automobilistico cofinanziato dalla Regione Lombardia con il piano di riparto 2009, ai sensi delle Leggi n. 296/2006 e n. 133/2008, i vincoli di inalienabilità sono riferiti all'intera vita utile dell'autobus fissata, ove non diversamente stabilito dai contratti di servizio, in 15 anni come precisato dalla D.G.R. n. IX/4619 del 28.12.2012.

### III. Immobilizzazioni Finanziarie

Le "immobilizzazioni finanziarie" ammontano a 31.919 migliaia di euro e sono costituite da:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Partecipazioni			
<i>Imprese Collegate</i>	10.679	10.679	-
<i>Altre Imprese</i>	2.433	53	2.380
Crediti			
<i>Imprese Collegate</i>	16.865	12.868	3.997
<i>Altre Imprese</i>	1.942	6.102	(4.160)
<b>Totale</b>	<b>31.919</b>	<b>29.702</b>	<b>2.217</b>

#### Partecipazioni

L'importo di 13.112 migliaia di euro si riferisce alle seguenti partecipazioni:

	31.12.2014	Variazioni	31.12.2015
<b><i>Imprese Controllate e non consolidate</i></b>			
Mipark S.r.l. in liquidazione	-	-	-
<b><i>Imprese Collegate</i></b>			
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.	15	-	15
CO.MO. Fun&Bus S.c.a.r.l	4	-	4
Metro 5 S.p.A.	10.660	-	10.660
Movibus S.r.l.	-	-	-
<b>Totale Imprese Collegate</b>	<b>10.679</b>	<b>-</b>	<b>10.679</b>
<b><i>Altre Imprese</i></b>			
Guidami S.r.l	-	-	-
Metrofil s.c.a.r.l.	-	-	-
Sp M4 S.c.p.A.	25	-	25
SPV Linea M4 S.p.A.	28	2.380	2.408
<b>Totale Altre Imprese</b>	<b>53</b>	<b>2.380</b>	<b>2.433</b>
<b>Totale</b>	<b>10.732</b>	<b>2.380</b>	<b>13.112</b>

Nel corso dell'esercizio la variazione della voce "partecipazioni" è da attribuire alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di SPV linea M4 S.p.A. per 2.380 migliaia di euro. Il valore di carico della

partecipazione esprime l'effettivo valore della società, per quanto il valore del patrimonio netto è inferiore al valore della partecipazione stessa.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a riclassificare le partecipazioni detenute in SPV linea M4 S.p.A. e SP M4 S.c.p.A. dalla voce "partecipazioni in imprese collegate" alla voce "partecipazioni in altre imprese", riclassificando anche il corrispondente importo relativo al 31.12.2014.

#### Società controllate e consolidate integralmente

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio
ATM Servizi S.p.A.	Milano, via Monte Rosa, 89	4.343.593	21.475.806	10.898.608	100,00	21.475.806	1.100.000
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	481.591	13.129	100,00	481.591	100.000
GeSAM S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte, 61	20.000	282.943	51.069	100,00	282.943	20.000
International Metro Service S.r.l.	Milano, via Monte Rosa, 89	700.000	8.044.372	2.978.910	51,00	4.102.630	357.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	Milano, via Monte Rosa, 89	925.180	2.581.783	1.594.374	100,00	2.581.783	715.631
Rail Diagnostics S.p.A.	Milano, via Teodosio, 125	5.500.000	10.217.923	15.741	97,27	9.938.974	13.000.000

#### Società controllate e non consolidate

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio
Mipark S.r.l. (in liquidazione)	Milano, via Monte Rosa, 89	100.000	113.458	( 3.006 )	51,00	57.864	-

#### Società partecipate e valutate al costo

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio
Metro 5 S.p.A.	Milano, Via Adige , 19	53.300.000	56.693.833	( 4.304.268 )	20,00	11.338.767	10.660.000
SPV Linea M4 S.p.A.	Milano, Piazza Castello, 3	26.700.000	26.700.000	-	2,33	623.000	2.408.000
Movibus S.r.l.	Milano, P.zza Castello, 1	780.000	3.033.565	1.390.430	26,18	794.187	-
Società di Progetto Consortile per Azioni M4 (*)	Milano, via dei Missaglia, 97	360.000	360.000	-	7,00	25.200	25.200
Guidami S.r.l. (*)	Milano, Foro Buonaparte, 61	100.000	154.354	10.759	1,00	1.544	-
Brianza Trasporti S.c.a r.l.	Monza, Via Borgazzi 35	50.000	50.000	-	30,00	15.000	15.000
Co.Mo. Fun&Bus S.c.a r.l.	Como, Via Asiago, 16/18	20.000	20.000	-	20,00	4.000	4.000
Metrofil S.c.a.r.l. (*)	Roma, via Genova, 23	10.000	9.999	-	24,08	2.408	-

(\*) I dati si riferiscono all'esercizio chiuso al 31.12.2014

**Crediti**

	<b>31.12.2014</b>	<b>Rimborsi</b>	<b>Incrementi</b>	<b>31.12.2015</b>
Crediti verso Imprese Collegate				
<i>Metro 5 S.p.A.</i>	12.868	-	3.997	16.865
Crediti verso Altri				
<i>SP M4 S.c.p.A.</i>	4.270	(4.060)	-	210
<i>Coop. S.E.D. A.T.M./ S.C.C.A.T.I.</i>	1.832	(100)	-	1.732
<b>Totale</b>	<b>18.970</b>	<b>(4.160)</b>	<b>3.997</b>	<b>18.807</b>

La voce in esame accoglie il credito:

- verso la collegata Metro 5 S.p.A. per finanziamento soci subordinato pari a 16.865 migliaia di euro, di cui 14.844 migliaia di euro in linea capitale e 2.021 migliaia di euro in linea interessi;
- verso la partecipata SP M4 S.c.p.A. per il finanziamento soci pari a 210 migliaia di euro è relativo al solo capitale. Il credito maturato a tutto il 31.12.2015 per interessi, pari a 268 migliaia di euro, è stato interamente svalutato;
- verso le cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI, per i finanziamenti erogati pari a 1.732 migliaia di euro per la realizzazione di progetti di housing sociale.

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Il saldo della voce “*rimanenze*” al 31.12.2015 è così composto:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Biglietti	648	795	(147)
Biglietti Ecopass	22	24	(2)
Biglietti per parcheggi	40	121	(81)
Binari	3.344	4.793	(1.449)
Dotazione di protezione individuale	84	55	29
Economato	44	24	20
Gasolio per riscaldamento	5	12	(7)
Gasolio per trazione	657	802	(145)
Materiale automobilistico	6.269	5.031	1.238
Materiale comune	1.287	1.237	50
Materiale elettrico/elettronico	9.849	10.239	(390)
Materiale filoviario	2.872	2.335	537
Materiale manutenzione armamento	2.057	2.258	(201)
Materiale metrotranviario	65.849	54.674	11.175
Materiali di consumo non manutentivi	5	4	1
Materiali manutenzione fabbricati	84	68	16
Materiali Metro Service	3.028	2.503	525
Pneumatici	490	454	36
<b>Totale parziale</b>	<b>96.634</b>	<b>85.429</b>	<b>11.205</b>
Anticipi a fornitori	1.428	4.467	(3.039)
Immobili destinati alla vendita	2.992	-	2.992
Fondo obsolescenza scorte	(30.930)	(28.286)	(2.644)
<b>Totale rimanenze</b>	<b>70.124</b>	<b>61.610</b>	<b>8.514</b>

Le giacenze di magazzino, al lordo degli “*anticipi a fornitori*” e del “*fondo obsolescenza scorte*”, aumentano rispetto al 31.12.2014 di 11.205 migliaia di euro; la variazione è prevalentemente riconducibile alla riclassificazione di beni iscritti a patrimonio, di cui si è data evidenza nella sezione relativa alle “*immobilizzazioni materiali*”.

A fronte dell’alienazione di beni obsoleti, è stato utilizzato, per un importo di 831 migliaia di euro, il fondo costituito appositamente per lo scopo. Per adeguare il valore del fondo alla variata consistenza delle rimanenze è stato effettuato un accantonamento di 3.475 migliaia di euro, avendo presente il programma di alienazione futura dei materiali obsoleti e dei beni che presentano un basso indice di rotazione.

	31.12.2014	Incrementi	Decrementi	31.12.2015
Fondo obsolescenza scorte	28.286	3.475	(831)	30.930
<b>Totale</b>	<b>28.286</b>	<b>3.475</b>	<b>(831)</b>	<b>30.930</b>

La voce “immobilizzazioni destinate alla vendita”, pari a 2.992 accoglie il valore netto contabile di un immobile non strumentale la cui cessione è stata perfezionata a fine gennaio 2016. La variazione della voce acconti a fornitori è connessa alla dinamica del programma di consegna di sale montate e carrelli per i treni metropolitani che ha avuto inizio nel corso dell’esercizio 2012.

## II. Crediti

La voce “crediti” al 31.12.2015 presenta un saldo di 400.877 migliaia di euro così articolato:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Crediti verso clienti	43.972	31.458	12.514
Crediti verso collegate	4.543	16.378	(11.835)
Crediti verso controllanti	207.748	165.025	42.723
Crediti tributari	74.313	51.452	22.861
Crediti per imposte anticipate	1.086	1.135	(49)
Crediti verso altri	69.215	69.560	(345)
<b>Totale</b>	<b>400.877</b>	<b>335.008</b>	<b>65.869</b>

I crediti, prevalentemente verso soggetti italiani e dell’Unione Europea, sono esigibili entro l’anno.

I “crediti verso clienti” ammontano al 31.12.2015 a 43.972 migliaia di euro e sono esposti al netto dello specifico fondo svalutazione che al 31.12.2015 risulta pari a 13.690 migliaia di euro. Tale fondo svalutazione è costituito per coprire in modo specifico quei crediti di dubbia esigibilità e i crediti per cui al momento sono state esperite azioni legali.

La stratificazione dei crediti per saldo è così rappresentata:

Numero clienti		Saldo		Saldo
2	≥	20.000.000		
2	≥	5.000.000	<	20.000.000
7	≥	1.000.000	<	5.000.000
19	≥	500.000	<	1.000.000
84	≥	100.000	<	500.000
8.004			<	100.000

I primi dieci clienti incidono per 67,42 % del totale dei “crediti verso clienti”.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	<b>Variazione</b>
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>14.350</b>
Riclassifica	268
Variazione di perimetro	(56)
Rilascio	(851)
Utilizzo	(271)
Accantonamento	250
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>13.690</b>

I “crediti verso imprese collegate” si riferiscono a prestazioni e servizi resi alle collegate in virtù dei contratti in essere. Il fondo svalutazione crediti verso collegate, che al 31.12.2014 presentava un saldo pari a 3.189 migliaia di euro, ha registrato nel 2015 una variazione di 759 migliaia di euro. Di seguito se ne espone il dettaglio:

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazione</b>
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.	357	1.149	(792)
Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.	283	205	78
Metro 5 Lilla S.r.l.	-	7.249	(7.249)
Metro 5 S.p.A.	4.020	7.914	(3.894)
Movibus S.r.l.	2.313	2.884	(571)
SP M4 S.c.p.A.	-	166	(166)
<b>Totale</b>	<b>6.973</b>	<b>19.567</b>	<b>(12.594)</b>
Fondo svalutazione crediti	(2.430)	(3.189)	759
<b>Totale</b>	<b>4.543</b>	<b>16.378</b>	<b>(12.572)</b>

Le società del Gruppo ATM hanno iscritto crediti nei confronti del Comune di Milano per complessivi 207.748 migliaia di euro, così composti:

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazione</b>
Crediti commerciali	198.046	154.030	44.016
Contributi comunali in conto impianti	9.702	10.995	(1.293)
<b>Totale</b>	<b>207.748</b>	<b>165.025</b>	<b>42.723</b>

Il saldo di 198.046 migliaia di euro include il fatturato emesso e da emettere per corrispettivi da contratto di servizio. Tra i crediti per fatture da emettere rientrano le ritenute di garanzia sul suddetto contratto, pari al 5% del corrispettivo annuo, che sono oggetto di fatturazione differita. Sono iscritti in questa voce anche i crediti per prestazioni rese relative ai servizi di trasporto incrementali e progetti accessori e complementari.

I “crediti per contributi in conto impianti”, pari a 9.702 migliaia di euro, si riferiscono ai contributi non ancora rimborsati sugli investimenti effettuati.

La voce “crediti tributari”, che al 31.12.2015 presenta un saldo di 74.313 migliaia di euro, di cui 48.390 migliaia di euro oltre i 12 mesi, comprende:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	25.923	9.271	16.652
Crediti per IVA chiesta a rimborso	6.000	747	5.253
Erario c/IVA di Gruppo	13.537	4.889	8.648
Crediti per ritenute fiscali da utilizzare in compensazione	1.958	1.237	721
Credito per accisa gasolio	1.682	1.636	46
Crediti per acconti su imposte (IRAP)	2.746	-	2.746
Crediti IRAP da IRES dl 201/2011	-	762	(762)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	48.390	42.181	6.209
Crediti per IVA chiesta a rimborso	37.798	30.798	7.000
Erario c/ritenute in consolidato	9.830	11.383	(1.553)
Crediti IRAP da IRES dl 201/2011	762	-	762
<b>Totale</b>	<b>74.313</b>	<b>51.452</b>	<b>22.861</b>

Le voci più rilevanti che concorrono alla formazione del saldo sono rappresentate:

- dall'IVA chiesta a rimborso per complessivi 43.798 migliaia di euro, formato da una quota esigibile entro l'anno per 6.000 migliaia di euro relativa all'istanza di rimborso presentata per il terzo trimestre 2015 e da una quota esigibile oltre 12 mesi di 37.798 migliaia di euro, che risulta così suddivisa:
  - 30.798 migliaia di euro per il credito formatosi ante adesione al regime IVA di Gruppo, attualmente oggetto di sospensione da parte dell'amministrazione tributaria a garanzia dei contenziosi IRAP anni 2004-2005 ancora in essere;
  - 7.000 migliaia di euro quale credito scaturito dalla dichiarazione IVA 2016;
- dal credito IVA di Gruppo per 13.537 migliaia di euro, che evidenzia un notevole incremento rispetto allo scorso esercizio, considerati i rimborsi trimestrali ottenuti o in fase di erogazione, per l'introduzione della nuova disciplina fiscale dello split payment;
- dal credito per ritenute fiscali operate sulle società del Gruppo aderenti al consolidato fiscale, per 9.830 migliaia di euro.

Non si è ritenuto opportuno iscrivere imposte anticipate ai fini IRES, sulle differenze temporanee deducibili ed in particolare sulle perdite fiscali pregresse, in quanto non sussiste, nei termini indicati dal principio contabile n° 25, ragionevole certezza di registrare un imponibile positivo in un orizzonte temporale ragionevolmente breve.

Il valore delle perdite fiscali IRES generatesi prima dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale, avvenuta nell'esercizio 2007, è pari a 864.382 migliaia di euro scomputabili in misura piena ed a 173.763 migliaia di euro scomputabili in misura limitata. Le relative imposte anticipate non stanziare ammonterebbero a circa 249 milioni di euro, stimate considerando l'aliquota IRES pari al 24%, sulla base della modifica introdotta dalla Legge di Stabilità 2016.

Il saldo della voce “crediti verso altri” è pari al 31.12.2015 a 69.215 migliaia di euro, ed è così composto:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Crediti verso Enti	67.850	67.468	382
Crediti verso dipendenti	215	230	(15)
Altri	1.150	1.862	(712)
<b>Totale</b>	<b>69.215</b>	<b>69.560</b>	<b>(345)</b>

I “crediti verso Enti” comprendono contributi in conto impianti da:

- Stato per 47.344 migliaia di euro;
- Regione per 10.467 migliaia di euro.

Si tratta di crediti che scaturiscono dalle richieste relative a investimenti finanziati.

Il credito di 10.039 migliaia di euro è relativo ai contributi a rimborso dei rinnovi CCNL ex L.47/2004, L.58/2005 e L.296/2006. Rispetto al 31.12.2014, si è determinato un peggioramento nelle tempistiche d’incasso, determinato dalle nuova modalità di gestione delle risorse da parte degli Enti in ossequio da quanto risposto dalla legge regionale 6/2012 – art. 67 comma 13 quater.

Gli altri crediti attengono in particolare ad anticipazioni erogate al personale in infortunio per conto dell’INAIL, abbonamenti venduti a familiari, a cauzioni rese ad enti diversi e ad anticipi per premi assicurativi. Sono iscritti al netto dello specifico fondo svalutazione crediti di 202 migliaia di euro.

### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

E’ iscritto nella voce “attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” il controvalore di titoli di stato, altre obbligazioni e quote di OICR denominati in euro e, in quantità residuale, in divise diverse dall’euro (USD – TRY – BRL – AUD), per complessivi 217.674 migliaia di euro. Si espone di seguito il dettaglio:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Titoli di Stato	13.375	48.116	(34.741)
Altri titoli obbligazionari	72.477	70.414	2.063
OICR	95.822	103.096	(7.274)
Overnight e time	36.000	5.000	31.000
<b>Totale</b>	<b>217.674</b>	<b>226.626</b>	<b>(8.952)</b>

Le poste sono state valutate, nel rispetto dei vigenti principi contabili, al minore tra il prezzo risultante dal bilancio al 31 dicembre 2014, o prezzo di acquisto per le operazioni effettuate nel corso del 2015, e il valore di mercato al 31.12.2015. Per valore di mercato si intende la media dei prezzi rilevati nell’ultimo mese dell’esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio di mercato è risultato superiore a quello di riferimento, si è provveduto al ripristino di valore fino a concorrenza massima del prezzo di acquisto. Le rivalutazioni e svalutazioni derivanti dall’adeguamento del valore dei titoli sono registrate nel conto economico alla voce D) “rettifiche di valore di attività finanziarie”.



La svalutazione netta del 2015 è pari a 3.316 migliaia di euro.

E', inoltre, iscritto al controvalore dei depositi a termine smobilizzabili con in preavviso di almeno 48 ore pari a 36.000 migliaia di euro.

#### IV. Disponibilità liquide

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Depositi bancari	161.432	129.816	31.616
Depositi postali	1.886	6.474	(4.588)
Denaro e valori in cassa	1.023	880	143
<b>Totale</b>	<b>164.341</b>	<b>137.170</b>	<b>27.171</b>

Il saldo include le disponibilità liquide presso istituti bancari e Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio, i fondi cassa, nonché le dotazioni agli sportellisti e le dotazioni rendiresto delle emittitrici.

Tutti i conti sono denominati in euro, con l'eccezione del conto corrente in corone danesi detenuto dalla controllata Metro Service per un controvalore di 3.096 migliaia di euro.

#### D) Ratei e risconti

La composizione della voce è la seguente:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Ratei attivi	657	1.040	(383)
Risconti attivi	2.184	2.164	20
<b>Totale</b>	<b>2.841</b>	<b>3.204</b>	<b>(363)</b>

Non sono iscritti ratei o risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

**A) Patrimonio netto consolidato di gruppo**

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazione</b>
I - Capitale sociale	700.000	700.000	-
IV - Riserva legale	140.000	140.000	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate:			
- Riserva da conferimento	19.690	19.690	-
- Riserva straordinaria	5.764	5.764	-
- Riserva di traduzione	(2)	10	(12)
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	34.427	31.578	2.849
IX - Utile di esercizio	23.779	3.068	20.711
<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>	<b>923.658</b>	<b>900.110</b>	<b>23.548</b>
Capitale sociale e riserve di terzi	3.562	4.001	(439)
Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi	2.034	2.566	(532)
<b>Totale Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>5.596</b>	<b>6.567</b>	<b>(971)</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>929.254</b>	<b>906.677</b>	<b>22.577</b>

Gli Allegati n°3 e n°4 riportano il prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto e il prospetto di raccordo tra il risultato ed il Patrimonio Netto della Capogruppo ed i valori risultanti dal bilancio consolidato.

Il Capitale Sociale ammonta a 700.000 migliaia di euro ed è formato da n. 70.000.000 di azioni del valore nominale di 10 euro ciascuna. E' interamente sottoscritto e versato. Non vi sono state variazioni nel corso dell'esercizio. Il Comune di Milano è socio unico.

La riserva da conferimento è iscritta dal 2002, nell'ambito della definitiva determinazione del capitale sociale a seguito della trasformazione in società per azioni, a fronte di perizia rilasciata ai sensi dell'art. 2343 c.c..

**B) Fondi per rischi ed oneri**

L'importo di 817 migliaia di euro, iscritto nel fondo Imposte, si riferisce ad imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento per effetto dell'applicazione dello IAS 17 sui leasing finanziari.

Gli "altri fondi per rischi ed oneri", sono di seguito dettagliati:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Fondi rischi:			
Copertura perdite future	1.070	1.278	(208)
Danni rimozione e custodia	233	214	19
IRAP	37.003	36.237	766
Liquidazione sinistri	14.978	14.191	787
Prepensionamento L. 11/96	119	119	-
Rischi diversi	57.787	31.841	25.946
Vertenze di lavoro	29.464	24.582	4.882
Fondi per oneri:			
Anzianità di guerra	2.172	358	1.814
Manutenzione Straordinaria	18.302	17.976	326
Spese future	91	-	91
<b>Totale</b>	<b>161.219</b>	<b>126.796</b>	<b>34.423</b>

Di seguito la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri:

	31.12.2014	Incrementi	Utilizzi	Rilascio	31.12.2015
Fondi rischi:					
Copertura perdite future	1.278	-	(208)	-	1.070
Danni rimozione e custodia	214	19	(1)	-	233
IRAP	36.237	766			37.003
Liquidazione sinistri	14.191	2.742	(1.947)	(8)	14.978
Prepensionamento L. 11/96	119				119
Rischi diversi	31.841	34.724	(511)	(8.268)	57.787
Vertenze di lavoro	24.582	5.324	(152)	-	29.464
Fondi per oneri:					
Anzianità di guerra	358	2.000	(186)	-	2.172
Manutenzione Straordinaria	17.976	397	(60)	-	18.302
Spese future	-	91	-	-	91
<b>Totale</b>	<b>126.796</b>	<b>46.063</b>	<b>(3.065)</b>	<b>(8.276)</b>	<b>161.219</b>

Le voci più rilevanti che concorrono alla formazione del saldo sono rappresentate:

- dal "fondo copertura perdite future", pari 1.070 migliaia di euro, costituito in sede di conferimento del ramo d'azienda di TPM;
- dal "fondo danni rimozione e custodia" per 233 migliaia di euro, corrispondente alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni connessi al servizio di rimozione e sosta, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze assicurative;

- dal “fondo rischi IRAP” per 37.003 migliaia di euro, già accantonato in precedenti esercizi in relazione ad un contenzioso con l’amministrazione tributaria in merito al mancato assoggettamento ad IRAP dei contributi correlati al personale dipendente; il fondo è stato adeguato per tener conto degli interessi di mora che la capogruppo ATM S.p.A. potrebbe essere chiamata a pagare nel caso in cui dovesse soccombere nel ricorso verso l’amministrazione tributaria;
- dal “fondo liquidazione sinistri” per 14.978 migliaia di euro, valore commisurato alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni/sinistri connessi alla circolazione delle vetture di linea, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze assicurative stipulate con le varie Compagnie. La valutazione dei sinistri in sofferenza è stata effettuata attraverso l’esame delle singole pratiche in data al 31.12.2015;
- dal “fondo rischi diversi” per 57.787 migliaia di euro, riferiti alle passività potenziali nei confronti di fornitori, clienti, soggetti terzi e parti correlate, derivanti dalla gestione ordinaria d’impresa. Il saldo include principalmente l’aggiornamento della quantificazione dei rischi su vertenze tributarie in essere e su altri contenziosi in essere o potenziali riferiti alla capogruppo ATM S.p.A. e per la controllata ATM Servizi S.p.A. e, in via residuale, il risarcimento comminato con sentenza del Consiglio di Stato sulla aggiudicazione della gara per l’acquisto di autobus;
- dal “fondo rischi per vertenze di lavoro” per 29.464 migliaia di euro, che accoglie accantonamenti effettuati negli anni per fare fronte a vertenze in corso o potenziali con i lavoratori. Nel corso dell’esercizio il fondo è stato utilizzato a compensazione dei costi sostenuti per i rischi verificatisi ed incrementato per l’accantonamento effettuato nell’anno;
- dal “fondo anzianità di guerra”, iscritto dalla capogruppo ATM S.p.A., per 2.172 migliaia di euro, riferito alle pensioni per biennio di guerra. La variazione del fondo tiene conto di una migliore stima delle future erogazioni attese;
- dal “fondo manutenzione straordinaria”, che al 31.12.2015 presenta un saldo di 18.302 migliaia di euro, e si compone delle seguenti voci:
  - per 13.459 migliaia di euro da accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi, a fronte del programma di interventi di manutenzione da effettuare nel corso dei futuri esercizi sui treni delle linee metropolitane, e del programma di adeguamento delle strutture aziendali alle vigenti normative sulla sicurezza. Il fondo è rimasto invariato in quanto le attività prenderanno avvio nel prossimo esercizio;
  - per 4.843 migliaia di euro, dalla quantificazione dei costi che Metro Service A/S dovrà sostenere, come previsto dal contratto, per riconsegnare nel loro stato d’uso i beni ricevuti all’avvio della gestione della metropolitana di Copenaghen. Al fine di far fronte agli oneri previsti dal contratto di affidamento settennale nel corso dell’anno si è provveduto ad utilizzare il fondo in oggetto per 71 migliaia di euro e a ripristinarlo per 397 migliaia di euro.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce rappresenta l'effettivo debito del Gruppo al 31.12.2015 verso i dipendenti in forza a tale data. Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato per tutti i dipendenti secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente ed in conformità agli attuali contratti di lavoro.

Nell'anno sono intervenute le seguenti variazioni:

	<b>Variazione</b>
<b>Saldo iniziale</b>	<b>157.210</b>
Accantonamento dell'esercizio	24.389
Imposta sostitutiva D.Lgs. 47/2000	(382)
Acquisizione o cessione TFR con società terze	65
Altre variazioni	43
Utilizzo per esoneri ed anticipazioni	(9.388)
TFR destinato a tesoreria	(12.490)
TFR destinato a Fondi di previdenza integrativa	(8.867)
<b>Saldo finale</b>	<b>150.580</b>

Gli accantonamenti dell'anno sono stati effettuati nel rispetto dell'art. 2120 del c.c. In particolare si è provveduto all'accantonamento pari a 1/13,5 dell'ammontare delle retribuzioni di competenza ed alla rivalutazione del capitale nella misura fissata dalla legge.

Il debito per TFR è esposto al netto dell'anticipazione d'imposta pari al 17% sulla rivalutazione dell'anno, ex Legge n° 47/2000.

### D) Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al valore nominale e si riferiscono principalmente a debiti verso soggetti italiani e della Comunità Europea. Si espone di seguito la composizione della voce:

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso banche	150.809	102.042	48.767
Debiti verso fornitori	262.773	229.497	33.276
Debiti verso collegate	675	877	(202)
Debiti verso controllanti	137.061	143.357	(6.296)
Debiti tributari	18.891	23.750	(4.859)
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	43.759	44.963	(1.204)
Altri debiti	97.263	98.511	(1.248)
<b>Totale</b>	<b>711.231</b>	<b>642.997</b>	<b>68.234</b>

La ripartizione dei debiti per scadenza è la seguente:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	6.821	45.128	98.860	150.809
Debiti verso fornitori	262.773	-	-	262.773
Debiti verso collegate	675	-	-	675
Debiti verso controllanti	137.061	-	-	137.061
Debiti tributari	18.891	-	-	18.891
Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale	43.759	-	-	43.759
Altri debiti	97.263	-	-	97.263
<b>Totale</b>	<b>567.243</b>	<b>45.128</b>	<b>98.860</b>	<b>711.231</b>

L'importo di 150.809 migliaia di euro relativo ai "debiti verso banche", si riferisce per:

- 110.000 migliaia di euro alle prime tre erogazioni del mutuo venticinquennale di 220.000 migliaia di euro sottoscritto con Banca Europea per gli Investimenti per il finanziamento dei nuovi treni metropolitani di linea 1 e 2. Nel 2015 è stato erogato l'importo di 55.367 migliaia di euro. Gli oneri finanziari maturati sono pari a complessivi 1.319 migliaia di euro. Il contratto di prestito pone in capo al Gruppo l'obbligo del rispetto di parametri di natura patrimoniale e finanziaria. Il Gruppo anche nel 2015 è pienamente rientrato nei limiti contrattualmente fissati dalla Banca;
- 40.142 migliaia di euro al finanziamento bancario con Cassa Depositi e Prestiti finalizzato all'acquisizione di treni della linea metropolitana 1 progetto "Accessibilità Fiera Milano". Il finanziamento, avente scadenza nel 2021, è totalmente garantito dallo Stato; è, pertanto, iscritto un credito di pari importo alla voce "crediti verso altri";
- 667 migliaia di euro al finanziamento contratto dalla controllata NET S.r.l. con BPM, avente scadenza nel 2016, per l'acquisto del terreno sito in via Pompei a Monza.

L'importo di 262.773 migliaia di euro per "debiti verso fornitori" comprende i debiti per fatture non ancora saldate e debiti per fatture da ricevere sorti per l'acquisto di materiali, servizi e beni capitalizzati, prevalentemente verso soggetti Italiani e della Comunità Europea. Di seguito si espone la stratificazione dei fornitori per rilevanza.

Numero fornitori	Saldo	
3	≥	20.000.000
5	≥	5.000.000 < 20.000.000
37	≥	1.000.000 < 5.000.000
29	≥	500.000 < 1.000.000
147	≥	100.000 < 500.000
1966		< 100.000

I primi 10 fornitori rappresentano il 59,99 % del valore complessivo.

I “*debiti verso società collegate*” pari a 675 migliaia di euro al 31.12.2015 sono così composti:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.	-	226	(226)
Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.	35	24	11
Metro 5 S.p.A.	85	89	(4)
Movibus S.r.l.	555	538	17
<b>Totale</b>	<b>675</b>	<b>877</b>	<b>(202)</b>

I “*debiti verso controllanti*” presentano al 31.12.2015 un saldo di 137.061 migliaia di euro, interamente attribuibili al Comune di Milano, composti per:

- 1.644 migliaia di euro dagli incassi relativi alla gestione dell’Ecopass;
- 81.842 migliaia di euro che includono i debiti per introiti da titoli di viaggio, da canone sulla gestione della sosta e da incassi di Area C. La variazione rispetto al 2014 è riconducibile al riversamento al Comune di Milano degli introiti mensili da vendita di titoli di viaggio a gennaio 2016;
- 53.575 migliaia di euro per riserve la cui distribuzione è stata deliberata nei precedenti esercizi dalla capogruppo ATM S.p.A..

La voce “*debiti tributari*”, pari a 18.891 migliaia di euro, si riferisce principalmente:

- al debito per IRES;
- al debito tributario della società Metro Service A/S;
- al debito per tributi locali;
- al debito per IVA ad esigibilità differita, ai sensi dell’art. 6, comma 5, del D.P.R. n° 633/1972;
- al debito per ritenute fiscali trattenute in qualità di sostituto d’imposta e da riversare all’erario.

I “*debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*”, pari a 43.759 migliaia di euro, si riferiscono a debiti verso INPS, Previdai, INAIL nonché verso i fondi pensionistici di categoria.

La voce “*altri debiti*” pari a complessive 97.263 migliaia di euro risulta così composta:

- per 63.804 migliaia di euro a debiti verso dipendenti;
- per 22.793 migliaia di euro alla valorizzazione economica delle ferie non godute dai dipendenti, nonché al controvalore delle ore straordinarie lavorate, usufruibili come permessi retribuiti, non ancora utilizzate;
- per 10.666 migliaia di euro a debiti di varia natura incluso il debito nei confronti della Fondazione ATM a fronte delle trattenute operate a listino paga ai dipendenti, in qualità di sostituto, per contributi e pagamenti di prestazioni rese.

## E) Ratei e risconti

Si riporta di seguito il dettaglio:

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazione</b>
Contributi in c/impianti	32.607	38.042	(5.435)
Ratei e risconti passivi	3.788	1.855	1.933
<b>Totale</b>	<b>36.395</b>	<b>39.897</b>	<b>(3.502)</b>

I contributi sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito, con contropartita il risconto passivo. In seguito all'entrata in esercizio dell'immobilizzazione a cui si riferiscono, tali contributi vengono iscritti per la parte incassata a riduzione delle immobilizzazioni e imputati a Conto Economico, in deduzione proporzionale dei relativi ammortamenti.

La voce include:

- 12.438 migliaia di euro per contributi statali destinati a finanziare l'acquisto di treni per le linee metropolitane 1 e 2 e per la copertura degli interventi volti ad elevare il livello di sicurezza in metropolitana;
- 10.467 migliaia di euro per contributi regionali riferiti destinati a finanziare l'acquisto di treni per la linea metropolitana 2, nuovi autobus ibridi e tradizionali;
- 9.702 migliaia di euro per contributi comunali per lavori effettuati per impermeabilizzazione delle stazioni metropolitane, e per la realizzazione della 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> fase del bike sharing.

I ratei passivi si riferiscono principalmente a premi assicurativi, mentre i risconti a quote associative e ai crediti verso le cooperative edificatrici.



## Conti d'ordine

La voce che al 31.12.2015 presenta un saldo di 5.181.329 migliaia di euro è così composto:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
1) Beni in uso	4.843.223	4.503.286	339.937
2) Garanzie di cui:	338.106	323.992	14.114
- Garanzie a favore di terzi	74.614	64.027	10.587
- Garanzie di terzi	225.612	231.720	(6.108)
- Garanzie a partecipate	37.880	28.245	9.635
<b>Totale</b>	<b>5.181.329</b>	<b>4.827.278</b>	<b>354.051</b>

L'importo di 4.843.223 migliaia di euro relativo a "beni in uso" si riferisce principalmente:

- per 4.715.272 migliaia di euro al valore dei beni in uso dal Comune di Milano per l'esercizio del servizio TPL e per 119.008 al valore delle aree di sosta e parcheggi (ai sensi dei Contratti di Servizio);
- per 6.641 migliaia di euro ai materiali di proprietà di Metro 5 S.p.A. ricevuti per le attività manutentive in garanzia;
- per 2.092 migliaia di euro, al valore dei beni in uso per la gestione del "People mover" che collega la stazione di Cascina Gobba sulla Linea M2 con l'Ospedale San Raffaele.

Le "garanzie a favore di terzi" pari a 74.614 migliaia di euro si riferiscono a fidejussioni e impegni rilasciati a favore di terzi.

Le "garanzie di terzi" pari a 225.612 migliaia di euro, si riferiscono a fidejussioni o cauzioni rilasciate da terzi a favore del Gruppo, e nell'esercizio precedente ammontavano a 231.720 migliaia di euro.

Le "garanzie a partecipate" pari a 37.880 migliaia di euro si riferiscono:

- per 11.283 migliaia di euro al pegno iscritto su 106.600 azioni della società Metro 5 S.p.A. e per 6.230 azioni della società SPV Linea M4 S.p.A. in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio/lungo termine erogato alle società collegate;
- per 26.597 migliaia di euro, a co-obblighi e garanzie prestate a favore della collegata Metro 5 S.p.A. e a favore di SPV Linea M4 S.p.A..

## Informazioni sul Conto Economico

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 c.c., nell'ambito della Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda.

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

### A) Valore della Produzione

	2015	2014	Variazione
Ricavi da vendite e da prestazioni	833.844	769.840	64.004
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	39.360	46.842	(7.482)
Altri ricavi e proventi	183.178	145.199	37.979
<b>Totale</b>	<b>1.056.382</b>	<b>961.881</b>	<b>94.501</b>

La voce "valore della produzione" accoglie i ricavi derivanti dall'attività caratteristica del Gruppo e dalla gestione delle attività accessorie e complementari.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferiscono per 803.944 migliaia di euro ai ricavi da trasporto pubblico locale e sono di seguito dettagliati:

	2015	2014	Δ v.a.
Ricavi da trasporto pubblico locale di cui:			
<i>Corrispettivo contratto di servizio Comune di Milano</i>	704.431	655.294	49.137
<i>Corrispettivo contratto di servizio Copenaghen</i>	42.649	41.445	1.204
<i>Corrispettivo contratto di servizio area interurbana</i>	19.919	20.079	(160)
<i>Corrispettivo contratto unico di gestione linea 5</i>	19.014	11.143	7.871
<i>Introiti da tariffa - area interurbana</i>	11.599	11.346	253
<i>Servizi di trasporto speciali/dedicati</i>	6.332	3.456	2.876
<b>Totale</b>	<b>803.944</b>	<b>742.763</b>	<b>61.181</b>

Si riferiscono inoltre per 28.944 migliaia di euro ai ricavi relativi alla gestione sosta, parcheggi e rimozione.

In Italia, i ricavi relativi a servizi di trasporto sono realizzati da ATM nel territorio del Comune e della Città Metropolitana di Milano, nelle province di Bergamo, Monza Brianza e Lecco e nella città di Como. I proventi relativi alla gestione della sosta e parcheggi, al servizio di rimozione e al car sharing sono realizzati nel territorio del Comune di Milano, così come gli altri ricavi che si riferiscono all'attività del tram ristorante e di catering nonché al Contratto di Servizio per la gestione del passante S5.

I ricavi esteri derivano dal corrispettivo della gestione del servizio metropolitano a Copenaghen da parte della controllata Società Metro Service A/S.

Gli “*incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*”, pari a 39.360 migliaia di euro, comprendono i costi capitalizzabili interni (spese di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni.

Gli “*altri ricavi e proventi*” sono così composti:

	2015	2014	Variatione
Contributi CCNL	50.299	50.299	-
Contributi vari	1.952	1.894	58
Altri	130.927	93.006	37.921
<b>Totale</b>	<b>183.178</b>	<b>145.199</b>	<b>37.979</b>

I “*contributi CCNL*”, pari a 50.299 migliaia di euro, si riferiscono ai contributi di competenza dell’anno stanziati con Legge n° 47 del 27.2.2004 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002/2003, con Legge n° 58 del 22.4.2005 a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2004/2005 e con Legge n° 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007) a copertura degli oneri del rinnovo del CCNL biennio 2006/2007.

I “*contributi vari*”, pari a 1.952 migliaia di euro, si riferiscono ai contributi ricevuti per i piani di formazione aziendali, per la realizzazione degli impianti fotovoltaici presso i depositi di San Donato e Precotto e per progetti Europei.

La voce “*altri*” accoglie i ricavi non inerenti l’attività tipica, le voci più significative sono:

- attività di manutenzione straordinaria su infrastrutture di proprietà del Comune di Milano, nonché le attività per la realizzazione e gestione dei sistemi di pagamento ZTL e al Sistema di Controllo del Traffico e del Territorio per 39.015 migliaia di euro;
- proventi pubblicitari o promozionali per 18.664 migliaia di euro;
- rimborsi per danni e rimborsi di costi sostenuti per conto di terzi per 14.371 migliaia di euro;
- multe ai passeggeri per 8.479 migliaia di euro;
- rilascio di fondi rischi per 8.276 migliaia di euro;
- affitti attivi relativi ai locali delle stazioni metropolitane per 6.571 migliaia di euro;
- attività di manutenzione straordinaria per la linea M5 per 5.802 migliaia di euro;
- penalità fatturate ai fornitori per inadempimenti contrattuali per 3.865 migliaia di euro;
- plusvalenze derivanti dall’alienazione di materiale o beni immobilizzati 1.354 migliaia di euro.

**B) Costi della produzione**

I “costi della produzione” accolgono i costi generati dalla gestione operativa. Si riporta di seguito il dettaglio:

	2015	2014	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	89.841	101.192	(11.351)
Servizi	234.697	227.840	6.857
Godimento beni di terzi	5.832	7.138	(1.306)
Spese di personale	510.778	479.491	31.287
Ammortamenti e svalutazioni	142.717	111.649	31.068
Variazione delle rimanenze	(8.568)	(1.369)	(7.199)
Accantonamenti per rischi	43.575	13.174	30.401
Altri accantonamenti	2.488	4.697	(2.209)
Oneri diversi di gestione	14.293	9.587	4.706
<b>Totale</b>	<b>1.035.653</b>	<b>953.399</b>	<b>82.254</b>

I “costi per acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci” pari a 89.841 migliaia di euro, sono relativi all’acquisizione di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, al gasolio per autotrazione nonché ai documenti di viaggio e per la sosta.

La diminuzione rispetto all’anno precedente per 11.351 migliaia di euro è principalmente dovuta ai minori acquisti di materiali metrotranviari, di binari e per l’acquisto di gasolio per autotrazione.

I “costi per servizi”, pari a 234.697 migliaia di euro sono di seguito dettagliati:

	2015	2014	Variazione
Assicurazioni	9.652	9.511	141
Energia elettrica di trazione	47.933	48.122	(189)
Manutenzioni, pulizie e vigilanza	95.203	90.488	4.715
Personale distaccato	-	14	(14)
Prestazioni professionali	3.863	3.975	(112)
Produzione e distribuzione titoli di viaggio	12.807	12.610	197
Servizi per il personale dipendente	12.370	9.480	2.890
Servizi per la clientela, pubblicità e marketing	6.552	5.648	904
Servizi subappalto	24.529	25.109	(580)
Servizi vari ed amministrativi	1.340	1.483	(143)
Utenze	20.448	21.400	(952)
<b>Totale</b>	<b>234.697</b>	<b>227.840</b>	<b>6.857</b>

Le voci che presentano le variazioni più significative sono:

- manutenzioni, pulizie e vigilanza con un incremento rispetto al precedente esercizio di 4.715 migliaia di euro. Tale incremento è essenzialmente legato a maggiori interventi manutentivi focalizzati nelle aree dei sistemi informativi e dell’armamento e della manutenzione dei rotabili su gomma;

- servizi per il personale dipendente incrementate per 2.890 migliaia di euro. L'aumento di periodo è legato alla distribuzione al personale delle nuove divise;
- utenze per 952 migliaia di euro, decremento che si è manifestato principalmente nella voce gas e teleriscaldamento.

Di seguito si espone il dettaglio delle spese per “godimento beni di terzi”:

	2015	2014	Variazione
Noleggi passivi	3.373	3.408	(35)
- Noleggio impianti ed attrezzature	1.236	1.095	141
- Noleggio veicoli	2.137	2.313	(176)
Affitti passivi e canoni	2.459	3.730	(1.271)
- Affitti passivi	447	366	81
- Canoni	2.012	3.364	(1.352)
<b>Totale</b>	<b>5.832</b>	<b>7.138</b>	<b>(1.306)</b>

Le “spese per il personale”, pari a 510.778 migliaia di euro, comprendono i costi sostenuti per retribuzioni ed oneri sociali, accantonamenti di legge ed ai sensi dei contratti di categoria, nonché i costi per ferie ed ore a scomputo maturate ma non fruite nell'anno:

	2015	2014	Variazione
Salari e stipendi	371.737	349.375	22.362
Oneri sociali	105.258	97.251	8.007
Trattamento fine rapporto	24.388	23.619	769
Trattamento di quiescenza e simili	3.980	3.800	180
Altri costi	5.415	5.446	(31)
<b>Totale</b>	<b>510.778</b>	<b>479.491</b>	<b>31.287</b>

Sono posti a carico dell'esercizio "ammortamenti e svalutazioni" per complessivi 142.717 migliaia di euro, importo rettificato della quota di competenza dell'esercizio di 39.097 migliaia di euro relativa ai contributi ricevuti a finanziamento d'investimenti. Il valore è comprensivo di svalutazioni di immobilizzazioni per 41.273 migliaia di euro, operate sul valore residuo del materiale rotabile metropolitano per il quale si prevede l'uscita dal processo produttivo come conseguenza della progressiva sostituzione dei treni prevista nel piano investimenti, e sul valore residuo di alcuni mezzi ed immobili, che per motivi tecnici non sono più utilizzabili per il processo produttivo.

	2015	2014	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	23.265	22.912	353
- Concessioni, licenze, marchi e simili	1.324	1.432	(108)
- Avviamento	472	472	-
- Altre immobilizzazioni immateriali	24.101	23.672	429
- Quote dell'esercizio dei contributi in c/impianti	(2.632)	(2.664)	32
Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	77.544	76.609	935
- Terreni e fabbricati	5.790	5.782	8
- Impianto e Macchinario	101.148	101.308	(160)
- Attrezzature industriali e commerciali	3.614	3.371	243
- Altri beni materiali	3.457	2.941	516
- Quote dell'esercizio dei contributi in c/impianti	(36.465)	(36.793)	328
Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	41.273	10.093	31.180
<b>Totale</b>	<b>142.082</b>	<b>109.614</b>	<b>32.468</b>

La voce "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" accoglie un importo di 635 migliaia di euro. Come già descritto in altra parte del presente documento, l'accantonamento si riferisce a quei crediti la cui esigibilità futura è dubbia.

La "variazione delle rimanenze" è pari a 8.568 migliaia di euro.

Gli "accantonamenti per rischi", per 43.575 migliaia di euro, si riferiscono prevalentemente a accantonamenti nel fondo liquidazione sinistri per spese da liquidare negli esercizi successivi in relazione a fatti accaduti nell'anno, all'aggiornamento della quantificazione dei rischi potenziali su vertenze tributarie in essere e su altri contenziosi in essere o potenziali per la capogruppo ATM S.p.A. e per la controllata ATM Servizi S.p.A., nonché a rischi per vertenze con il personale.

La voce "altri accantonamenti" pari a 2.488 migliaia di euro accoglie, come previsto dal contratto, le spese per riconsegnare i beni ricevuti nel loro stato d'uso all'avvio dell'esercizio, per la gestione della metropolitana di Copenaghen.

Gli “oneri diversi di gestione”, pari a 14.293 migliaia di euro, attengono principalmente ai costi sostenuti per imposte, tasse varie e tributi locali, a perdite su crediti, a sopravvenienze passive connesse all’attività ordinaria dell’impresa e a costi vari non riclassificabili nei punti precedenti tra cui associazioni, pubblicazioni, vidimazione libri. Di seguito si espone il dettaglio:

	2015	2014	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze passive:	7.916	3.683	4.233
- Minusvalenze e insussistenze	4.006	1.195	2.811
- Sopravvenienze	3.910	2.488	1.422
Penalità e sanzioni	155	104	51
Imposte e tasse varie:	5.038	4.975	63
- Imposte comunali	4.167	4.181	(14)
- Imposte e tasse varie	871	794	77
Altri oneri	1.184	825	359
<b>Totale</b>	<b>14.293</b>	<b>9.587</b>	<b>4.706</b>

### C) Proventi ed oneri finanziari

Il saldo tra “proventi e oneri finanziari” nel 2015 è pari 10.158 migliaia di euro, come di seguito dettagliato:

Proventi finanziari	2015	2014	Variazione
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.028	862	166
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	183	(183)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	10.363	10.357	6
Diversi dai precedenti	873	899	(26)
<b>Totale</b>	<b>12.264</b>	<b>12.301</b>	<b>(37)</b>

Oneri finanziari	2015	2014	Variazione
Interessi passivi bancari	1.369	578	791
Perdite su titoli	684	301	383
<b>Totale</b>	<b>2.053</b>	<b>879</b>	<b>1.174</b>
Utili e perdite su cambi	(53)	69	(122)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>10.158</b>	<b>11.491</b>	<b>(1.333)</b>

I proventi finanziari da “crediti iscritti nell’attivo immobilizzato”, pari a 1.028 migliaia di euro, si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alle società Metro 5 S.p.A. e SP M4 S.c.p.A., e a quelli impliciti maturati sui finanziamenti alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI.

I proventi da “titoli iscritti nell’attivo circolante” si riferiscono, per 2.269 migliaia di euro a interessi su titoli di stato e prestiti obbligazionari e per 8.094 migliaia di euro a utili realizzati dalla vendita di titoli.

I proventi finanziari “*diversi dai precedenti*”, pari a 873 migliaia di euro sono riferiti ad interessi maturati su depositi bancari, depositi a termine e altri quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo interessi di mora e sconti a fornitori.

Gli “*interessi passivi bancari*” di 1.369 migliaia di euro sono relativi a interessi sui finanziamenti bancari iscritti tra i debiti.

Le “*perdite su titoli*” pari a 684 migliaia di euro scaturiscono dalla differenza tra il prezzo di vendita dei titoli ed il valore a cui i titoli stessi risultavano iscritti a bilancio alla data del 31.12.2014 o, per i titoli acquistati nel corso dell’anno, alla data di acquisto.

#### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce “*rettifiche di attività finanziarie*” accoglie:

- svalutazioni dei titoli/OICR iscritti nell’attivo circolante per 3.316 migliaia di euro, al netto delle rivalutazioni per 103 migliaia di euro.

Le poste sono state valutate, nel rispetto dei vigenti principi contabili, al minore tra il prezzo risultante dal bilancio al 31.12.2014, o prezzo di acquisto per le operazioni effettuate nel corso del 2015, e il valore di mercato. Per valore di mercato si intende la media dei prezzi rilevati nell’ultimo mese dell’esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio di mercato è risultato superiore a quello di riferimento, si è provveduto al ripristino di valore fino a concorrenza massima del prezzo di acquisto.

Per i titoli/OICR espressi in valuta diversa dall’euro la conversione è effettuata al tasso di cambio rilevato al 31.12.2015.

#### E) Proventi ed oneri straordinari

La voce “*proventi straordinari*”, pari a 7.255 migliaia di euro si riferisce per 4.544 migliaia di euro a rimborso per gli oneri di malattia relativi all’annualità 2011, per 1.325 migliaia di euro al rimborso da parte del Comune di Milano, degli interventi sulle infrastrutture metropolitane per il ripristino dell’esercizio a seguito dell’esondazione del fiume Seveso del 2010 e per 1.386 migliaia di euro alla cessione del 99% della partecipazione in Guidami Srl.

#### Imposte sul reddito di esercizio

	2015	2014	Variazione
Imposte correnti:			
- IRES	(15.527)	(464)	(15.063)
- IRAP	(4.184)	(16.853)	12.669
- Imposta estera	(1.400)	(1.387)	(13)
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>21.111</b>	<b>18.704</b>	<b>2.407</b>
Imposte anticipate	(22)	(39)	17
Imposte differite su ammortamenti beni in leasing	136	143	(7)
Proventi da consolidato fiscale	11.984	299	11.685
<b>Totale imposte dell'esercizio</b>	<b>9.013</b>	<b>18.301</b>	<b>(9.288)</b>



Le società del Gruppo hanno aderito al consolidato fiscale nazionale; ne consegue che il reddito imponibile di Gruppo è determinato quale somma algebrica delle risultanze delle singole società, scomputato delle perdite fiscali riportate, nel limite dell'80%.

I "proventi da consolidato fiscale" si riferiscono al trasferimento alla capogruppo dell'IRES delle singole società che hanno aderito al consolidato fiscale, nel limite dell'80%.

### Altre informazioni

Ai sensi di legge si riportano i compensi degli Amministratori e dei Collegi Sindacali.

	2015	2014	Variazione
Compensi Amministratori	162	192	(30)
Compensi Sindaci	288	304	(16)
<b>Totale</b>	<b>450</b>	<b>496</b>	<b>(46)</b>

I compensi spettanti alla società incaricata della revisione legale dei conti per l'esercizio 2015 ammontano complessivamente a 200 migliaia di euro; 74 migliaia di euro sono inoltre iscritti a titolo di compensi ad altri revisori (estero).

Milano, 31 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Bruno Rota



Bilancio Consolidato

**Allegati**





## Allegato n° 1 Rendiconto Finanziario

€/000	2015	2014
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>25.813</b>	<b>5.634</b>
imposte sul reddito	9.013	18.301
interessi passivi/(interessi attivi)	(10.158)	(11.491)
dividendi	(2.940)	(2.450)
plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.357	886
plusvalenze/minusvalenze straordinarie derivanti dalla cessione di attività	(1.386)	
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenza/minusvalenza da cessione</b>	<b>23.699</b>	<b>10.880</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
variazione fondi rischi ed oneri	37.264	2.165
variazione fondo TFR	2.758	2.753
ammortamenti	100.582	99.521
rettifiche di valore di immobilizzazioni	41.273	10.093
rettifiche da consolidamento	(296)	(44)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>181.581</i>	<i>114.488</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>205.280</b>	<b>125.368</b>
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>	<i>(28.492)</i>	<i>107.157</i>
rimanenze	(8.514)	(1.340)
crediti commerciali	(44.695)	(1.113)
altri crediti	(31.924)	2.172
ratei e risconti attivi	1.020	(440)
debiti commerciali	46.778	71.607
altri debiti	(10.708)	(1.585)
ratei e risconti passivi	1.933	4
variazione contributi c/impianti	17.618	37.852
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>176.788</b>	<b>232.525</b>
<i>Altre rettifiche</i>	<i>(8.571)</i>	<i>(5.566)</i>
interessi incassati/(pagati)	9.501	10.543
(imposte sul reddito pagate)	(5.619)	(18.312)
(utilizzo fondo rischi ed oneri)	(3.065)	7.686
(utilizzo fondo TFR)	(9.388)	(5.483)
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>168.217</b>	<b>226.959</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investim./disinvestim.</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(184.437)	(183.469)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.026	170
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(5.516)	(12.306)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	37	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(6.377)	(7.805)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.160	100
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.386	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento/disinvestimento (B)</b>	<b>(184.721)</b>	<b>(203.310)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	55.367	40.000
Rimborso finanziamenti	(644)	(2.215)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(20.000)	(1.290)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>34.723</b>	<b>36.495</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e titoli non immobilizzati</b>	<b>18.219</b>	<b>60.144</b>
<b>Disponibilità liquide e titoli non immobilizzati a inizio esercizio *</b>	<b>363.796</b>	<b>303.652</b>
<b>Disponibilità liquide e titoli non immobilizzati a fine esercizio **</b>	<b>382.015</b>	<b>363.796</b>
* - di cui disponibilità liquide a inizio esercizio	137.170	127.642
** - di cui disponibilità liquide a fine esercizio	164.341	137.170

## Allegato n° 2 a) Movimentazione cespiti

Immobilizzazioni	Valori al 1.1.2015				Movimenti dell'esercizio					
	Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi in conto Investimenti	Svalutazioni	Valore netto	Costo Storico		Ammortamenti		
						Investimenti e Acquisizioni	Giroconti ad impianti finiti	Alien./Dismis. Riclassifiche	Ammortam. Alien./Dismis. Riclassifiche	
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>168.077</b>	<b>( 83.882 )</b>	<b>( 15.400 )</b>	<b>-</b>	<b>68.795</b>	<b>5.516</b>	<b>-</b>	<b>( 2.555 )</b>	<b>( 25.895 )</b>	<b>2.518</b>
1) Costi di impianto ed ampliamento	48	( 48 )	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	131	( 131 )	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.449	( 6.090 )	( 55 )	-	2.304	-	1.608	( 2.141 )	( 1.324 )	2.080
5) Differenza di consolidamento	5.968	( 5.025 )	-	-	943	-	-	-	( 471 )	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.823	-	-	-	3.823	5.516	( 5.575 )	-	-	-
7) Altre	149.658	( 72.588 )	( 15.345 )	-	61.725	-	3.967	( 414 )	( 24.100 )	438
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>3.032.264</b>	<b>( 1.430.169 )</b>	<b>( 562.868 )</b>	<b>( 26.724 )</b>	<b>1.012.503</b>	<b>184.437</b>	<b>-</b>	<b>( 102.921 )</b>	<b>( 114.765 )</b>	<b>72.011</b>
1) Terreni e fabbricati	354.597	( 84.257 )	( 12.569 )	( 1.640 )	256.131	-	50	( 4.101 )	( 5.790 )	1.109
2) Impianti e macchinari	2.452.819	( 1.273.629 )	( 546.647 )	( 25.084 )	607.459	-	208.016	( 97.269 )	( 101.901 )	69.511
3) Attrezzature industriali e commerciali	70.214	( 47.461 )	-	-	22.753	-	3.186	( 132 )	( 3.614 )	129
4) Altri beni	33.309	( 24.822 )	( 3.652 )	-	4.835	-	7.586	( 1.419 )	( 3.460 )	1.262
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	121.325	-	-	-	121.325	184.437	( 218.838 )	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.200.341</b>	<b>( 1.514.051 )</b>	<b>( 578.268 )</b>	<b>( 26.724 )</b>	<b>1.081.298</b>	<b>189.953</b>	<b>-</b>	<b>( 105.476 )</b>	<b>( 140.660 )</b>	<b>74.529</b>

## Allegato n° 2 b) Movimentazione cespiti

Immobilizzazioni	Movimenti dell'esercizio			Svalutazioni		Variazioni di perimetro			Valori al 31.12.2015			
	Contributi in conto investimenti	Incrementi nell'anno	Quote riscaldate	Incrementi	Alienazioni e Decrementi	Costo storico	Fondo Ammto	Costo Storico	Fondo ammortam.	Contributi in conto Investimenti	Svalutazioni	Valore netto
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>( 91 )</b>	<b>2.631</b>	<b>55</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>( 149 )</b>	<b>149</b>	<b>170.889</b>	<b>( 107.110 )</b>	<b>( 12.805 )</b>	<b>-</b>	<b>50.974</b>
1) Costi di impianto ed ampliamento	-	-	-	-	-	( 5 )	5	43	( 43 )	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	-	-	( 131 )	131	-	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	55	-	-	( 13 )	13	7.903	( 5.321 )	-	-	2.582
5) Differenza di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	5.968	( 5.496 )	-	-	472
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	3.764	-	-	-	3.764
7) Altre	( 91 )	2.631	-	-	-	-	-	153.211	( 96.250 )	( 12.805 )	-	44.156
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>( 21.283 )</b>	<b>36.462</b>	<b>3.063</b>	<b>( 41.273 )</b>	<b>22.512</b>	<b>( 28 )</b>	<b>28</b>	<b>3.113.752</b>	<b>( 1.472.895 )</b>	<b>( 544.626 )</b>	<b>( 45.485 )</b>	<b>1.050.746</b>
1) Terreni e fabbricati	( 7.507 )	496	-	( 1.298 )	-	-	-	350.546	( 88.938 )	( 19.580 )	( 2.938 )	239.090
2) Impianti e macchinari	( 11.827 )	34.963	3.045	( 39.515 )	22.512	( 9 )	9	2.563.557	( 1.306.010 )	( 520.466 )	( 42.087 )	694.994
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	( 460 )	-	-	-	73.268	( 50.946 )	-	( 460 )	21.862
4) Altri beni	( 1.949 )	1.003	18	-	-	( 19 )	19	39.457	( 27.001 )	( 4.580 )	-	7.876
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	86.924	-	-	-	86.924
<b>Totale</b>	<b>( 21.374 )</b>	<b>39.093</b>	<b>3.118</b>	<b>( 41.273 )</b>	<b>22.512</b>	<b>( 177 )</b>	<b>177</b>	<b>3.284.641</b>	<b>( 1.580.005 )</b>	<b>( 557.431 )</b>	<b>( 45.485 )</b>	<b>1.101.720</b>

**Allegato n° 3 a) Movimentazione Patrimonio Netto**

PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.2013	Variazione Perimetro di Consolidamento	Incrementi	Destinazione Risultato	Distribuzione ai Soci	Risultato di periodo	Saldo al 31.12.2014	
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>896.512</b>	<b>514</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.068</b>	<b>900.110</b>	
Capitale Sociale	700.000						700.000	
Riserva legale	140.000						140.000	B
Riserve Straordinarie								
Riserva di Conferimento	19.690						19.690	A, B
Riserva Straordinaria	5.764						5.764	A, B, C
Riserva di Traduzione	( 6 )		16				10	B
Utili (perdite) portati a nuovo	27.936	514		3.128			31.578	A, B, C
Utile (perdita) dell'esercizio	3.128			( 3.128 )		3.068	3.068	
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>7.024</b>	<b>( 573 )</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>( 2.450 )</b>	<b>2.566</b>	<b>6.567</b>	
Capitale e Riserve di Terzi	4.811	( 573 )		2.213	( 2.450 )		4.001	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.213			( 2.213 )		2.566	2.566	A, B, C
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>903.536</b>	<b>( 59 )</b>	<b>16</b>	<b>-</b>	<b>( 2.450 )</b>	<b>5.634</b>	<b>906.677</b>	

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31.12.2014	Variazione Perimetro di Consolidamento	Incrementi	Destinazione Risultato	Distribuzione ai Soci	Risultato di periodo	Saldo al 31.12.2015	
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>900.110</b>	<b>( 219 )</b>	<b>( 12 )</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>23.779</b>	<b>923.658</b>	
Capitale Sociale	700.000						700.000	
Riserva legale	140.000						140.000	B
Riserve Straordinarie								
Riserva di Conferimento	19.690						19.690	A, B
Riserva Straordinaria	5.764						5.764	A, B, C
Riserva di Traduzione	10		( 12 )				( 2 )	B
Utili (perdite) portati a nuovo	31.578	( 219 )		3.068			34.427	A, B, C
Utile (perdita) dell'esercizio	3.068			( 3.068 )		23.779	23.779	
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>6.567</b>	<b>( 65 )</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>( 2.940 )</b>	<b>2.034</b>	<b>5.596</b>	
Capitale e Riserve di Terzi	4.001	( 65 )		2.566	( 2.940 )		3.562	A, B, C
Utile (perdita) dell'esercizio	2.566			( 2.566 )		2.034	2.034	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>906.677</b>	<b>( 284 )</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>( 2.940 )</b>	<b>25.813</b>	<b>929.254</b>	

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci



## Allegato n° 3 b) Patrimonio Netto

Patrimonio netto	Importo	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Quota Distribuibile
<b>Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>923.658</b>		<b>923.658</b>	<b>59.881</b>
Capitale Sociale	700.000		700.000	
Riserva legale	140.000	B	140.000	
Riserve Straordinarie				
- riserva di conferimento	19.690	A,B,C	19.690	19.690
- riserva straordinaria	5.764	A,B,C	5.764	5.764
Riserva di Traduzione	( 2 )	B	( 2 )	
Utili (perdite) portati a nuovo	34.427	A,B,C	34.427	34.427
Utile (perdita) dell'esercizio	23.779		23.779	
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>	<b>5.596</b>		<b>5.024</b>	<b>2.990</b>
Capitale Sociale	572		-	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	229	A,B,C	229	229
Utili (perdite) portati a nuovo	2.761	A,B,C	2.761	2.761
Utile (perdita) dell'esercizio	2.034		2.034	
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>929.254</b>		<b>928.682</b>	<b>62.871</b>

A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

**Allegato n° 4 Prospetto di raccordo tra Patrimonio netto della Capogruppo e quello consolidato**

	<b>Risultato 2015</b>	<b>Capitale e Riserve al 31.12.2015</b>
ATM S.p.A	10.844	887.802
Svalutazioni:		
Guidami S.r.l.	( 700 )	-
Mipark S.r.l.	( 765 )	-
NET S.r.l. 2013		44
NET S.r.l. 2012		753
NET S.r.l. 2011		1.311
NET S.r.l. 2010		3.275
NET S.r.l. 2009		3.098
NET S.r.l. 2008		521
Allocazione Goodwill Rail Diagnostics S.p.A.	( 472 )	471
Annullamento Svalutazione Goodwill Rail Diagnostics S.p.A.	2.481	2.481
Svalutazione Immobilizzazioni di Consolidato		( 1.640 )
Deconsolidamento Mipark		( 117 )
Deconsolidamento Guidami		( 162 )
Apporti da società Consolidate		
ATM Servizi S.p.A.	10.899	21.476
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	13	481
GeSAM S.r.l.	51	282
Guidami S.r.l.	4	159
International Metro Service S.r.l.	2.979	19.045
Eliminazione dividendo Metro Service A/S	( 3.195 )	( 13.328 )
Metro Service A/S	4.307	19.104
Adeguamento aliquote ammortamento	70	379
Rettifica Provento da partecipazione		41
Eliminazione dividendo International Metro Service S.r.l.	( 3.060 )	( 11.000 )
Mipark S.r.l.	-	121
NET S.r.l.	1.594	2.582
Rail Diagnostics S.p.A.	16	10.218
Rettifiche beni in leasing IAS 17	( 712 )	12.907
Altre Rettifiche	( 6 )	( 13 )
Elisione partecipazioni		
Annullamento partecipazione ATM Servizi S.p.A.		( 1.100 )
Annullamento partecipazione ATM Servizi Diversificati S.r.l.		( 100 )
Annullamento partecipazione GeSAM S.r.l.		( 20 )
Annullamento partecipazione Guidami S.r.l.	700	-
Annullamento partecipazione International Metro Service S.r.l.		( 357 )
Annullamento partecipazione Metro Service A/S		( 4.261 )
Annullamento partecipazione Mipark S.r.l.	765	-
Annullamento partecipazione NET S.r.l.		( 6.500 )
Annullamento aumento di Capitale NET S.r.l. - 2010		( 3.132 )
Annullamento acquisto quota di minoranza NET		( 86 )
Annullamento partecipazione Rail Diagnostics S.p.A.		( 11.481 )
Annullamento aumento di Capitale Rail Diagnostics S.p.A. - 2014		( 4.000 )
<b>CAPITALE/RISERVE E RISULTATO CONSOLIDATO</b>	<b>25.813</b>	<b>929.254</b>
di cui :		
<b>di Pertinenza del Gruppo</b>	<b>23.779</b>	<b>923.658</b>
<b>di Pertinenza di Terzi</b>	<b>2.034</b>	<b>5.596</b>

## Allegato n° 5 Aliquote di ammortamento

	ALIQUTA %
<b>B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
<b>4. CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI</b>	
Software	20
<b>5. DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO</b>	
Software	20
<b>7 ALTRE</b>	
Migliorie su beni di terzi:	
. Armamento tranv./metrop.	10
. Scale mobili	15
. Rete aerea tranv./metrop./filov.	15
. Fabbricati e impianti metropolitani	10
. Lavori per parcheggi/aree di sosta	10
. Interventi su altre infrastrutture	10
. Lavori su veicoli di terzi	20
Oneri Pluriennali	20
<b>B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
<b>1 TERRENI E FABBRICATI</b>	2
<b>2 IMPIANTI E MACCHINARIO:</b>	
<b>- IMPIANTI DI LINEA</b>	
Impianti di rifornimento	11,5
Sale operative	5,75
Impianti e tecnologie sulle linee	10
Sottostazioni alimentazione	5,75
Autolocalizzazione	5,75
Impianti fissi d'officina	5
Gruppi di giro impianti elettrici	5,75
Bigliettazione magnetico-elettronica	10-20-6,67
Impianti per fabbricati	5,75
Impianti di segnalamento	4
<b>- MATERIALE ROTABILE DI LINEA</b>	
Vetture metro - motrici	3,33
Vetture metro - rimorchi	3,33
Gruppi di giro metropolitani	3,33
Tram	3,33
Gruppi di giro tram	3,33
Autobus	8,33
Gruppi di giro autobus	8,33
Autobus speciali	8,33
Autobus ad idrogeno	15
Autobus elettrici	25
Filobus	7,5
Gruppi di giro filobus	7,5
Materiale rotabile accantonato	100
<b>3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	
Autocarri	20
Trabattelli	20
Motrici di servizio	10
Carri trasporto	7,5
Rimorchi automobilistici	10
Attrezzature varie	10
Emettitrici e obliteratrici	12
Rete telefonica/Badge	20
Transito/riscossione e parcometri	20-10
Vetture adibite a servizi vari	20
<b>4 ALTRI BENI</b>	
Mobili e arredi	12
Attrezzature d'ufficio	20
Hardware	20
Climatizzatori	20
Elettrodomestici	20
Apparecchiature telefoniche	20
Sistemi audio video	20
Sistema bike sharing	12 - 20

**Allegato n° 6 Rapporti con parti correlate**

Crediti	Commerciali	Contributi	31.12.2015
<b>- Verso Controllanti</b>			
Comune di Milano	198.046	9.702	207.748
<b>- Verso Collegate</b>			
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.	357	-	357
Como Fun&Bus S.c.a.r.l.	283	-	283
Metro 5 S.p.A.	4.020	-	4.020
Movibus S.r.l.	2.313	-	2.313

Debiti	Commerciali	Finanziari*	31.12.2015
<b>- Verso Controllanti</b>			
Comune di Milano	83.487	53.575	137.061
<b>- Verso Collegate</b>			
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.	-	-	-
Como Fun&Bus S.c.a.r.l.	35	-	35
Metro 5 S.p.A.	85	-	85
Movibus S.r.l.	555	-	555

\*Riserve la cui distribuzione è stata deliberata nei precedenti esercizi.

Rapporti economici	Ricavi Vendite e Prestazioni	Altri Ricavi e Proventi	Costi per Servizi	Godimento Beni di Terzi	Oneri Diversi di Gestione	Proventi Finanziari	Proventi e Oneri straordinari
<b>- Verso Controllanti</b>							
Comune di Milano	704.431	36.982	131	1.014	63	-	1.325
<b>- Verso Collegate</b>							
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.	-	2	-	-	-	-	-
Como Fun&Bus S.c.a.r.l.	527	41	-	205	3	-	-
Metro 5 S.p.A.	19.674	5.802	395	61	150	2.047	-
Movibus S.r.l.	-	541	-	-	9	-	-

# Bilancio di Esercizio ATM S.p.A.







Bilancio di Esercizio ATM S.p.A.

## Schemi di Bilancio







## STATO PATRIMONIALE

(in euro)	31.12.2015	31.12.2014
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>42.795.978</b>	<b>62.657.256</b>
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.189.433	1.913.841
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	400.067	785.509
7) Altre	40.206.478	59.957.906
<b>II. Immobilizzazioni materiali</b>	<b>996.289.219</b>	<b>954.838.561</b>
1) Terreni e fabbricati	222.028.018	238.534.328
2) Impianti e macchinario	669.899.405	581.263.563
3) Attrezzature industriali e commerciali	12.465.761	12.044.546
4) Altri beni	6.891.953	4.094.738
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	85.004.082	118.901.386
<b>III. Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>47.197.248</b>	<b>50.710.911</b>
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	15.292.631	17.773.741
b) imprese collegate	10.664.000	10.664.000
d) altre imprese	2.433.200	53.200
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	3.250.000
- di cui esigibili entro 12 mesi	-	3.250.000
b) verso imprese collegate	16.865.417	12.867.970
- di cui esigibili entro 12 mesi	16.865.417	12.867.970
d) verso altri	1.942.000	6.102.000
- di cui esigibili entro 12 mesi	310.000	4.370.000
- di cui esigibili oltre 12 mesi	1.632.000	1.732.000
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.086.282.445</b>	<b>1.068.206.728</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I. Rimanenze</b>	<b>67.033.620</b>	<b>59.013.350</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	62.613.915	54.545.969
4) prodotti finiti e merci	2.991.741	-
5) Acconti	1.427.964	4.467.381
<b>II. Crediti</b>	<b>262.392.326</b>	<b>247.487.705</b>
1) Verso clienti	21.957.138	18.594.974
- di cui esigibili entro 12 mesi	21.957.138	18.594.974
2) Verso imprese controllate	99.388.284	85.534.449
- di cui esigibili entro 12 mesi	99.388.284	85.534.449
3) Verso imprese collegate	4.185.344	15.372.332
- di cui esigibili entro 12 mesi	4.185.344	15.372.332
4) Verso controllanti	12.526.184	18.537.567
- di cui esigibili entro 12 mesi	12.526.184	18.537.567
4-bis) Tributari	68.774.640	48.812.965
- di cui esigibili entro 12 mesi	20.384.226	6.632.144
- di cui esigibili oltre 12 mesi	48.390.414	42.180.821
5) Verso altri	55.560.736	60.635.418
- di cui esigibili entro 12 mesi	55.560.736	60.635.418
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>214.230.584</b>	<b>226.625.672</b>
6) Altri titoli	214.230.584	226.625.672
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	<b>154.649.885</b>	<b>102.520.675</b>
1) Depositi bancari e postali	153.661.432	101.668.608
3) Denaro e valori in cassa	988.453	852.067
<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>	<b>698.306.415</b>	<b>635.647.402</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei attivi	656.748	948.419
Risconti attivi	1.989.672	1.685.878
<b>Totale Ratei e Risconti (D)</b>	<b>2.646.420</b>	<b>2.634.297</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>1.787.235.280</b>	<b>1.706.488.427</b>

(in euro)	31.12.2015	31.12.2014
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I. Capitale sociale	700.000.000	700.000.000
IV. Riserva legale	140.000.000	140.000.000
VII. Altre riserve:	25.453.330	25.453.325
- riserva da conferimento	19.689.557	19.689.557
- riserva straordinaria	5.763.772	5.763.772
- riserva da arrotondamento	1	(4)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	11.504.712	8.419.582
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	10.843.599	3.085.130
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>887.801.641</b>	<b>876.958.037</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3) altri :	115.837.026	109.291.081
- fondi per rischi	100.206.204	95.474.493
- fondi per oneri	15.630.822	13.816.588
<b>Totale Fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>115.837.026</b>	<b>109.291.081</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>53.919.397</b>	<b>56.540.743</b>
<b>Totale Trattamento di fine rapporto di lav. Subordinato (C)</b>	<b>53.919.397</b>	<b>56.540.743</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche	150.141.992	100.730.954
- di cui esigibili entro 12 mesi	6.154.132	5.955.958
- di cui esigibili oltre 12 mesi	143.987.860	94.774.996
7) Debiti verso fornitori	243.117.345	194.537.340
- di cui esigibili entro 12 mesi	243.117.345	194.537.340
9) Debiti verso imprese controllate	196.008.689	199.703.340
- di cui esigibili entro 12 mesi	196.008.689	199.703.340
10) Debiti verso imprese collegate	672.335	846.163
- di cui esigibili entro 12 mesi	672.335	846.163
11) Debiti verso controllanti	56.761.351	85.302.443
- di cui esigibili entro 12 mesi	56.761.351	85.302.443
12) Debiti tributari	8.132.047	3.956.581
- di cui esigibili entro 12 mesi	8.132.047	3.956.581
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.928.836	16.205.596
- di cui esigibili entro 12 mesi	15.928.836	16.205.596
14) Altri debiti	35.781.711	34.839.081
- di cui esigibili entro 12 mesi	35.781.711	34.839.081
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>706.544.306</b>	<b>636.121.498</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>	<b>23.132.910</b>	<b>27.577.068</b>
<b>Totale Ratei e Risconti (E)</b>	<b>23.132.910</b>	<b>27.577.068</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.787.235.280</b>	<b>1.706.488.427</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
1) Beni in uso	8.944.046	8.231.084
2) Garanzie:	316.445.257	302.295.438
- Garanzie a favore di terzi	65.343.890	53.874.085
- Garanzie di terzi	213.221.474	220.175.393
- Garanzie prestate a collegate	37.879.893	28.245.960
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>325.389.303</b>	<b>310.526.522</b>



## CONTO ECONOMICO

(in euro)	2015	2014
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	439.127.488	426.925.749
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	32.416.315	46.842.500
5) Altri ricavi e proventi	109.750.624	82.691.971
- diversi	91.218.702	64.298.174
- di cui contributi in conto esercizio	18.531.922	18.393.797
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>581.294.427</b>	<b>556.460.220</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	88.524.975	98.939.086
7) Per servizi	196.165.382	188.956.001
8) Per godimento di beni di terzi	4.134.465	3.948.474
9) Per il personale	152.217.495	144.584.449
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>107.625.939</i>	<i>102.119.420</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>31.102.369</i>	<i>29.123.412</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>7.635.946</i>	<i>7.417.207</i>
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	<i>1.007.885</i>	<i>976.442</i>
<i>e) altri costi</i>	<i>4.845.356</i>	<i>4.947.968</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni circolante e delle disponibilità liquide	135.887.700	104.355.959
<i>a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>22.121.345</i>	<i>22.025.376</i>
<i>b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>72.673.111</i>	<i>72.138.469</i>
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>40.707.515</i>	<i>8.453.340</i>
<i>d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo</i>	<i>385.729</i>	<i>1.738.774</i>
11) Variaz. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	(8.067.948)	(1.349.984)
12) Accantonamenti per rischi	8.127.452	9.880.801
13) Altri accantonamenti	2.000.000	3.499.000
14) Oneri diversi di gestione	11.979.036	7.045.355
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>590.968.557</b>	<b>559.859.141</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>(9.674.130)</b>	<b>(3.398.921)</b>

(in euro)	2015	2014
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	3.060.000	2.550.000
- imprese controllate	3.060.000	2.550.000
16) Altri proventi finanziari:	12.360.430	12.357.855
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.094.391	941.561
- da imprese controllate	66.018	79.511
- da imprese collegate	897.447	835.365
- da altri	130.926	26.685
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non cost. partecipazioni	-	183.453
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	10.362.537	10.356.466
d) proventi diversi dai precedenti	903.502	876.375
- da imprese controllate	55.942	44.422
- da altri	847.560	831.953
17) Interessi e altri oneri finanziari	(2.007.466)	(852.252)
- da imprese controllate	-	(16.246)
- da altri	(2.007.466)	(836.006)
17 bis) Utili e perdite su cambi	(754)	73.608
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15 + 16 - 17 + - 17bis)</b>	<b>13.412.210</b>	<b>14.129.211</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:	-	-
19) Svalutazioni:	(5.797.318)	(591.137)
a) di partecipazioni	(2.481.110)	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	(3.316.208)	(591.137)
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18 - 19)</b>	<b>(5.797.318)</b>	<b>(591.137)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi straordinari:	2.737.351	-
- sopravvenienze attive/insussistenze passive	1.351.351	-
- plusvalenze da alienazioni	1.386.000	-
21) Oneri straordinari:	-	(1.266.016)
- sopravvenienze passive/insussistenze attive	-	(1.266.016)
<b>Totale oneri e proventi straordinari (E) (20 - 21)</b>	<b>2.737.351</b>	<b>(1.266.016)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>678.113</b>	<b>8.873.137</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.165.486	(5.788.007)
a) correnti	(1.899.497)	(5.488.381)
d) proventi (oneri) da consolidato fiscale	12.064.983	(299.626)
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.843.599</b>	<b>3.085.130</b>





Bilancio di Esercizio ATM S.p.A.

## Nota Integrativa





### ***Criteri di Formazione***

Il bilancio di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. (nel seguito anche “Società” o “ATM S.p.A.”) è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31.12.2014. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all’esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell’esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo diretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC n° 10. (Allegato n° 1)

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e i valori riportati in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

Per quanto riguarda l’attività della Società, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, consociate e altre parti correlate e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

### ***Principi generali di redazione del bilancio***

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo o del passivo considerato.

L’applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell’esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L’applicazione del principio della competenza ha comportato che l’effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all’esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all’art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell’esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e non tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che troveranno applicazione nel bilancio dell'esercizio 2016.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### *IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, ove previsto, al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Gli ammortamenti sono calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni (Allegato n° 5).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti imputati.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti non utilizzati.

Per le aliquote di ammortamento applicate si rimanda all'Allegato n°5 .

Le immobilizzazioni in corso sono esposte sulla base dei costi sostenuti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate svalutazioni e non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

#### *CONTRIBUTI IN CONTO INVESTIMENTI*

I contributi su investimenti sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta tra i crediti avendo come contropartita un risconto passivo. Al momento dell'incasso e della relativa entrata in esercizio dell'immobilizzazione a cui si riferiscono, vengono iscritti a riduzione delle immobilizzazioni e imputati a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento.

#### *IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE*

Le partecipazioni, i titoli di debito e le azioni proprie destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nella sezione dedicata.

#### *PARTECIPAZIONI*

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del costo.

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico delle coperture delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

#### *RIMANENZE DI MAGAZZINO*

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti, e dal valore netto di realizzazione per le merci, i prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione. Sono altresì considerate le rimanenze di magazzino di materiali obsoleti o di lento movimento.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. La svalutazione delle rimanenze obsolete o di lento movimento è effettuata tramite un fondo di deprezzamento, che è portato a diminuzione della parte attiva.

Qualora le cause che avevano determinato l'abbattimento del costo per adeguarsi al valore di realizzazione desumibile dal mercato dovessero venir meno, tale minore valore non viene mantenuto nei successivi bilanci e viene ripristinato attraverso un incremento delle rimanenze finali di magazzino effettuato, nel rispetto del principio della prudenza, soltanto quando vi sia la certezza del recupero del valore tramite la vendita delle rimanenze in tempi brevi.

#### *CREDITI*

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.



Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

#### *ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI*

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore dei titoli di debito viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

#### *DISPONIBILITÀ LIQUIDE*

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale alla data di chiusura dell'esercizio.

#### *CASH POOLING*

La Società gestisce il programma di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) attivato all'interno del Gruppo ATM. La liquidità versata nel conto corrente comune (pool account) rappresenta un debito verso le società che partecipano al cash pooling mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un credito verso le stesse.

#### *RATEI E RISCONTI*

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

#### *FONDI RISCHI ED ONERI*

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

#### *TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO*

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n° 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

#### *DEBITI*

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.



I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

#### *CONTI D'ORDINE*

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

#### *RICAVI E COSTI*

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

#### *CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E PER RINNOVO CCNL*

Sono imputati al conto economico nell'esercizio di competenza e contabilizzati sulla base dei provvedimenti di assegnazione se esistenti oppure stimati sulla base delle informazioni possedute.

#### *DIVIDENDI*

I dividendi vengono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

#### *IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO*

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

La società ha optato, in qualità di consolidante, per l'applicazione del regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES sulla base imponibile corrispondente alla somma

algebraica degli imponibili delle singole partecipanti, congiuntamente ad ATM S.p.A. in qualità di consolidante.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la consolidante e la consolidata sono definiti nel contratto di consolidato, secondo il quale nel caso di trasferimento di reddito imponibile positivo, la consolidata diviene debitrice verso la consolidante di un importo pari all'IRES calcolato sull'imponibile trasferito. Viceversa, in caso di trasferimento di imponibile negativo, è la consolidante a riconoscersi debitrice verso la consolidata per un importo pari alle risultanze dell'applicazione dell'aliquota IRES alla perdita fiscale trasferita. Il contratto di Consolidato fiscale ha durata di 3 anni ed è stato rinnovato nel mese di giugno 2013 con validità fino all'esercizio con chiusura al 31.12.2015.

L'IRAP è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

#### *IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE*

In applicazione del principio contabile n° 25 si è posta l'attenzione sull'iscrivibilità di imposte differite e anticipate. Di norma sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Nel caso in esame la rilevazione delle imposte anticipate è omessa in quanto si ritiene incerta la probabilità del verificarsi di base imponibile positiva futura.

#### *FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO*

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

## Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha registrato rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	2015	2014	Variazioni
Dirigenti	28	27	1
Autoferrotranvieri	2.806	2.740	66
<b>Totale (forza media)</b>	<b>2.834</b>	<b>2.767</b>	<b>67</b>

Il personale in forza al 31.12.2015 è pari a n. 2.899 unità in aumento rispetto alle 2.778 unità del 31.12.2014. Le variazioni intervenute sono dettagliate nella tabella sotto riportata.

	31.12.2014	Assunzioni (+)	Uscite (-)	Trasferimenti infragruppo	31.12.2015
Forza Puntuale	2.778	209	(82)	(6)	2.899

## Informazioni sullo Stato Patrimoniale

### B) Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni, voce B, ammonta a 1.086.282.445 euro al netto dei contributi in conto impianti ed al netto delle svalutazioni dei cespiti intervenute nel corso dell'esercizio. Nel corso dell'anno sono stati effettuati investimenti complessivi riferiti ad "immobilizzazioni materiali" ed "immateriali" per 176.093.172 euro e sono stati alienati/radiati beni aventi un costo storico pari a 104.380.296 euro ed un fondo ammortamento per 73.842.381 euro.

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Nella sezione Allegati (Allegato n° 2) sono riportati i prospetti che evidenziano la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio. Il saldo al 31.12.2015 ammonta a 42.795.978 euro.

La voce in esame si riferisce a:

- software per 2.189.433 euro relativo ai sistemi di gestione operativa, classificati alla voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili";
- "immobilizzazioni in corso e acconti" per 400.067 euro;
- "altre" per 40.206.478 euro relativi a lavori su beni di proprietà comunale.

Gli ammortamenti iscritti nel conto economico sono rettificati dalla quota di contributi ricevuti a finanziamento degli investimenti di competenza dell'anno pari a 1.277.507 euro.

I contributi in conto impianti per ente finanziatore sono così dettagliati:

- 1.244.997 euro dal Comune di Milano;
- 32.510 euro da privati.

Le principali variazioni dell'esercizio riguardano:

- acquisto di software;
- lavori su beni di terzi:
  - manutenzione straordinaria armamento e rinnovo di scambi e diramazioni tranviari;
  - installazione di impianti di raffrescamento nei locali tecnologici in metropolitana;
  - installazione apparati di terra sistema "Passenger Information System" nelle gallerie;
  - allestimento sistemi RCC/SBME/TETRA su autobus Urbino.

## II. Immobilizzazioni materiali

Nella sezione Allegati (Allegato n° 2) sono riportati i prospetti che evidenziano la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio. Il saldo al 31.12.2015 ammonta a 996.289.219 euro .

La voce in esame si riferisce a:

- "terreni e fabbricati" per 222.028.018 euro ;
- "impianti e macchinari" per 669.899.405 euro;
- "attrezzature industriali e commerciali" per 12.465.761 euro;
- "altri beni" per 6.891.953 euro;
- "immobilizzazioni in corso e acconti" per 85.004.082 euro.

Le variazioni più rilevanti nella consistenza delle immobilizzazioni materiali sono determinate da:

- acquisto di treni "Leonardo" per le linee metropolitane 1 e 2;
- revisione delle vetture metropolitane e sostituzione dei carrelli metropolitani;
- revisione delle vetture e dei carrelli tranviari;
- installazione del sistema di Bike Sharing;
- acquisto n° 300 parcometri.

Il valore delle immobilizzazioni è espresso al netto delle svalutazioni operate al 31.12.2015 sul valore residuo del materiale rotabile metropolitano per il quale si prevede l'uscita anticipata rispetto alle previsioni iniziali dal processo produttivo come conseguenza della progressiva sostituzione dei treni prevista nel piano investimenti approvato nel 2015, e sul valore residuo di alcuni mezzi ed immobili, che per motivi tecnici non sono più utilizzabili per il processo produttivo. L'effetto economico di questa svalutazione è complessivamente pari a 40.707.515 di euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati alienati beni che hanno generato plusvalenze pari a 648.882 euro, classificate alla voce A) rigo 5.

Le minusvalenze per 25.541.272 euro sono generate principalmente:

- dall'alienazione di treni metropolitani per 16.511.419 euro
- dalla revisione delle consistenze patrimoniali di alcuni beni con contestuale riclassificazione tra le giacenze di magazzino per complessivi 8.988.915 euro.

A fronte delle suddette operazioni si è provveduto a liberare pro quota gli specifici fondi accantonati nel precedente esercizio, annullando il relativo effetto a conto economico:

- per 16.511.419 euro relativamente all'alienazione dei treni;
- per 5.023.922 euro alla riclassificazione dei beni.

L'impatto netto a conto economico è rilevato nella voce B) rigo 14.

Gli ammortamenti iscritti nel conto economico sono rettificati dalla quota di contributi ricevuti a finanziamento degli investimenti di competenza dell'anno, pari a 34.991.524 migliaia di euro.

I contributi in conto impianti per ente finanziatore sono così dettagliati:

- 8.465.717 euro dallo Stato,
- 16.360.391 euro dalla Regione Lombardia,
- 9.456.893 euro dal Comune di Milano,
- 708.522 euro da privati

Non sono state operate rivalutazioni delle immobilizzazioni nell'esercizio in corso e in quelli precedenti.

Si è provveduto a riclassificare nell'attivo circolante il valore di un immobile non strumentale destinato alla vendita, il cui costo storico al 31.12.2015 è pari a 4.100.820 euro e il relativo fondo ammortamento è pari a 1.109.079 euro.

### Contributi in conto investimenti

Si riporta di seguito il prospetto con la movimentazione dei contributi:

	31.12.2014	Incremento	Decremento	Utilizzi	31.12.2015
Contributi Statali					
- Presentati in attesa d'incasso	2.612.284	5.626.834	( 526.744 )		7.712.374
- Incassati e imputati a cespite	210.414.127	526.744	( 10.359 )	( 8.465.717 )	202.464.795
Contributi Regionali					
- Presentati in attesa d'incasso	12.954.763	300.000	( 7.352.108 )		5.902.655
- Incassati e imputati a cespite	170.112.752	4.734.181	( 138.851 )	( 16.360.391 )	158.347.691
Contributi da Città Metropolitana					
- Presentati in attesa d'incasso	-				-
- Incassati e imputati a cespite	-				-
Contributi Comunali					
- Presentati in attesa d'incasso	11.014.811	1.802.659	( 6.579.300 )		6.238.170
- Incassati e imputati a cespite	178.108.495	7.906.513	( 2.792.005 )	( 10.701.890 )	172.521.113
Contributi Privati					
- Presentati in attesa d'incasso	-				-
- Incassati e imputati a cespite	1.514.858			( 741.032 )	773.826
<b>Totale Contributi Presentati in attesa d'incasso</b>	<b>26.581.858</b>	<b>7.729.493</b>	<b>(14.458.152)</b>	<b>-</b>	<b>19.853.199</b>
<b>Totale Contributi Incassati e imputati a cespite</b>	<b>560.150.232</b>	<b>13.167.438</b>	<b>(2.941.215)</b>	<b>(36.269.030)</b>	<b>534.107.425</b>

Nell'esercizio 2015 sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi 36.269.030 euro.

I cespiti acquistati con cofinanziamento regionale sono soggetti a vincolo di inalienabilità ai sensi della D.G.R. 14795/2003 e successive modifiche ed integrazioni. Di seguito si riporta il dettaglio dei vincoli previsti dalla normativa:

- autobus urbani: 8 anni;
- autobus suburbani e interurbani: 10 anni;
- filobus: 15 anni;
- treni metropolitani e tram: 30 anni;
- tecnologie: 7 anni;
- infrastrutture: 30 anni.

Per il materiale rotabile automobilistico cofinanziato dalla Regione Lombardia con il piano di riparto 2009, ai sensi delle Leggi n. 296/2006 e n. 133/2008, i vincoli di inalienabilità sono riferiti all'intera vita utile dell'autobus fissata, ove non diversamente stabilito dai contratti di servizio, in 15 anni come precisato dalla D.G.R. n. IX/4619 del 28.12.2012.

### III. Immobilizzazioni Finanziarie

Le "immobilizzazioni finanziarie" al 31.12.2015 ammontano a 47.197.248 euro e sono costituite da:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Partecipazioni			
<i>Imprese Controllate</i>	15.292.631	17.773.741	(2.481.110)
<i>Imprese Collegate</i>	10.664.000	10.664.000	-
<i>Altre Imprese</i>	2.433.200	53.200	2.380.000
Crediti			
<i>Imprese Controllate</i>	-	3.250.000	(3.250.000)
<i>Imprese Collegate</i>	16.865.417	12.867.970	3.997.447
<i>Altre Imprese</i>	1.942.000	6.102.000	(4.160.000)
<b>Totale</b>	<b>47.197.248</b>	<b>50.710.911</b>	<b>(3.513.663)</b>

#### Partecipazioni

Le "partecipazioni" iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a riclassificare le partecipazioni detenute in SPV linea M 4 S.p.A. e SP M4 C.p.A. dalla voce "partecipazioni in imprese collegate" alla voce "partecipazioni in altre imprese", riclassificando anche il corrispondente importo relativo al 31.12.2014.

A seguito della vendita del 99% della partecipazione detenuta nella società Guidami S.r.l. si è provveduto a riclassificare la stessa dalla voce "partecipazioni in imprese controllate" alla voce "partecipazioni in altre imprese".

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione delle partecipazioni:

	31.12.2014	Variazioni	31.12.2015
<b>Imprese Controllate</b>			
ATM Servizi S.p.A.	1.100.000	-	1.100.000
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	100.000	-	100.000
GeSAM S.r.l.	20.000	-	20.000
International Metro Service S.r.l.	357.000	-	357.000
Mipark S.r.l. in liquidazione	-	-	-
Nord Est Trasporti S.r.l.	715.631	-	715.631
Rail Diagnostics S.p.A.	15.481.110	(2.481.110)	13.000.000
<b>Totale Imprese Controllate</b>	<b>17.773.741</b>	<b>(2.481.110)</b>	<b>15.292.631</b>
<b>Imprese Collegate</b>			
CO.MO. Fun&Bus s.c.a.r.l.	4.000	-	4.000
Metro 5 S.p.A.	10.660.000	-	10.660.000
Movibus S.r.l.	-	-	-
<b>Totale Imprese Collegate</b>	<b>10.664.000</b>	<b>-</b>	<b>10.664.000</b>
<b>Altre Imprese</b>			
Guidami S.r.l.	-	-	-
Metrofil s.c.a.r.l.	-	-	-
Società di Progetto Consortile per Azioni M4	25.200	-	25.200
SPV Linea M4 S.p.A.	28.000	2.380.000	2.408.000
<b>Totale Altre Imprese</b>	<b>53.200</b>	<b>2.380.000</b>	<b>2.433.200</b>
<b>Totale</b>	<b>28.490.941</b>	<b>(101.110)</b>	<b>28.389.831</b>

Le movimentazioni più significative si riferiscono a:

- la svalutazione della partecipazione in Rail Diagnostics S.p.A. per 2.481.110 euro. La svalutazione è stata operata al fine di allineare il valore della partecipazione al valore attuale dei redditi futuri attesi della società;
- l'incremento della partecipazione nella società SPV Linea M4 S.p.A. per 2.380.000 euro a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale. Il valore di carico della partecipazione esprime l'effettivo valore della società, per quanto il valore del patrimonio netto è inferiore al valore della partecipazione stessa.

Il valore di iscrizione al costo delle partecipazioni risulta inferiore a quello derivante dall'adozione del metodo del patrimonio netto, con esclusione di Rail Diagnostics S.p.A. Il maggior valore iscritto della partecipazione in tale società è giustificato dall'analisi svolta applicando la metodologia dei flussi di cassa attesi.

Si riportano, nelle tabelle successive, le informazioni relative alle società controllate riferite all'ultimo bilancio disponibile alla data del 31.12.2015 e approvati dai Consigli di Amministrazione, ove non diversamente specificato.

### **ATM Servizi S.p.A.**

La società svolge la gestione dei servizi di trasporto in ogni forma e con ogni mezzo, compresi i servizi ferroviari, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto persone, cose ed informazioni ed alla mobilità, comprese le attività di sosta e parcheggi. In particolare ai sensi del contratto di Servizio stipulato con il Comune di Milano svolge il servizio di TPL in ambito urbano nel territorio del Comune di Milano.

<b>Elenco Soci</b>	<b>Percentuale di possesso</b>
ATM S.p.A.	100%

**Valore a Bilancio** **1.100.000**

#### **CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio 10.898.608

#### **STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	24.319.148	Patrimonio Netto	21.475.806
Rimanenze	-	Fondi	37.406.080
Crediti	404.335.563	TFR	91.371.937
Disponibilità liquide	4.764.147	Debiti	270.771.147
Ratei e Risconti	43.200	Ratei e Risconti	12.437.088
<b>Totale Attivo</b>	<b>433.462.058</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>433.462.058</b>



**ATM Servizi Diversificati S.r.l.**

La società svolge l'attività di gestione di servizi di trasporto di persone e merci sia su gomma che su ferro nei settori del noleggio e dei servizi diversificati come ad esempio il tram ristorante e i servizi turistici.

<b>Elenco Soci</b>	<b>Percentuale di possesso</b>
ATM S.p.A.	100%

**Valore a Bilancio** **100.000**

**CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio 13.129

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	2.104.720	Patrimonio Netto	481.591
Rimanenze	-	Fondi	-
Crediti	1.005.727	TFR	275.882
Disponibilità liquide	15.302	Debiti	2.310.533
Ratei e Risconti	4.513	Ratei e Risconti	62.256
<b>Totale Attivo</b>	<b>3.130.262</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>3.130.262</b>

**GeSAM S.r.l.**

La società svolge l'attività di consulenza nel settore assicurativo, comprensiva di ogni relativo supporto specialistico finalizzato all'istruzione e liquidazione dei sinistri con esclusione dell'attività di mediazione assicurativa.

<b>Elenco Soci</b>	<b>Percentuale di possesso</b>
ATM S.p.A.	100%

**Valore a Bilancio** **20.000**

**CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio 51.069

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	-	Patrimonio Netto	282.943
Rimanenze	-	Fondi	-
Crediti	659.348	TFR	126.966
Disponibilità liquide	500	Debiti	251.221
Ratei e Risconti	1.282	Ratei e Risconti	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>661.130</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>661.130</b>

**International Metro Service S.r.l.**

La società ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone e cose con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, il tutto ai fini dell'esecuzione di contratti di esercizio e manutenzione di sistemi metropolitani.

<b>Elenco Soci</b>	<b>Percentuale di possesso</b>
ATM S.p.A.	51,00%
Ansaldo STS S.p.A.	49,00%

**Valore a Bilancio** **357.000**

**CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio 2.978.910

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	4.260.854	Patrimonio Netto	8.044.372
Rimanenze		Fondi	43.926
Crediti	3.194.597	TFR	-
Disponibilità liquide	881.443	Debiti	248.596
Ratei e Risconti		Ratei e Risconti	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>8.336.894</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>8.336.894</b>

**NET S.r.l.**

La società svolge l'attività di gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con le connesse attività di programmazione ed organizzazione operativa, nonché dei servizi annessi e connessi all'attività di trasporto ed alla mobilità in genere.

<b>Elenco Soci</b>	<b>Percentuale di possesso</b>
ATM S.p.A.	100%

**Valore a Bilancio** **715.631**

**CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio 1.594.374

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	12.791.178	Patrimonio Netto	2.581.783
Rimanenze	62.411	Fondi	2.778.371
Crediti	14.071.054	TFR	4.104.643
Disponibilità liquide	171.000	Debiti	16.918.990
Ratei e Risconti	50.490	Ratei e Risconti	762.346
<b>Totale Attivo</b>	<b>27.146.133</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>27.146.133</b>

**Rail Diagnostics S.p.A.**

La società ha per oggetto l'attività di progettazione, realizzazione, manutenzione e diagnostica integrata di impianti e di sistemi di controllo metrotranviari.

<b>Elenco Soci</b>	<b>Percentuale di possesso</b>
ATM S.p.A.	97,27%
SIAI Servizi Immobiliari Agricoli e Ittici S.r.l.	2,73%

**Valore a Bilancio** **13.000.000**

**CONTO ECONOMICO**

Utile (Perdita) di esercizio 15.741

**STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>		<b>PASSIVO</b>	
Immobilizzazioni Nette	9.501.348	Patrimonio Netto	10.217.923
Rimanenze	-	Fondi	353.000
Crediti	5.047.883	TFR	779.546
Disponibilità liquide	764.879	Debiti	3.963.641
Ratei e Risconti	-	Ratei e Risconti	-
<b>Totale Attivo</b>	<b>15.314.110</b>	<b>Totale Passivo</b>	<b>15.314.110</b>

## Crediti

I “crediti immobilizzati” pari a 18.807.417 euro sono costituiti:

- dal finanziamento soci subordinati per complessivi 16.865.417 euro erogati a Metro 5 S.p.A., di cui 14.844.600 euro in linea capitale e 2.020.817 euro in linea interessi. Gli interessi sul prestito subordinato come previsto contrattualmente verranno incassati alla scadenza del prestito stesso;
- dal finanziamento erogato alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI per 1.732.000 euro per la realizzazione di progetti di housing sociale;
- dai finanziamenti verso la Società Consortile di Progetto per Azioni M4 S.p.A. per 210.000 euro. Il credito maturato a tutto il 31.12.2015 per interessi, pari a 268.273 euro, è stato interamente svalutato.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio:

	<b>31.12.2014</b>	<b>Rimborsi</b>	<b>Incrementi</b>	<b>31.12.2015</b>
Crediti verso Imprese Controllate				
<i>Rail Diagnostics S.p.A.</i>	3.250.000	(3.250.000)		-
Crediti verso Imprese Collegate				
<i>Metro 5 S.p.A.</i>	12.867.970		3.997.447	16.865.417
Crediti verso Altri				
<i>Coop. S.E.D. A.T.M./ S.C.C.A.T.I.</i>	1.832.000	(100.000)		1.732.000
<i>SP M4 S.c.p.A.</i>	4.270.000	(4.060.000)		210.000
<b>Totale</b>	<b>22.219.970</b>	<b>(7.410.000)</b>	<b>3.997.447</b>	<b>18.807.417</b>

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

## I. Rimanenze

Il saldo della voce “*rimanenze*” al 31.12.2015 è così composto:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Biglietti	647.972	795.331	(147.359)
Biglietti Ecopass	21.836	24.081	(2.245)
Biglietti per parcheggi	40.399	121.410	(81.011)
Binari	3.344.481	4.792.598	(1.448.117)
Dotazione di protezione individuale	83.522	54.538	28.984
Economato	43.583	23.545	20.038
Gasolio per riscaldamento	5.204	11.871	(6.667)
Gasolio per trazione	595.268	708.162	(112.894)
Materiale automobilistico	6.268.925	5.031.181	1.237.744
Materiale comune	1.286.760	1.236.992	49.768
Materiale elettrico/elettronico	9.848.761	10.238.924	(390.163)
Materiale filoviario	2.871.692	2.335.487	536.205
Materiale manutenzione armamento	2.057.317	2.257.580	(200.263)
Materiale metrotranviario	65.848.733	54.673.903	11.174.830
Materiali di consumo non manutentivi	5.203	4.309	894
Materiali manutenzione fabbricati	84.005	68.190	15.815
Pneumatici	489.833	454.177	35.656
<b>Totale parziale</b>	<b>93.543.494</b>	<b>82.832.279</b>	<b>10.711.215</b>
Anticipi a fornitori	1.427.964	4.467.381	(3.039.417)
Immobili destinati alla vendita	2.991.741	-	2.991.741
Fondo obsolescenza scorte	(30.929.579)	(28.286.310)	(2.643.269)
<b>Totale rimanenze</b>	<b>67.033.620</b>	<b>59.013.350</b>	<b>8.020.270</b>

Le giacenze di magazzino, al lordo degli “*anticipi a fornitori*” e del “*fondo obsolescenza scorte*”, sono aumentate rispetto allo scorso esercizio di euro 10.711.215 euro, la variazione è prevalentemente riconducibile alla riclassificazione di beni iscritti a patrimonio, di cui si è data evidenza nella sezione relativa alle “*immobilizzazioni materiali*”.

A fronte dell’alienazione di beni obsoleti, è stato utilizzato, per un importo di 831.254 euro, il fondo costituito appositamente per lo scopo. Per adeguare il valore del fondo alla variata consistenza delle rimanenze è stato effettuato un accantonamento di 3.474.523 euro di euro, avendo presente il programma di alienazione futura dei materiali obsoleti e dei beni che presentano un basso indice di rotazione.

	31.12.2014	Incrementi	Decrementi	31.12.2015
F.do Obsolescenza Scorte	28.286.310	3.474.523	(831.254)	30.929.579
<b>Totale</b>	<b>28.286.310</b>	<b>3.474.523</b>	<b>(831.254)</b>	<b>30.929.579</b>

La voce “immobilizzazioni destinate alla vendita” pari a 2.991.741 euro accoglie il valore netto contabile di immobile non strumentale la cui cessione è stata perfezionata a fine gennaio 2016. La variazione della voce “anticipi a fornitori” è connessa alla dinamica del programma di consegna di sale montate e carrelli che ha avuto inizio nel corso dell’esercizio 2012.

## II. Crediti

La posta in esame al 31.12.2015 è così composta:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Crediti verso clienti	21.957.138	18.594.974	3.362.164
Crediti verso imprese controllate	99.388.284	85.534.449	13.853.835
Crediti verso imprese collegate	4.185.344	15.372.332	(11.186.988)
Crediti verso controllanti	12.526.184	18.537.567	(6.011.383)
Crediti tributari	68.774.640	48.812.965	19.961.675
Crediti verso altri	55.560.736	60.635.418	(5.074.682)
<b>Totale</b>	<b>262.392.326</b>	<b>247.487.705</b>	<b>14.904.621</b>

I crediti, prevalentemente verso soggetti italiani e dell’Unione Europea, sono esigibili entro l’anno.

La stratificazione dei crediti per saldo è così rappresentata:

Numero clienti		Saldo	
2	≥	10.000.000	
2	≥	5.000.000	< 10.000.000
5	≥	1.000.000	< 5.000.000
17	≥	500.000	< 1.000.000
80	≥	100.000	< 500.000
1.532			< 100.000

I primi 10 clienti rappresentano il 66,21 % del totale del fatturato attivo di ATM S.p.A..

I “crediti verso clienti” ammontano al 31.12.2015 a 21.957.138 euro e sono esposti al netto dello specifico fondo svalutazione che al 31.12.2015 risulta pari a 13.045.264 euro.

Tale fondo svalutazione è costituito per coprire in modo specifico quei crediti di dubbia esigibilità e i crediti per cui al momento sono state esperite azioni legali.

Si riporta la movimentazione del “fondo svalutazione crediti verso clienti”:

	Variazione
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>13.876.915</b>
Riclassifica	268.272
Rilascio	(850.245)
Utilizzo	(249.678)
<b>Saldo al 31.12.2015</b>	<b>13.045.264</b>



I "crediti verso controllate" ammontano a 99.388.284 euro e si riferiscono a crediti sorti per rapporti di natura commerciale, fiscale e finanziaria.

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazione</b>
Azienda Trasporti Milanesi Servizi S.p.A.			
- commerciali	74.473.591	78.305.072	(3.831.481)
- tributari (Cons. fiscale e IVA di Gruppo)	13.858.351		13.858.351
ATM Servizi Diversificati S.r.l.			
- commerciali	325.524	415.316	(89.792)
- finanziari	578.952	1.720.800	(1.141.848)
- tributari (Cons. fiscale e IVA di Gruppo)	61.913	40.309	21.604
GeSAM S.r.l.			
- commerciali	42.646	53.932	(11.286)
- tributari (Cons. fiscale e IVA di Gruppo)	24.104	84.343	(60.239)
Guidami S.r.l.			
- commerciali		7.083	(7.083)
- tributari (Cons. fiscale e IVA di Gruppo)		4.400	(4.400)
International Metro Service S.r.l.			
- commerciali	12.720	12.500	220
- tributari (Cons. fiscale e IVA di Gruppo)	71.032	36.561	34.471
Metro Service A/S			
- commerciali	71.491	70.453	1.038
Mipark S.r.l. in liquidazione			
- commerciali		5.629	(5.629)
Nord Est Trasporti S.r.l.			
- commerciali	3.843.214	2.738.364	1.104.850
- finanziari	4.938.423	1.349.444	3.588.979
- tributari (Cons. fiscale e IVA di Gruppo)	691.527	388.743	302.784
Rail Diagnostics S.p.A.			
- commerciali	225.114	301.500	(76.386)
- tributari (Cons. fiscale e IVA di Gruppo)	169.682		169.682
<b>Totale</b>	<b>99.388.284</b>	<b>85.534.449</b>	<b>13.853.835</b>

I “crediti verso imprese collegate”, pari a complessivi 4.185.344 euro sono iscritti al netto dello specifico fondo svalutazione crediti che nel corso dell’esercizio è stato rettificato al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità dei crediti stessi.

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.			
-commerciali		72.838	(72.838)
Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.			
-commerciali	282.571	205.627	76.944
Metro 5 Lilla S.r.l.			
-commerciali	-	7.248.397	(7.248.397)
Società di Progetto Consortile per azioni M4			
-commerciali	-	236.524	(236.524)
Metro 5 S.p.A.			
-commerciali	4.020.229	7.913.016	(3.892.787)
Movibus S.r.l.			
-commerciali	2.312.867	2.884.562	(571.695)
<b>Totale lordo</b>	<b>6.615.667</b>	<b>18.560.964</b>	<b>(11.945.297)</b>
Fondo Svalutazione Crediti	(2.430.323)	(3.188.632)	758.309
<b>Totale netto</b>	<b>4.185.344</b>	<b>15.372.332</b>	<b>(11.186.988)</b>

La Società ha iscritto crediti nei confronti della controllante Comune di Milano per complessivi 12.526.184 euro.

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Crediti Commerciali	6.288.014	7.542.985	(1.254.971)
Contributi Comunali in conto impianti	6.238.170	10.994.582	(4.756.412)
<b>Totale</b>	<b>12.526.184</b>	<b>18.537.567</b>	<b>(6.011.383)</b>

L’importo di 6.288.014 euro si riferisce al fatturato emesso e da emettere nei confronti del Comune di Milano per la vendita di abbonamenti e per prestazioni a vario titolo.

I “crediti per contributi in conto impianti”, pari a 6.238.170 euro, si riferiscono ai contributi non ancora rimborsati sugli investimenti effettuati.

I “crediti tributari”, pari a 68.774.640 euro, comprendono:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Crediti IRAP da IRES dl 201/2011	762.251	762.251	-
Crediti per acconti su imposte (IRAP)	632.587	461.555	171.032
Crediti per IVA chiesta a rimborso	43.797.938	30.797.938	13.000.000
Credito per ritenute fiscali da utilizzare in compensazione	214.042	906.534	(692.492)
Erario c/IVA di gruppo	13.537.597	4.501.804	9.035.793
Erario c/ritenute in consolidato	9.830.225	11.382.883	(1.552.658)
<b>Totale</b>	<b>68.774.640</b>	<b>48.812.965</b>	<b>19.961.675</b>

Il “credito IRAP da IRES D.L. 201/2011” pari a 762.251 euro si riferisce al riconoscimento della deducibilità ai fini IRES della quota IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, ai sensi del D.L. 201/2011, e alla relativa istanza di rimborso presentata per gli anni 2007/2011.

Il credito per IRAP di 632.587 euro è iscritto come differenza fra gli acconti versati e l'imposta dell'esercizio 2015.

Il “credito per IVA chiesta a rimborso” pari a 43.797.938 euro è formato da una quota esigibile entro l'anno per 6.000.000 euro, relativa all'istanza di rimborso presentata per il terzo trimestre 2015, e da una quota esigibile oltre 12 mesi di 37.797.938 euro, che risulta così suddivisa :

- 30.797.938 euro per il credito formatosi ante adesione al regime IVA di Gruppo, attualmente oggetto di sospensione da parte dell'amministrazione tributaria a garanzia dei contenziosi IRAP anni 2004-2005 ancora in essere;
- 7.000.000 euro quale credito scaturito dalla dichiarazione IVA.

Il valore delle ritenute fiscali da utilizzare in compensazione, pari a 214.042 euro, è stato compensato nei primi mesi del 2016.

L' “Erario conto IVA di Gruppo” pari a 13.537.597 euro si riferisce al credito alla data del 31.12.2015 scaturito dall'adesione al regime di “IVA di Gruppo” con le seguenti società controllate: ATM Servizi S.p.A., GeSAM S.r.l., Rail Diagnostics S.p.A., ATM Servizi Diversificati S.r.l., Net S.r.l., International Metro Service S.r.l., Mipark S.r.l. in liquidazione e Guidami S.r.l. (quest'ultima sino al 30.09.2015).

Il “credito verso l'Erario” per ritenute pari a 9.830.225 euro, esigibile oltre i 12 mesi, è relativo a crediti per ritenute fiscali subite da ATM S.p.A. e da società aderenti al Consolidato Fiscale.

Non si è ritenuto opportuno iscrivere imposte anticipate ai fini IRES, sulle differenze temporanee deducibili ed in particolare sulle perdite fiscali pregresse in quanto non sussiste, nei termini indicati dal principio contabile n° 25, ragionevole certezza di poter ottenere in un prevedibile periodo futuro imponibili fiscali.

Il valore delle perdite fiscali IRES generatesi prima dell'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale, avvenuta nell'esercizio 2007, è pari a 864.382.549 euro scomputabili in misura piena ed a 173.763.259 euro scomputabili in misura limitata. Le relative imposte anticipate non stanziare ammonterebbero a circa 249 milioni di euro, stimate considerando l'aliquota IRES pari al 24%, sulla base della modifica introdotta dalla Legge di Stabilità 2016.

I “crediti verso altri” al 31.12.2015 sono così costituiti:

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazione</b>
Crediti verso Enti	54.498.380	59.052.713	(4.554.333)
Crediti verso dipendenti	275.207	298.513	(23.306)
Altri	787.149	1.284.192	(497.043)
<b>Totale</b>	<b>55.560.736</b>	<b>60.635.418</b>	<b>(5.074.682)</b>

I “crediti verso Enti” comprendono contributi in conto impianti per:

- 45.768.826 euro relativi ai contributi statali;
- 5.902.655 euro relativi ai contributi regionali.

Si tratta di crediti che scaturiscono dalle richieste relative a investimenti finanziati.

Il credito di 2.826.899 euro verso Stato e per i contributi a rimborso dei rinnovi CCNL ex L.47/2004, L.58/2005 e L.296/2006. Rispetto al 31.12.2014, si è determinato un peggioramento nelle tempistiche d’incasso, determinato dalle nuova modalità di gestione delle risorse da parte degli Enti in ossequio da quanto risposto dalla legge regionale 6/2012 – art. 67 comma 13 quater.

Gli altri crediti attengono in particolare ad anticipazioni erogate al personale in infortunio per conto dell’INAIL, ad un credito vantato nei confronti del Ministero delle Infrastrutture relativo ai canoni pagati per i ponti radio ed a cauzioni rese ad enti diversi.

### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritti nella voce “attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” il controvalore di titoli di stato, altre obbligazioni e quote di OICR denominati in euro e, in quantità residuale, in divise diverse dall’euro (USD – TRY – BRL – AUD), per complessivi 214.230.584 euro

Si espone di seguito il dettaglio:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Titoli di Stato	13.374.809	48.115.643	(34.740.834)
Altri titoli obbligazionari	69.033.500	70.413.963	(1.380.463)
OICR	95.822.275	103.096.067	(7.273.792)
Overnight e time	36.000.000	5.000.000	31.000.000
<b>Totale</b>	<b>214.230.584</b>	<b>226.625.672</b>	<b>(12.395.088)</b>

Le poste sono state valutate, nel rispetto dei vigenti principi contabili, al minore tra il prezzo risultante dal bilancio al 31.12.2014, o prezzo di acquisto per le operazioni effettuate nel corso del 2015, e il valore di mercato al 31.12.2015. Per valore di mercato si intende la media dei prezzi rilevati nell’ultimo mese dell’esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio di mercato è risultato superiore a quello di riferimento, si è provveduto al ripristino di valore fino a concorrenza massima del prezzo di acquisto. Le rivalutazioni e svalutazioni derivanti dall’adeguamento del valore dei titoli sono registrate nel conto economico alla voce: D) rettifiche di valore di attività finanziarie.

La svalutazione netta è pari a 3.316.208 euro.

E’, inoltre, iscritto al controvalore dei depositi a termine smobilizzabili con in preavviso di almeno 48 ore pari a 36.000.000 di euro.

## IV. Disponibilità liquide

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Depositi bancari	153.178.830	98.562.002	54.616.828
Depositi postali	482.602	3.106.606	(2.624.004)
Denaro e valori in cassa	988.453	852.067	136.386
<b>Totale</b>	<b>154.649.885</b>	<b>102.520.675</b>	<b>52.129.210</b>

Il saldo include le disponibilità liquide presso istituti bancari e Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio, i fondi cassa, nonché le dotazioni agli sportellisti e le dotazioni rendiresto delle emittitrici.

## D) Ratei e risconti

La composizione della voce è così dettagliata:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Ratei attivi	656.748	948.419	(291.671)
Risconti attivi	1.989.672	1.685.878	303.794
<b>Totale</b>	<b>2.646.420</b>	<b>2.634.297</b>	<b>12.123</b>

Non sono iscritti ratei o risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

## A) Patrimonio netto

La composizione della voce è così dettagliata:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
I - Capitale	700.000.000	700.000.000	-
IV - Riserva legale	140.000.000	140.000.000	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate:	25.453.330	25.453.325	5
- riserva da conferimento	19.689.557	19.689.557	-
- riserva straordinaria	5.763.772	5.763.772	-
- differenza da arrotond. all'unità di Euro	1	(4)	5
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	11.504.712	8.419.582	3.085.130
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.843.599	3.085.130	7.758.469
<b>Totale</b>	<b>887.801.641</b>	<b>876.958.037</b>	<b>10.843.604</b>

Nella sezione Allegato (Allegato n° 3) si riporta il prospetto della movimentazione del Patrimonio Netto.

Il Capitale Sociale ammonta a 700.000.000 euro, è formato da n. 70.000.000 di azioni del valore nominale di 10 euro ciascuna ed è interamente sottoscritto e versato. Non vi sono state variazioni nel corso dell'esercizio. Il Socio Unico è il Comune di Milano.

La riserva da conferimento è iscritta dal 2002, nell'ambito della definitiva determinazione del capitale sociale a seguito della trasformazione in società per azioni, a fronte di perizia rilasciata ai sensi dell'art. 2343 c.c.

L'Assemblea dei Soci in data 23.04.2015, ha deliberato di portare a nuovo l'utile dell'esercizio 2014.

## B) Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Fondi per rischi:			
Copertura perdite future	191.615	400.000	(208.385)
IRAP	37.003.209	36.237.102	766.107
Liquidazione sinistri	14.410.359	13.898.471	511.888
Rischi diversi	22.684.482	21.262.831	1.421.651
Vertenze di lavoro	25.916.539	23.676.089	2.240.450
Fondi per oneri:			
Anzianità di guerra	2.171.822	357.588	1.814.234
Manutenzione straordinaria	13.459.000	13.459.000	-
<b>Totale</b>	<b>115.837.026</b>	<b>109.291.081</b>	<b>6.545.945</b>

Le voci più rilevanti che concorrono alla formazione del saldo sono rappresentate:

- dal "*fondo rischi IRAP*" per 37.003.209 euro, già accantonato in precedenti esercizi in relazione ad un contenzioso con l'amministrazione tributaria in merito al mancato assoggettamento ad IRAP dei contributi correlati al personale dipendente; il fondo è stato adeguato per tener conto degli interessi di mora che ATM S.p.A. potrebbe essere chiamata a pagare nel caso in cui dovesse soccombere nel ricorso verso l'amministrazione tributaria;
- dal "*fondo liquidazione sinistri*" per 14.410.359 euro, valore commisurato alla stima dei risarcimenti da liquidare nei prossimi esercizi per danni/sinistri connessi alla circolazione delle vetture di linea, limitatamente alla fascia di rischio non coperta dalle polizze assicurative stipulate con le varie Compagnie. La valutazione dei sinistri in sofferenza è stata effettuata attraverso l'esame delle singole pratiche inevase al 31.12.2015;
- dal "*fondo rischi diversi*" per 22.684.482 euro, riferiti alle passività potenziali nei confronti di fornitori, clienti, soggetti terzi e parti correlate, derivanti dalla gestione ordinaria d'impresa. Il saldo include l'aggiornamento della quantificazione dei rischi potenziali su vertenze tributarie in essere e su altri contenziosi in essere o potenziali;
- dal "*fondo rischi per vertenze di lavoro*" per 25.916.539 euro, che accoglie accantonamenti effettuati negli anni per fare fronte a vertenze in corso o potenziali con i lavoratori. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato a compensazione dei costi sostenuti per i rischi verificatisi ed incrementato per l'accantonamento effettuato nell'anno;
- dal "*fondo anzianità di guerra*", iscritto da ATM S.p.A., per 2.171.822 euro, riferito alle pensioni per biennio di guerra. La variazione del fondo tiene conto di una migliore stima delle future erogazioni attese;

- dal “fondo manutenzione straordinaria” che al 31.12.2015 presenta un saldo di 13.459.000 euro ed è costituito da accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi, a fronte del programma di interventi di manutenzione da effettuare nel corso dei futuri esercizi sui treni delle linee metropolitane e del programma di adeguamento delle strutture aziendali alle vigenti normative sulla sicurezza. Il fondo è rimasto invariato in quanto le attività prenderanno avvio nel prossimo esercizio.

	31.12.2014	Incrementi	Utilizzi	Rilascio	31.12.2015
Fondi rischi:					
- Copertura perdite future	400.000		(208.385)		191.615
- IRAP	36.237.102	766.107			37.003.209
- Liquidazione Sinistri	13.898.471	2.408.934	(1.897.046)		14.410.359
- Rischi diversi	21.262.831	2.352.411		(930.760)	22.684.482
- Vertenze di lavoro	23.676.089	2.600.000	(359.550)		25.916.539
Fondi per oneri:					
- Anzianità di guerra	357.588	2.000.000	(185.766)		2.171.822
- Manutenzione straordinaria	13.459.000				13.459.000
<b>Totale</b>	<b>109.291.081</b>	<b>10.127.452</b>	<b>(2.650.747)</b>	<b>(930.760)</b>	<b>115.837.026</b>

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Comprende i trattamenti di fine rapporto del personale Dirigente ed Autoferrotranvieri. Nell'anno sono intervenute le seguenti variazioni:

	Variazione
<b>Saldo iniziale</b>	<b>56.540.743</b>
Accantonamento dell'esercizio	7.635.946
Imposta sostitutiva D.Lgs. 47/2000	(135.931)
Acquisizione o Cessione TFR tra società del Gruppo ATM	(121.083)
Utilizzo per esoneri ed anticipazioni	(3.317.508)
TFR destinato a Tesoreria	(3.575.308)
TFR destinato a F.di Previdenza Integrativa	(3.107.462)
<b>Saldo finale</b>	<b>53.919.397</b>

Gli accantonamenti dell'anno sono stati effettuati nel rispetto dell'art. 2120 del c.c.. In particolare si è provveduto all'accantonamento pari a 1/13,5 dell'ammontare delle retribuzioni di competenza ed alla rivalutazione del capitale nella misura fissata dalla legge.

Il debito per TFR è esposto al netto dell'anticipazione d'imposta pari al 17% sulla rivalutazione dell'anno, ex Legge n. 47/2000.

## D) Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale e si riferiscono principalmente a debiti verso soggetti italiani e della Comunità Europea. Si espone di seguito la composizione della voce:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Debiti verso banche	150.141.992	100.730.954	49.411.038
Debiti verso fornitori	243.117.345	194.537.340	48.580.005
Debiti verso imprese controllate	196.008.689	199.703.340	(3.694.651)
Debiti verso imprese collegate	672.335	846.163	(173.828)
Debiti verso controllanti	56.761.351	85.302.443	(28.541.092)
Debiti Tributarî	8.132.047	3.956.581	4.175.466
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.928.836	16.205.596	(276.760)
Altri debiti	35.781.711	34.839.081	942.630
<b>Totale</b>	<b>706.544.306</b>	<b>636.121.498</b>	<b>70.422.808</b>

Si espone di seguito la ripartizione dei debiti per scadenza:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	6.154.132	45.127.360	98.860.500	150.141.992
Debiti verso fornitori	243.117.345	-	-	243.117.345
Debiti verso imprese controllate	196.008.689	-	-	196.008.689
Debiti verso imprese collegate	672.335	-	-	672.335
Debiti verso controllanti	56.761.351	-	-	56.761.351
Debiti tributarî	8.132.047	-	-	8.132.047
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.928.836	-	-	15.928.836
Altri debiti	35.781.711	-	-	35.781.711
<b>Totale</b>	<b>562.556.446</b>	<b>45.127.360</b>	<b>98.860.500</b>	<b>706.544.306</b>

L'importo di 150.141.992 euro relativo ai "debiti verso banche", si riferisce:

- a 110.000.000 euro alle prime tre erogazioni del mutuo venticinquennale di 220.000.000 di euro sottoscritto con Banca Europea per gli Investimenti per il finanziamento dei nuovi treni metropolitani di linea 1 e 2. Nel 2015 è stato erogato l'importo di 55.366.996 euro. Gli oneri finanziari maturati sono pari a complessivi 1.318.812 euro. Il contratto di prestito pone in capo al Gruppo ATM l'obbligo del rispetto di parametri di natura patrimoniale e finanziaria. Anche nel 2015 si è pienamente rientrati nei limiti contrattualmente fissati dalla Banca;
- a 40.141.992 euro al finanziamento bancario con Cassa Depositi e Prestiti finalizzato all'acquisizione di treni della linea metropolitana 1 progetto "Accessibilità Fiera Milano". Il finanziamento, scadente nel 2021 con rimborso annuale, è totalmente garantito dallo Stato; è, pertanto, iscritto un credito di pari importo alla voce "crediti verso altri".



L'importo dei "debiti verso fornitori" pari a 243.117.345 euro si riferisce a debiti per fatture non ancora saldate e debiti per fatture da ricevere sorti per l'acquisto di materiali, servizi e beni capitalizzati. Di seguito si espone la stratificazione dei fornitori per rilevanza:

Numero fornitori		Saldo	
1	≥	100.000.000	
1	≥	50.000.000	< 100.000.000
10	≥	10.000.000	< 50.000.000
4	≥	5.000.000	< 10.000.000
44	≥	1.000.000	< 5.000.000
52	≥	500.000	< 1.000.000
194	≥	100.000	< 500.000
1552			< 100.000

I primi 10 fornitori rappresentano il 57,86 % del valore complessivo.

Il saldo della voce "debiti verso controllate" è pari a 196.008.689 euro ed è di seguito dettagliato:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Azienda Trasporti Milanesi Servizi S.p.A.			
- commerciali	48.466.003	61.081.353	(12.615.350)
- finanziari	52.899.313	65.863.749	(12.964.436)
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	30.646.260	6.039.306	24.606.954
- altri	57.901.439	57.780.357	121.082
ATM Servizi Diversificati S.r.l.			
- commerciali	123.204	154.997	(31.793)
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	(97.310)	21.436	(118.746)
GeSAM S.r.l.			
- commerciali	74.225	273.584	(199.359)
- finanziari	402.080	195.157	206.923
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	(94.712)	282	(94.994)
Guidami S.r.l.			
- finanziari	-	105.977	(105.977)
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	-	3.567	(3.567)
International Metro Service S.r.l.			
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	(24.596)	70.273	(94.869)
Mipark S.r.l. in liquidazione			
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	-	112	(112)
Nord Est Trasporti S.r.l.			
- commerciali	1.100.501	810.670	289.831
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	378.865	90.442	288.423
Rail Diagnostics S.p.A.			
- commerciali	2.979.568	2.599.430	380.138
- finanziari	1.792.740	3.623.940	(1.831.200)
- tributari (Cons.fiscale e IVA di Gruppo)	(563.690)	963.909	(1.527.599)
- altri	24.798	24.798	-
<b>Totale</b>	<b>196.008.689</b>	<b>199.703.340</b>	<b>(3.694.651)</b>

Il “debito verso imprese collegate” di 672.335 euro, come esposto nella tabella sottostante, è principalmente attribuibile al debito verso la società collegata Movibus S.r.l..

	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.			
-commerciali	-	195.155	(195.155)
Co.Mo. Fun&Bus S.c.a.r.l.			
-commerciali	33.925	24.497	9.428
Metro 5 S.p.A.			
-commerciali	84.618	88.601	(3.983)
Movibus S.r.l.			
-commerciali	553.792	537.910	15.882
<b>Totale</b>	<b>672.335</b>	<b>846.163</b>	<b>(173.828)</b>

I “debiti verso controllanti”, presentano al 31.12.2015 un saldo di 56.761.351 euro verso il Comune di Milano e sono costituiti :

- da 53.574.567 euro riserve la cui distribuzione è stata deliberata nei precedenti esercizi. Nel 2015 sono stati pagati 20.000.000 di euro;
- da 3.186.784 euro per il canone 2010 (periodo gennaio – aprile ) per la gestione delle aree di sosta e parcheggio e in via residuale per voci minori.

La voce “debiti tributari” accoglie i debiti di varia natura connessi principalmente:

- al debito IRES;
- al debito per tributi locali;
- al debito IVA ad esigibilità differita, ai sensi dell’art. 6, comma 5, del D.P.R. n° 633/1972;
- al debito per ritenute fiscali trattenute in qualità di sostituto d’imposta e da riversare all’erario.

I “debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale”, pari a 15.928.836 euro, si riferiscono a debiti verso INPS, Previdai e INAIL nonché verso il Fondo Pensionistico di categoria Priamo.

La voce “altri debiti” pari a complessive 35.781.711 euro risulta così composta:

- per 20.626.097 euro a debiti verso dipendenti;
- per 5.279.706 euro alla valorizzazione economica delle ferie non godute dai dipendenti, nonché al controvalore delle ore straordinarie lavorate, usufruibili come permessi retribuiti, non ancora utilizzate;
- per 9.875.908 euro a debiti di varia natura incluso il debito nei confronti della Fondazione ATM a fronte delle trattenute operate a listino paga ai dipendenti, in qualità di sostituto, per contributi e pagamenti di prestazioni rese.

**E) Ratei e risconti**

Si riporta di seguito il dettaglio:

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazione</b>
Contributi Statali in conto impianti	7.712.374	2.612.284	5.100.090
Contributi Regionali in conto impianti	5.902.656	12.954.763	(7.052.107)
Contributi Comunali in conto impianti	6.238.170	11.014.811	(4.776.641)
Risconti passivi	3.279.710	995.210	2.284.500
<b>Totale</b>	<b>23.132.910</b>	<b>27.577.068</b>	<b>(4.444.158)</b>

I contributi sono iscritti nell'esercizio di presentazione della richiesta come credito, con contropartita il risconto passivo. In seguito all'entrata in esercizio dell'immobilizzazione a cui si riferiscono, tali contributi vengono iscritti per la parte incassata a riduzione delle immobilizzazioni e imputati a Conto Economico, in deduzione proporzionale dei relativi ammortamenti.

In dettaglio la voce include:

- 7.712.374 euro per contributi statali destinati a finanziare l'acquisto di treni per le linee metropolitane 1 e 2 e per la copertura degli interventi volti ad elevare il livello di sicurezza in metropolitana;
- 5.902.656 euro per contributi regionali riferiti destinati a finanziare l'acquisto di treni per la linea metropolitana 2, nuovi autobus ibridi e tradizionali;
- 6.238.170 euro per contributi comunali per lavori effettuati per impermeabilizzazione delle stazioni metropolitane, e per la realizzazione del bike sharing.

I "risconti passivi" sono costituiti essenzialmente dall'attualizzazione dei crediti vantati da ATM S.p.A. nei confronti delle cooperative edificatrici e a quote di ricavi fatturati nel corso dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

**Conti d'ordine**

Il dettaglio della voce è il seguente:

	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazione</b>
1) Beni in uso	8.944.046	8.231.084	712.962
2) Garanzie di cui:	316.445.257	302.295.438	14.149.819
- Garanzie a favore di terzi	65.343.890	53.874.085	11.469.805
- Garanzie di terzi	213.221.474	220.175.393	(6.953.919)
- Garanzie a partecipate	37.879.893	28.245.960	9.633.933
<b>Totale</b>	<b>325.389.303</b>	<b>310.526.522</b>	<b>14.862.781</b>

L'importo di 8.944.046 euro relativo a "beni in uso" si riferisce:

- per 210.312 euro al valore di beni in uso dal Comune di Milano (opere d'arte);
- per 6.641.313 euro ai materiali di proprietà di Metro 5 S.p.A. ricevuti per le attività manutentive in garanzia;

- per 2.092.421 euro al valore dei beni in uso per la gestione del “People mover” che collega la stazione di Cascina Gobba sulla Linea M2 con l’ospedale San Raffaele.

Le “*garanzie a favore di terzi*” pari a 65.343.890 euro, si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore di terzi.

Le “*garanzie di terzi*” pari a 213.221.474 euro, si riferiscono a fidejussioni o cauzioni rilasciate da terzi a favore della società.

Le “*garanzie prestate a partecipare*”, pari a 37.879.893 euro, si riferiscono:

- per 11.283.000 euro al pegno iscritto su 106.600 azioni della società Metro 5 S.p.A. e per 6.230 azioni della società SPV Linea M4 S.p.A. in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento a medio/lungo termine erogato alle società collegate;
- per 26.596.893 euro a co-obblighi e garanzie prestate a favore della collegata Metro 5 S.p.A. e a favore di SPV Linea M4 S.p.A..

## Informazioni sul Conto Economico

I commenti sull’andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell’art. 2428 c.c., nell’ambito della Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda.

L’analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

### A) Valore della Produzione

La voce “*valore della produzione*” accoglie i ricavi derivanti dall’attività caratteristica della società e dalla gestione delle attività accessorie e complementari.

Il dettaglio della voce in esame è il seguente:

	2015	2014	Variazione
Ricavi da vendite e da prestazioni	439.127.488	426.925.749	12.201.739
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	32.416.315	46.842.500	(14.426.185)
Altri ricavi e proventi	109.750.624	82.691.971	27.058.653
<b>Totale</b>	<b>581.294.427</b>	<b>556.460.220</b>	<b>24.834.207</b>

Il valore dei “*ricavi da vendite e da prestazioni*” è costituito principalmente da prestazioni erogate da ATM S.p.A. alle società controllate per i servizi centralizzati resi a supporto del servizio TPL, del corrispettivo del contratto per la gestione della linea metropolitana 5 in incremento rispetto al 2014 a seguito dell’apertura all’esercizio del prolungamento da Garibaldi a San Siro e in maniera residuale da altri servizi di trasporto, tra i quali la gestione della funicolare Como – Brunate e il servizio di metropolitana leggera POMA 2000.

I ricavi sono realizzati nel territorio Italiano.

Gli “*incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*”, pari a 32.416.315 euro, comprendono i costi capitalizzabili interni (spese di personale e di materiali) sostenuti per la realizzazione di migliorie e/o lavori incrementativi delle immobilizzazioni.

Gli “*altri ricavi e proventi*” sono così dettagliati:

	2015	2014	Variazione
Contributi CCNL	16.579.990	16.579.990	-
Contributi vari	1.951.932	1.813.807	138.125
Altri	91.218.702	64.298.174	26.920.528
<b>Totale</b>	<b>109.750.624</b>	<b>82.691.971</b>	<b>27.058.653</b>

I “*contributi CCNL*” pari a 16.579.990 euro si riferiscono ai contributi di competenza dell’anno, stanziati con Legge n° 47 del 27.2.2004, a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro per il biennio 2002/2003, con Legge n° 58 del 22.4.2005, a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL biennio 2004/2005 e con Legge n° 296 del 27.12.2006 (finanziaria 2007), a copertura degli oneri del rinnovo CCNL biennio 2006/2007.

I “*contributi vari*” pari a 1.951.932 euro si riferiscono principalmente ai contributi ricevuti per i piani formativi aziendali, per la realizzazione degli impianti fotovoltaici presso i depositi di San Donato e Precotto e per progetti di ricerca a livello europeo.

La voce “*altri*” accoglie i ricavi non inerenti l’attività tipica, le voci più significative sono:

- prestazioni manutentive per 20.597.055 euro che si riferiscono ai lavori realizzati su beni di proprietà comunale e rifatturati alla controllata ATM Servizi S.p.A.. Si tratta prevalentemente di prestazioni manutentive sulle infrastrutture, Area C e progetti relativi alla sicurezza in metropolitana;
- proventi pubblicitari o promozionali per 18.538.993 euro;
- rimborsi per danni e rimborsi di costi sostenuti per conto di terzi per 6.562.180 euro;
- attività di manutenzione straordinaria per la linea M5 per 4.783.596 euro;
- personale fatturato per 4.304.357 per i distacchi presso le controllate ATM Servizi S.p.A. e NET S.r.l.;
- penalità fatturate a fornitori per inadempimenti contrattuali per 3.646.392 euro;
- affitti attivi per 2.662.325 euro;
- plusvalenze derivanti dall’alienazione di materiale o beni immobilizzati per 1.353.741 euro.

## B) Costi della produzione

In questa voce sono iscritti costi della gestione caratteristica. Si riporta di seguito il dettaglio:

	2015	2014	Variazione
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	88.524.975	98.939.086	(10.414.111)
Servizi	196.165.382	188.956.001	7.209.381
Godimento beni di terzi	4.134.465	3.948.474	185.991
Costi del personale	152.217.495	144.584.449	7.633.046
Ammortamenti e svalutazioni	135.887.700	104.355.959	31.531.741
Variazione delle rimanenze	(8.067.948)	(1.349.984)	(6.717.964)
Accantonamenti per rischi	8.127.452	9.880.801	(1.753.349)
Altri accantonamenti	2.000.000	3.499.000	(1.499.000)
Oneri diversi di gestione	11.979.036	7.045.355	4.933.681
<b>Totale</b>	<b>590.968.557</b>	<b>559.859.141</b>	<b>31.109.416</b>

I “costi per acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci” pari a 88.524.975 euro, sono relativi all’acquisizione di materiali necessari alle manutenzioni, riparazioni e costruzioni dei veicoli e degli impianti, al gasolio per autotrazione nonché ai documenti di viaggio e per la sosta.

La diminuzione rispetto all’anno precedente per 10.414.111 euro è principalmente dovuta ai minori acquisti di materiali metrotranviari, di binari e per l’acquisto di gasolio per autotrazione.

Le “spese per servizi”, pari a 196.165.382 euro, sono di seguito dettagliate:

	2015	2014	Variazione
Assicurazioni	8.552.129	8.572.405	(20.276)
Assistenza sinistri	784.400	737.900	46.500
Costi per servizi di trasporto	529.865	895.775	(365.910)
Energia elettrica di trazione	42.182.811	42.330.107	(147.296)
Manutenzioni	52.899.554	51.631.850	1.267.704
Marketing e servizi alla clientela	1.659.553	1.290.024	369.529
Numero verde	1.634.600	1.290.098	344.502
Personale distaccato	7.151.305	5.991.306	1.159.999
Prestazioni professionali	2.334.167	2.536.706	(202.539)
Produzione e distribuzione titoli di viaggio	10.939.479	10.584.786	354.693
Pulizie	24.821.115	25.303.139	(482.024)
Risarcimento danni	433.047	325.104	107.943
Service da Società del Gruppo	4.478.294	2.215.473	2.262.821
Servizi a favore del personale	11.218.578	8.166.623	3.051.955
Spese per servizi vari	2.976.761	2.601.476	375.285
Utenze (telefonata, riscaldamento, acqua ed illuminazione)	20.490.104	21.512.072	(1.021.968)
Vigilanza	3.079.620	2.971.157	108.463
<b>Totale</b>	<b>196.165.382</b>	<b>188.956.001</b>	<b>7.209.381</b>

Le voci che presentano le variazioni più significative sono:

- i “*distacchi di personale*” nelle società controllate per 1.159.999 euro;
- le “*manutenzioni*” per 1.267.704 euro. Incremento dovuto ai maggiori interventi manutentivi sulla flotta rotabili su gomma e sui sistemi informatici;
- le “*pulizie*” in decremento per 482.024 euro per i risparmi conseguiti con i nuovi affidamenti.
- i “*service da società del gruppo*” per 2.262.821 euro per la maggiori attività svolte dalla controllata ATM Servizi S.p.A. relativamente ai contratti di service per la Linea 5 e per la metropolitana leggera Cascina Gobba – Ospedale San Raffaele;
- i “*servizi a favore del personale*” il cui incremento per 3.051.955 euro è quasi interamente legato alla distribuzione delle nuove divise;
- le “*utenze*” in diminuzione per 1.021.968 euro per i minori costi riferiti a gas e teleriscaldamento;

I “*costi per godimento di beni di terzi*”, pari a 4.134.465 euro, presentano, rispetto al precedente esercizio, un incremento di 185.991 euro, essenzialmente legato ai costi di noleggio di attrezzature.

	2015	2014	Variazione
Noleggi passivi	2.836.662	2.738.872	97.790
- Noleggio impianti ed attrezzature	1.206.002	1.054.759	151.243
- Noleggio veicoli	1.630.660	1.684.113	(53.453)
Affitti passivi e canoni	1.297.803	1.209.602	88.201
- Affitti passivi	299.963	232.943	67.020
- Canoni	997.840	976.659	21.181
<b>Totale</b>	<b>4.134.465</b>	<b>3.948.474</b>	<b>185.991</b>

Le “*spese per il personale*”, pari a 152.217.495 euro comprendono i costi sostenuti per retribuzioni ed oneri sociali, accantonamenti di legge ed ai sensi dei contratti di categoria, nonché i costi per ferie ed ore a scomputo maturate ma non fruite nell’anno. Si riporta di seguito il dettaglio:

	2015	2014	Variazione
Salari e stipendi	107.625.939	102.119.420	5.506.519
Oneri sociali	31.102.369	29.123.412	1.978.957
Trattamento di fine rapporto	7.635.946	7.417.207	218.739
Trattamento di quiescenza e simili	1.007.885	976.442	31.443
Altri costi	4.845.356	4.947.968	(102.612)
<b>Totale</b>	<b>152.217.495</b>	<b>144.584.449</b>	<b>7.633.046</b>

Sono posti a carico dell'esercizio "ammortamenti e svalutazioni" per complessivi 135.501.971 euro, importo che è stato rettificato della quota dell'anno di 36.269.030 euro relativa ai contributi ricevuti a finanziamento d'investimenti. Il valore, sotto dettagliato, è comprensivo di svalutazioni di immobilizzazioni per 40.707.515 euro, operate sul valore residuo del materiale rotabile metropolitano per il quale si prevede l'uscita dal processo produttivo come conseguenza della progressiva sostituzione dei treni prevista nel piano investimenti, e sul valore residuo di alcuni mezzi ed immobili, che per motivi tecnici non sono più utilizzabili per il processo produttivo.

	2015	2014	Variazione
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	22.121.345	22.025.376	95.969
- Concessioni, licenze, marchi e simili	1.123.787	1.183.977	(60.190)
- Altre immobilizzazioni immateriali	22.275.065	22.118.906	156.159
- Quote dell'esercizio dei contributi in c/impianti	(1.277.507)	(1.277.507)	-
Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	72.673.111	72.138.469	534.642
- Terreni e fabbricati	5.256.263	5.255.259	1.004
- Impianto e Macchinario	96.610.908	97.469.266	(858.358)
- Attrezzature industriali e commerciali	2.573.002	2.512.603	60.399
- Altri beni materiali	3.224.461	2.698.762	525.699
- Quote dell'esercizio dei contributi in c/impianti	(34.991.523)	(35.797.421)	805.898
Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	40.707.515	8.453.340	32.254.175
<b>Totale</b>	<b>135.501.971</b>	<b>102.617.185</b>	<b>32.884.786</b>

La voce "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" accoglie un importo di 385.729 euro. Come descritto in altra parte del presente documento, l'accantonamento si riferisce a quei crediti la cui esigibilità futura è dubbia.

La voce "variazione delle rimanenze" presenta una variazione rispetto al 2014 di 8.067.948 euro ed esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, utilizzate per il processo produttivo, rispetto all'ammontare dell'esercizio precedente.

Gli "accantonamenti per rischi" di 8.127.452 euro, e gli "altri accantonamenti" di 2.000.000 euro, afferiscono a passività potenziali che possono sorgere nei confronti di terzi. Si rimanda per il dettaglio della movimentazione a quanto scritto in altra parte del presente documento relativamente ai "fondi per rischi ed oneri".



Le principali voci che rientrano negli “oneri diversi di gestione” per un totale di 11.979.036 euro sono dettagliati nella tabella che segue:

	2015	2014	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze passive:	6.864.977	2.314.365	4.550.612
- Minusvalenze e insussistenze	4.005.931	1.195.035	2.810.896
- Sopravvenienze	2.859.046	1.119.330	1.739.716
Penalità e sanzioni	-	75.000	(75.000)
Imposte e tasse varie:	4.240.685	4.145.475	95.210
- Imposte comunali	3.804.051	3.821.975	(17.924)
- Imposte e tasse varie	436.634	323.500	113.134
Altri oneri	873.374	510.515	362.859
<b>Totale</b>	<b>11.979.036</b>	<b>7.045.355</b>	<b>4.933.681</b>

L'incremento è principalmente riferito, per le minusvalenze, alla revisione delle consistenze patrimoniali di alcuni beni con contestuale riclassificazione tra le giacenze di magazzino e per le sopravvenienze ai maggiori costi per il premio di risultato erogato nel 2015 di competenza del 2014 e a costi riferiti ad anni precedenti.

### C) Proventi ed oneri finanziari

Il saldo tra “proventi e oneri finanziari” nel 2015 è pari 13.412.210 euro, come di seguito dettagliato:

Proventi finanziari	2015	2014	Variazione
Da partecipazioni	3.060.000	2.550.000	510.000
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.094.391	941.561	152.830
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	183.453	(183.453)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	10.362.537	10.356.466	6.071
Diversi dai precedenti	903.502	876.375	27.127
<b>Totale</b>	<b>15.420.430</b>	<b>14.907.855</b>	<b>512.575</b>

Oneri finanziari	2015	2014	Variazione
Interessi passivi verso controllate	-	16.246	(16.246)
Perdite su titoli	683.750	301.250	382.500
Interessi passivi bancari	1.323.716	534.756	788.960
<b>Totale</b>	<b>2.007.466</b>	<b>852.252</b>	<b>1.155.214</b>
Utili e Perdite su cambi	(754)	73.608	(74.362)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>13.412.210</b>	<b>14.129.211</b>	<b>(717.001)</b>

Nell'esercizio 2015 la controllata International Metro Service S.r.l. ha deliberato la distribuzione a favore di ATM S.p.A. di un dividendo di 3.060.000 euro.

I proventi finanziari da “*crediti iscritti nell’attivo immobilizzato*” si riferiscono agli interessi maturati sui finanziamenti concessi alle società Metro 5 S.p.A. e SP M4 S.c.p.A. ed a quelli impliciti maturati sui finanziamenti concessi alle cooperative edificatrici SED-ATM e SCCATI.

I proventi da “*titoli iscritti nell’attivo circolante*” si riferiscono, per 2.268.826 euro, a interessi su titoli di stato e prestiti obbligazionari e per 8.093.711 euro, a utili realizzati dalla vendita di titoli/OICR.

I proventi finanziari “*diversi dai precedenti*” pari a 903.502 euro si riferiscono principalmente ad interessi maturati su depositi bancari e depositi a termine nonché ad interessi maturati verso le controllate nell’ambito della tesoreria di Gruppo e altri quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, interessi di mora e sconti a fornitori.

Le “*perdite su titoli*” pari a 683.750 euro scaturiscono dalla differenza tra il prezzo di vendita dei titoli/OICR ed il valore a cui i titoli stessi risultavano iscritti a bilancio alla data del 31.12.2014 o, per i titoli acquistati nel corso dell’anno, alla data di acquisto.

Gli “*interessi passivi bancari*” di 1.323.716 euro sono relativi a interessi sui finanziamenti bancari iscritti tra i debiti.

#### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce “*rettifiche di attività finanziarie*” pari a 5.797.318 euro accoglie la svalutazioni dei titoli/OICR iscritti nell’attivo circolante per 3.316.208 euro, al netto delle rivalutazioni per 102.787 euro.

Le poste sono state valutate, nel rispetto dei vigenti principi contabili, al minore tra il prezzo risultante dal bilancio al 31 dicembre 2014, o prezzo di acquisto per le operazioni effettuate nel corso del 2015 e il valore di mercato. Per valore di mercato si intende la media dei prezzi rilevati nell’ultimo mese dell’esercizio. Per i titoli il cui prezzo medio di mercato è risultato superiore a quello di riferimento, si è provveduto al ripristino di valore fino a concorrenza massima del prezzo di acquisto.

Per i titoli/OICR espressi in valuta diversa dall’euro la conversione è effettuata al tasso di cambio rilevato al 31.12.2015.

Inoltre accoglie la svalutazione della partecipazione in Rail Diagnostics S.p.A. per 2.481.110 euro, operata al fine di allineare il valore della partecipazione al valore attuale dei redditi futuri attesi della società.

#### E) Proventi ed oneri straordinari

	2015	2014	Variazione
Proventi straordinari	2.737.351	-	2.737.351
- sopravvenienze attive/insussistenze passive	1.351.351	-	1.351.351
- plusvalenze da alienazioni	1.386.000	-	1.386.000
Oneri straordinari	-	(1.266.016)	1.266.016
- sopravvenienze passive/insussist. attive	-	(1.266.016)	1.266.016
<b>Totale</b>	<b>2.737.351</b>	<b>(1.266.016)</b>	<b>4.003.367</b>

La voce “*proventi straordinari*”, pari a 2.737.351 euro, si riferisce per 1.351.351 euro al rimborso per gli oneri di malattia relativi all’annualità 2011. e per 1.386.000 euro alla plusvalenza derivante dalla cessione del 99% della partecipazione in Guidami S.r.l.

### Imposte sul reddito di esercizio

Sono state iscritte le imposte di competenza dell’esercizio come di seguito dettagliato:

	2015	2014	Variazione
Imposte correnti :	(1.899.497)	(5.488.381)	3.588.884
- IRAP	(1.328.968)	(5.231.111)	3.902.143
- IRES	(570.529)	(257.270)	(313.259)
Imposte differite	-	-	-
Imposte anticipate	-	-	-
Proventi (oneri) da consolidato fiscale	12.064.983	(299.626)	12.364.609
<b>Totale</b>	<b>10.165.486</b>	<b>(5.788.007)</b>	<b>15.953.493</b>

Determinata la base imponibile IRES pari a 51.762.513 euro, la società ha scomputato nel limite massimo dell’80% le proprie perdite fiscali pregresse maturate ante consolidato fiscale nazionale e non utilizzate.

Il reddito imponibile residuo è stato successivamente trasferito al consolidato fiscale fruendo così dell’ulteriore abbattimento dell’80%, scomputando le perdite fiscali trasferite dalla società negli anni di vigenza del consolidato fiscale nazionale e mai utilizzate. A fronte di una base imponibile così rideterminata l’imposta ammonta a 570.529 euro.

L’IRAP è determinata secondo la normativa vigente ed esclusivamente in capo alla società. La differenza rispetto all’anno precedente è attribuibile all’intervenuta deducibilità degli oneri del personale a tempo indeterminato (Circolare Agenzia Entrate n° 22/2015)

I “*proventi da consolidato fiscale*” di 12.064.983 euro si riferiscono al trasferimento alla capogruppo dell’IRES delle singole società che hanno aderito al consolidato fiscale, nel limite dell’80%.

Nell’Allegato n° 4 si riporta il prospetto di riconciliazione tra imposta teorica ed imposta effettiva.

### Altre informazioni

Negli Allegati n° 6.a, 6.b e 6.c vengono riepilogati i rapporti con parti correlate con cui la società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria a condizioni in linea con quelle di mercato.

I “*crediti commerciali*” si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi alle controllate, in quanto come già esposto in altra parte del presente documento, ATM S.p.A. svolge attività di service per le società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

I “*crediti finanziari*” si riferiscono ai saldi attivi dei conti correnti in cash pooling al 31.12.2015. Gli interessi maturati sono alla voce C) “*proventi ed oneri finanziari*” del conto economico.

I “*crediti tributari*”, come descritto in altra parte del presente documento, sono relativi alle ritenute d’acconto subite e al credito IVA derivante da adesione all’IVA di Gruppo.

I “*crediti verso imprese collegate*”, di natura commerciale, si riferiscono a crediti per prestazioni e servizi resi in virtù dei contratti in essere. Il valore dei crediti è rettificato dal fondo svalutazione pari ad 2.430.323 euro creato al fine di allineare il valore dei crediti al presumibile valore di realizzo.

I “*debiti commerciali*” si riferiscono a debiti per prestazioni e servizi resi dalle controllate in virtù dei contratti in essere.

I debiti nei confronti di ATM Servizi S.p.A iscritti nella voce “*Altri*” sono relativi al debito per trattamento di fine rapporto del personale trasferito in data 1.1.2011.

I “*debiti finanziari*” si riferiscono ai saldi passivi dei conti correnti in cash pooling alla data del 31.12.2015. Gli interessi maturati sono alla voce C) “*proventi ed oneri finanziari*” del conto economico.

I “*debiti tributari verso controllate*”, come descritto in altra parte del presente documento, sono relativi:

- al credito IVA trasferito dalle controllate ad ATM S.p.A., a seguito dell’adesione al regime fiscale dell’IVA di Gruppo;
- alle ritenute fiscali subite, cedute dalle società controllate ad ATM S.p.A. a seguito dell’adesione al consolidato nazionale fiscale;
- all’IRES;
- a tributi locali.

Ai sensi di legge si riportano i compensi degli Amministratori e del Collegio Sindacale.

	2015	2014	Variazione
Compensi Amministratori	162.000	192.467	(30.467)
Compensi Sindaci	138.944	138.944	-
<b>Totale</b>	<b>300.944</b>	<b>331.411</b>	<b>(30.467)</b>

Il Consiglio di Amministrazione è composto da cinque membri fra cui il Presidente; il Collegio Sindacale è composto invece da tre membri effettivi di cui uno Presidente.

I compensi spettanti alla società incaricata della revisione legale dei conti per l’esercizio 2015 ammontano complessivamente a 110.000 euro.

#### **Strumenti finanziari (fair value) - Art. 2427bis c.c.**

Nel corso dell’esercizio la Società ha effettuato un’operazione di copertura sul prezzo per l’acquisto di gasolio da autotrazione. In data 31.12.2015 non sono aperte posizioni in derivati.

#### **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società - Art. 2427, n. 18 c.c.**

La Società non ha emesso titoli aventi tali caratteristiche.

**Altri strumenti finanziari emessi dalla società - Art. 2427, n. 19 c.c.**

La Società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 e all'art. 2349, comma 2 del Codice Civile.

**Finanziamenti dei soci - Art. 2427, n. 19bis c.c.**

La Società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

**Patrimoni destinati a uno specifico affare - Art. 2427, n. 20 c.c.**

La Società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447bis e successivi Codice Civile.

**Finanziamenti destinati a uno specifico affare - Art. 2427, n. 21 c.c.**

La Società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447bis e successivi Codice Civile.

**Operazioni di locazione finanziaria - Art. 2427, n. 22 c.c.**

La Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

**Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni di società controllante possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio - Art. 2428, nn. 3, 4 c.c.**

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

**Crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine Art. 2427, n. 6 ter c.c.**

La Società non ha in essere alcun contratto che prevede l'obbligo di retrocessione.

**Finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenza e con evidenziazione delle clausole di postergazione**

Tra i debiti iscritti nello Stato Patrimoniale non vi è alcun debito riferibile a finanziamenti ricevuti dai propri soci

Milano, 31 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Bruno Rota



Bilancio di Esercizio ATM S.p.A.

**Allegati**







## Allegato n° 1 Rendiconto Finanziario

	2015	2014
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>10.843.599</b>	<b>3.085.130</b>
imposte sul reddito	(10.165.486)	5.788.007
interessi passivi/(interessi attivi)	(10.352.210)	(11.579.211)
dividendi	(3.060.000)	(2.550.000)
plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	3.357.049	955.429
plusvalenze/minusvalenze straordinarie derivanti dalla cessione di attività	(1.386.000)	
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenza/minusvalenza da cessione</b>	<b>(10.763.048)</b>	<b>(4.300.645)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
variazione fondi rischi ed oneri	9.196.692	14.537.867
variazione fondo TFR	817.245	847.110
ammortamenti	94.567.480	94.163.845
rettifiche di valore di immobilizzazioni	40.707.515	8.453.340
rettifiche di valore di partecipazioni	2.481.110	
altre variazioni	5	
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>147.770.047</i>	<i>118.002.162</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>137.006.999</b>	<b>113.701.517</b>
<i>Variazione del capitale circolante netto:</i>	<i>30.102.013</i>	<i>62.165.593</i>
rimanenze	(8.020.270)	(1.806.983)
crediti commerciali	(2.107.193)	4.017.607
crediti commerciali intercompany	14.471.702	(28.646.291)
altri crediti	(22.097.193)	2.293.852
altri crediti intercompany	(5.073.566)	8.514.350
ratei e risconti attivi	644.625	(107.978)
debiti commerciali	40.038.913	61.214.453
debiti commerciali intercompany	(3.504.615)	(8.604.666)
altri debiti	4.270.807	(2.145.683)
altri debiti intercompany	(484.947)	4.505.470
ratei e risconti passivi	2.284.500	907
variazione contributi c/impianti	9.679.250	22.930.555
<i>Variazioni patrimoniali non rientranti nel CCN</i>		
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>167.109.012</b>	<b>175.867.110</b>
<i>Altre rettifiche</i>	<i>5.287.207</i>	<i>(3.465.470)</i>
interessi incassati/(pagati)	9.695.462	10.630.792
(imposte sul reddito pagate)	(1.500.000)	(5.581.804)
dividendi incassati	3.060.000	2.550.000
(utilizzo fondo rischi ed oneri)	(2.650.747)	(3.689.399)
(utilizzo fondo TFR)	(3.317.508)	(7.375.059)
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>172.396.219</b>	<b>172.401.640</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento/disinvestimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(173.833.105)	(156.903.758)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.645.527	261.017
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.260.068)	(2.221.621)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(6.377.447)	(11.891.073)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	7.410.000	151.000
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.386.000	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento/disinvestimento (B)</b>	<b>(168.029.093)</b>	<b>(170.604.435)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	55.366.996	40.000.000
Rimborso finanziamenti		(1.590.561)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(20.000.000)	(1.290.679)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>35.366.996</b>	<b>37.118.760</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e titoli non immobilizzati</b>	<b>39.734.122</b>	<b>38.915.965</b>
<b>Disponibilità liquide e titoli non immobilizzati a inizio esercizio *</b>	<b>329.146.347</b>	<b>290.230.382</b>
<b>Disponibilità liquide e titoli non immobilizzati a fine esercizio **</b>	<b>368.880.469</b>	<b>329.146.347</b>
* - di cui disponibilità liquide a inizio esercizio	102.520.675	114.219.886
** - di cui disponibilità liquide a fine esercizio	154.649.885	102.520.675

**Allegato n° 2 a) Movimentazione cespiti**

Immobilizzazioni	Valori al 1.1.2015					Movimenti dell'esercizio						
	Costo Storico	Fondo ammortam.	Contributi conto Impianti	Svalutazioni	Valore netto	Immobilizzazioni			Ammortamenti			
						Investimenti e Acquisizioni	Giroconti ad impianti finiti	Alien./Dismiss. Riclassifiche	Totale variazioni	Ammortam.	Alien./Dismiss. Riclassifiche	Totale variazioni
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>	141.355.137	(74.865.997)	(3.831.884)	-	62.657.256	2.260.068	-	(2.317.395)	(57.327)	(23.398.852)	2.317.394	(21.081.458)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.444.228	(4.530.387)	-	-	1.913.841	-	1.399.380	(1.880.201)	(480.821)	(1.123.787)	1.880.200	756.413
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	785.509	-	-	-	785.509	2.260.068	(2.645.510)	-	(385.442)	-	-	-
7) Altre	134.125.400	(70.335.610)	(3.831.884)	-	59.957.906	-	1.246.130	(437.194)	808.936	(22.275.065)	437.194	(21.837.871)
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>	2.920.401.658	(1.384.506.108)	(556.318.344)	(24.738.645)	954.838.561	173.833.104	-	(102.062.901)	71.770.203	(108.414.177)	71.524.987	(36.889.190)
1) Terreni e fabbricati	331.138.796	(80.035.589)	(12.568.879)	-	238.534.328	-	50.199	(4.100.820)	(4.050.621)	(5.256.262)	1.109.079	(4.147.183)
2) Impianti e macchinari	2.389.000.680	(1.242.883.740)	(540.114.732)	(24.738.645)	581.263.563	-	197.717.037	(97.016.831)	100.700.206	(97.360.454)	69.472.573	(27.887.881)
3) Attrezzature industriali e commerciali	51.574.975	(39.530.429)	-	-	12.044.546	-	2.995.724	(130.439)	2.865.285	(2.573.001)	128.931	(2.444.070)
4) Altri beni	29.785.821	(22.056.350)	(3.634.733)	-	4.094.738	-	6.967.448	(814.811)	6.152.637	(3.224.460)	814.404	(2.410.056)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	118.901.386	-	-	-	118.901.386	173.833.104	(207.730.408)	-	(33.897.304)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.061.756.795</b>	<b>(1.459.372.105)</b>	<b>(560.150.228)</b>	<b>(24.738.645)</b>	<b>1.017.495.817</b>	<b>176.093.172</b>	<b>-</b>	<b>(104.380.296)</b>	<b>71.712.876</b>	<b>(131.813.029)</b>	<b>73.842.381</b>	<b>(57.970.648)</b>

## Allegato n° 2 b) Movimentazione cespiti

Immobilizzazioni	Movimenti dell'esercizio				Svalutazioni				Valori al 31.12.2015			
	Contributi i conto impianti				Incrementi	Decrementi	Utilizzi a Rettifica Ammortam.	Costo Storico	Fondo ammortamento	Contributi conto Impianti	Svalutazioni	Valore netto
	Incrementi	Quote riscattate nell'anno	Alienazioni e Dismissioni	Totale variazioni								
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>	-	1.277.507	-	1.277.507	-	-	-	141.297.810	(95.947.455)	(2.554.377)	-	42.795.978
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-	-	-	-	-	5.963.407	(3.773.974)	-	-	2.189.433
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	400.067	-	-	-	400.067
7) Altre	-	1.277.507	-	1.277.507	-	-	-	134.934.336	(92.173.481)	(2.554.377)	-	40.206.478
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>	(13.167.438)	34.991.523	2.941.215	24.765.300	(40.707.515)	21.762.317	749.543	2.992.171.861	(1.421.395.298)	(531.553.044)	(42.934.300)	996.289.219
1) Terreni e fabbricati	(7.507.071)	496.469	-	(7.010.602)	(1.297.904)	-	-	327.088.175	(84.182.772)	(19.579.481)	(1.297.904)	222.028.018
2) Impianti e macchinari	(3.711.505)	33.491.558	2.941.215	32.721.268	(39.409.611)	21.762.317	749.543	2.489.700.886	(1.270.771.621)	(507.393.464)	(41.636.396)	669.899.405
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-	54.440.260	(41.974.499)	-	-	12.465.761
4) Altri beni	(1.948.862)	1.003.496	-	(945.366)	-	-	-	35.938.458	(24.466.406)	(4.580.099)	-	6.891.953
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	85.004.082	-	-	-	85.004.082
<b>Totale</b>	<b>(13.167.438)</b>	<b>36.269.030</b>	<b>2.941.215</b>	<b>26.042.807</b>	<b>(40.707.515)</b>	<b>21.762.317</b>	<b>749.543</b>	<b>3.133.469.671</b>	<b>(1.517.342.753)</b>	<b>(534.107.421)</b>	<b>(42.934.300)</b>	<b>1.039.085.197</b>

### Allegato n° 3 Movimentazione Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO	31.12.2013	Destinazione Risultato	Altre Variazioni	Risultato di periodo	31.12.2014
I - Capitale sociale	700.000.000				700.000.000 B
IV - Riserva legale	140.000.000				140.000.000
- riserva da conferimento	19.689.557				19.689.557 A,B,C
- riserva straordinaria	5.763.772				5.763.772
- riserva da arrotondamento all'unità di Euro	-			(4)	(4) A,B,C
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.847.470	1.572.112			8.419.582
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.572.112	(1.572.112)		3.085.130	3.085.130
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>873.872.911</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.085.130</b>	<b>876.958.037</b>

PATRIMONIO NETTO	31.12.2014	Destinazione Risultato	Altre Variazioni	Risultato di periodo	31.12.2015
I - Capitale sociale	700.000.000				700.000.000 B
IV - Riserva legale	140.000.000				140.000.000
- riserva da conferimento	19.689.557				19.689.557 A,B,C
- riserva straordinaria	5.763.772				5.763.772
- riserva da arrotondamento all'unità di Euro	(4)		5		1 A,B,C
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.419.582	3.085.130			11.504.712
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.085.130	(3.085.130)		10.843.599	10.843.599
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>876.958.037</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.843.599</b>	<b>887.801.641</b>

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

**Allegato n° 4 Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo**

	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>		(9.674.131)
<i>Costi non rilevanti ai fini Irap (costi del personale)</i>		152.217.495
<i>Utile di bilancio ante imposta Ires</i>	678.113	
<i>Aliquota imposta teorica</i>	27,50%	3,90%
<i>Imposta Teorica</i>	<b>186.481</b>	<b>5.559.191</b>
<b>Costi non ammessi in deduzione e ricavi non imponibili</b>		
Collaborazioni coordinate e continuative / occasionali	33.413	13.400
Stages		1.066
Imposte non deducibili	142.000	22.172
Telefonia	79.101	
Altri costi non deducibili :		
- costi del personale	1.756.492	278.901
- ammortamenti (voce B10)	2.379.366	
- accantonamenti non previsti dal Tuir (voci B11, B12 e B13)	3.772.843	545.520
- svalutazioni straordinarie	11.194.567	1.587.593
- altri costi con deducibili	4.658.829	571.922
Ricavi non imponibili :		
- rilascio fondo tassato	(7.796.111)	(1.681.198)
- personale	(1.236.252)	
- altri ricavi non imponibili	(799.425)	99.212
( + )	<b>14.184.823</b>	<b>1.438.588</b>
<b>Costi ammessi in deduzione e diversa base imponibile Irap</b>		
Proventi straordinari imponibili		(52.703)
Inail		39.857
Spese sostenute per personale disabile		111.403
Circolare Agenzia Entrate N. 22/E Del 09/06/2015		5.547.644
Ulteriore deduzione/incremento occupazionale		30.107
Deduzione versamenti contributi previdenza integrativa	63.709	
Costi anni precedenti ammessi in deduzione		
Ricalcolo deduzione Irap applicata su Ires 2014	(44.912)	
Deduzione Ires per Irap pagata su costo del personale	117.816	
( - )	<b>136.613</b>	<b>5.676.308</b>
<b>Variazioni ai fini Ires</b>		
Utilizzo perdite pregresse ante consolidato	11.387.753	
Utilizzo perdite pregresse post consolidato da Atm	2.277.551	
( - )	<b>13.665.304</b>	<b>-</b>
<i>Imposta effettiva</i>	<b>569.387</b>	<b>1.321.471</b>
<i>Imposta effettiva</i>	<b>83,97%</b>	<b>0,93%</b>

**Allegato n° 5 Aliquote di Ammortamento**

	ALIQUOTA %
<b>B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
<b>4. CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI</b>	
Software	20
<b>7 ALTRE</b>	
<b>Migliorie su beni di terzi:</b>	
- Armamento tranv./metrop.	10
- Scale mobili	15
- Rete aerea tranv./metrop./filov.	15
- Fabbricati e impianti metropolitani	10
- Lavori per parcheggi/aree di sosta	10
- Interventi su altre infrastrutture	10
- Lavori su veicoli di terzi	20
<b>Oneri pluriennali</b>	20
<b>B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
<b>1 TERRENI E FABBRICATI</b>	2
<b>2 IMPIANTI E MACCHINARIO:</b>	
<b>Impianti di linea</b>	
- Impianti di rifornimento	11,5
- Sale operative	5,75
- Impianti e tecnologie sulle linee	10
- Sottostazioni alimentazione	5,75
- Autolocalizzazione	5,75
- Impianti fissi d'officina	5
- Gruppi di giro impianti elettrici	5,75
- Bigliettazione magnetico-elettronica	10-20-6,67
- Impianti per fabbricati	5,75
- Impianti di segnalamento	4
<b>Materiale rotabile di linea</b>	
- Vetture metro - motrici	3,33
- Vetture metro - rimorchi	3,33
- Gruppi di giro metropolitani	3,33
- Tram	3,33
- Gruppi di giro tram	3,33
- Autobus	8,33
- Gruppi di giro autobus	8,33
- Autobus speciali	8,33
- Autobus ad idrogeno	15
- Autobus elettrici	25
- Filobus	7,50
- Gruppi di giro filobus	7,50
- Materiale rotabile accantonato	100
<b>3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>	
- Autocarri	20
- Trabattelli	20
- Motrici di servizio	10
- Carri trasporto	7,5
- Rimorchi automobilistici	10
- Attrezzature varie	10
- Emittitrici e obliterate	12
- Rete telefonica/Badge	20
- Transito/riscossione e parcometri	20-10
- Vetture adibite a servizi vari	20
<b>4 ALTRI BENI</b>	
- Mobili e arredi	12
- Attrezzature d'ufficio	20
- Hardware	20
- Climatizzatori	20
- Elettrodomestici	20
- Apparecchiature telefoniche	20
- Sistemi audio video	20
- Sistema bike sharing	12-20

## Allegato n° 6 a) Rapporti con parti correlate

Crediti	Commerciali	Contributi	Crediti Finanziari	Crediti Tributari	31.12.2015
<b>- Verso Controllanti</b>					
Comune di Milano	6.288.014	6.238.170			12.526.184
<b>- Verso Controllate</b>					
ATM Servizi S.p.A.	74.473.591			13.858.351	88.331.942
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	325.524		578.952	61.913	966.389
GeSAM S.r.l.	42.646			24.104	66.750
International Metro Service S.r.l.	12.720			71.032	83.752
Metro Service A/S	71.491				71.491
NET S.r.l.	3.843.214		4.938.423	691.527	9.473.164
Rail Diagnostics S.p.A.	225.114			169.682	394.796
<b>- Verso Collegate</b>					
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.					
Como Fun&Bus S.c.a.r.l.	282.571				282.571
Metro 5 S.p.A.	4.020.229				4.020.229
Movibus S.r.l.	2.312.867				2.312.867

**Allegato n° 6 b) Rapporti con parti correlate**

Debiti	Commerciali	Finanziari	TFR da Liquidare	Tributari	31.12.2015
<b>- Verso Controllanti</b>					
Comune di Milano	3.186.784	53.574.567 *			56.761.351
<b>- Verso Controllate</b>					
ATM Servizi S.p.A.	48.466.003	52.899.313	57.901.439	30.646.260	189.913.015
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	123.204			(97.310)	25.894
GeSAM S.r.l.	74.225	402.080		(94.712)	381.593
International Metro Service S.r.l.				(24.596)	(24.596)
NET S.r.l.	1.100.502			378.865	1.479.367
Rail Diagnostics S.p.A.	2.979.568	1.792.740	24.798	(563.690)	4.233.416
<b>- Verso Collegate</b>					
Como Fun&Bus S.c.a.r.l.	33.925				33.925
Metro 5 S.p.A.	84.618				84.618
Movibus S.r.l.	553.791				553.791

\*Riserve la cui distribuzione è stata deliberata nei precedenti esercizi.



## Allegato n° 6 c) Rapporti con parti correlate

Rapporti economici	Ricavi Vendite e Prestazioni	Ricavi e Proventi Diversi	Costi per Servizi	Godimento Beni di Terzi	Oneri Diversi di Gestione	Proventi Finanziari	Dividendi su Partecipazioni
<b>- Verso Controllanti</b>							
Comune di Milano		1.694.709					
<b>- Verso Controllate</b>							
ATM Servizi S.p.A.	428.605.110	3.089.641	10.727.617	65.668	1.520	11.781	
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	437.045	322.306	60.888		2	8.564	
GeSAM S.r.l.	22.060	479.885	932.805		2		
International Metro Service S.r.l.	12.718	2					3.060.000
Metro Service A/S		288.489			1.921		
NET S.r.l.	3.549.882	1.074.795	695.130		2	35.596	
Rail Diagnostics S.p.A.	222.192	216.380	6.677.032			66.018	
<b>- Verso Collegate</b>							
Brianza Trasporti S.c.a.r.l.		2.041					
Como Fun&Bus S.c.a.r.l.	526.700	41.441		205.211	3.392		
Metro 5 S.p.A.	19.674.012	5.216.258	395.486	60.618	21.620	1.149.408	
Movibus S.r.l.		540.561			8.774	752	



# Relazioni della Società di Revisione







**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
Telefax +39 02 67632445  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Azionista Unico di  
Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.

### **Relazione sul bilancio consolidato**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Azienda Trasporti Milanesi, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### ***Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato***

Gli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### ***Responsabilità della società di revisione***

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### ***Giudizio***

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Azienda Trasporti Milanesi al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### ***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato***

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A., con il bilancio consolidato del Gruppo Azienda Trasporti Milanesi al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Azienda Trasporti Milanesi al 31 dicembre 2015.

Milano, 8 aprile 2016

KPMG S.p.A.

Claudio Mariani  
Socio



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
Telefax +39 02 67632445  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'Azionista Unico di  
Azienda Trasporti Milanese S.p.A.

### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanese S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### ***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori di Azienda Trasporti Milanese S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### ***Responsabilità della società di revisione***

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### ***Giudizio***

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### ***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio***

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 8 aprile 2016

KPMG S.p.A.

Claudio Mariani  
Socio



# Relazioni del Collegio Sindacale





**Relazione del Collegio Sindacale  
sul Bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2015  
redatta ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127**

**All'Assemblea degli Azionisti della società capogruppo**

**AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.**

**Sede Legale: Foro Buonaparte, 61 – 20121 Milano  
Capitale Sociale €. 700.000.000 int. versato  
Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Milano n. 97230720159  
P. Iva n. 12883390150 – REA n. 1573142**

Signori Azionisti,

Vi riferiamo in merito all'attività di vigilanza da noi svolta nei confronti di **AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A. (o, in forma abbreviata, ATM S.p.A.)** in quanto società tenuta alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo ATM S.p.A., ricorrendone i presupposti di legge.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio consolidato della Vostra Società al 31 dicembre 2015 redatto dagli Amministratori ai sensi delle norme vigenti e da questi regolarmente consegnato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Il Bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2015 si compone della Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e della Nota integrativa, elaborati nel rispetto delle norme di cui al D. Lgs. n. 127/91.

Il Bilancio consolidato della AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A. è stato sottoposto a revisione legale dei conti ai sensi di legge da parte della società di revisione KPMG Spa, che ha rilasciato apposita relazione, senza rilievi, né richiami d'informativa, in data odierna 8 aprile 2016.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in società controllate e collegate, possedute da ATM S.p.A., sono iscritte nel bilancio d'esercizio di ATM S.p.A. per i seguenti valori complessivi.

<b>PARTECIPAZIONI</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazioni</b>
Imprese controllate	15.292.631	17.773.741	(2.481.110)
Imprese collegate	10.664.000	10.664.000	-
Altre imprese	2.433.200	53.200	2.380.000
<b>Totale</b>	<b>28.389.831</b>	<b>28.490.941</b>	<b>(101.110)</b>

## Società controllate:

Il consolidamento integrale ha riguardato le seguenti società:

Partecipazioni	Valore Originario	Svalutazioni	31.12.2014	Incrementi/ Decrementi	Svalutazioni	31.12.2015
ATM Servizi S.p.A.	1.100.000		1.100.000			1.100.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	6.500.000	(5.784.369)	715.631			715.631
Rail Diagnostics S.p.A.	15.481.110		15.481.110		(2.481.110)	13.000.000
Ge.S.A.M. S.r.l.	20.000		20.000			20.000
ATM. Servizi Diversificati S.r.l.	100.000		100.000			100.000
International Metro Service S.r.l.	357.000		357.000			357.000
<b>Totale</b>	<b>23.558.110</b>	<b>(5.784.369)</b>	<b>17.773.741</b>		<b>(2.481.110)</b>	<b>15.292.631</b>

Nel bilancio 2015 è stata svalutata la partecipazione nella società Rail Diagnostics S.p.A. per 2.481.110 euro, al fine di allinearla al valore attuale dei redditi futuri attesi della società.

Si segnala che, nel 2015, ATM S.p.A. ha provveduto alla cessione del 99% della partecipazione detenuta nella società Guidami Srl.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente in imprese controllate, precisando che le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile, ossia al 31.12.2015, ove non diversamente specificato.

Società	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	% possesso	Patrimonio netto di pertinenza	Valore in bilancio
ATM Servizi S.p.A.	Milano, via Monte Rosa 89	4.343.593	21.475.806	10.898.608	100	21.475.806	1.100.000
Rail Diagnostics S.p.A.	Milano, via Teodosio 125	5.500.000	10.217.923	15.741	97,27	9.938.974	13.000.000
International Metro Service S.r.l.	Milano, via Monte Rosa 89	700.000	8.044.372	2.978.910	51	4.102.630	357.000
Nord Est Trasporti S.r.l.	Milano, via Monte Rosa 89	925.180	2.581.783	1.594.374	100	2.581.783	715.631
ATM Servizi Diversificati S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte 61	100.000	481.591	13.129	100	481.591	100.000
GeSAM S.r.l.	Milano, Foro Buonaparte 61	20.000	282.943	51.069	100	282.943	20.000

**Società controllate non consolidate e società collegate:**

<b>PARTECIPAZIONI</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Variazioni</b>
Imprese controllate non consolidate:			
MiPark Srl in liquidazione	-	-	-
Imprese Collegate	10.664.000	10.664.000	-
<b>Totale</b>	<b>10.664.000</b>	<b>10.664.000</b>	-

L'importo di € 10.664.000 è relativo alle società collegate di seguito elencate.

<b>Partecipazioni</b>	<b>Valore Originario</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>Incrementi/ Decrementi</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>31.12.2015</b>
CO.MO. Fun&Bus s.c.a.r.l.	4.000		4.000			4.000
Metro 5 S.p.A.	10.660.000		10.660.000			10.660.000
Movibus S.r.l.	2.146.990	( 2.146.990 )	-			-
<b>Totale</b>	<b>12.810.990</b>	<b>(2.146.990)</b>	<b>10.664.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.664.000</b>

Nel Bilancio consolidato è inoltre inserita, tra le società collegate, la partecipazione indiretta nella società "Brianza Trasporti S.c.a.r.l.", pari a € 15.000, posseduta attraverso NET S.r.l.

**Altre imprese:**

Le partecipazioni in altre imprese, pari a complessivi € 2.433.200, sono costituite dalla SPV Linea M4 S.p.A. per € 2.408.000 e dalla SP M4 S.c.p.a. per € 25.200. Nel bilancio 2015 si è provveduto a riclassificare le partecipazioni detenute in SPV Linea M4 S.p.A. e SP M4 S.c.p.a. dalla voce "partecipazioni in imprese collegate" alla voce "partecipazioni in altre imprese", riclassificando anche il relativo importo al 31.12.2014.

Nel corso dell'esercizio è stata incrementata la partecipazione nella società SPV Linea M4 S.p.A. per € 2.380.000 euro a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale.

Lo Stato patrimoniale del Bilancio consolidato evidenzia un utile netto consolidato del Gruppo di **23.779** migliaia, contro un utile netto di € **3.068** migliaia relativo al bilancio dello scorso esercizio riesposto, e si riassume nei seguenti valori (in migliaia di euro):

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
<b>ATTIVO</b>		
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>1.133.639</b>	<b>1.111.000</b>
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	50.974	68.795
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.050.746	1.012.503
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31.919	29.702
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>853.016</b>	<b>760.414</b>
RIMANENZE	70.124	61.610
CREDITI	400.877	335.008
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBIL	217.674	226.626
DISPONIBILITA' LIQUIDE	164.341	137.170
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.841</b>	<b>3.204</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.989.496</b>	<b>1.874.618</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>929.254</b>	<b>906.677</b>
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	923.658	900.110
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	5.596	6.567
<b>FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>162.036</b>	<b>127.837</b>
<b>TFR</b>	<b>150.580</b>	<b>157.210</b>
<b>DEBITI</b>	<b>711.231</b>	<b>642.997</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>36.395</b>	<b>39.897</b>
<b>TOTALE PASSIVO e PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.989.496</b>	<b>1.874.618</b>

Il risultato economico consolidato viene dimostrato dai seguenti valori del Conto economico consolidato.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.056.382	961.881
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.035.653	953.399
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>20.729</b>	<b>8.482</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.158	11.491
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(3.316)	(591)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	7.255	4.553
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>34.826</b>	<b>23.935</b>
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(9.013)	(18.301)
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO prima della quota di terzi</b>	<b>25.813</b>	<b>5.634</b>
RISULTATO D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	2.034	2.566
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>23.779</b>	<b>3.068</b>

Il Bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci di ATM S.p.A. (società capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

Le società collegate, sulle quali la Capogruppo ATM S.p.A. esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale tra il 20% e il 50% sono valutate al costo, eventualmente ridotto per tenere conto di perdite di valore ritenute durevoli.

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore al 20% sono valutate al costo.

I Bilanci delle controllate e delle collegate, consolidate dal Gruppo ATM, sono stati redatti adottando, per ogni chiusura contabile, gli stessi principi contabili della Capogruppo.

I principi di consolidamento, esposti nella Nota integrativa, possono essere così riassunti:

- i Bilanci i cui valori sono stati consolidati si riferiscono allo stesso esercizio; le operazioni di consolidamento sono state svolte sui bilanci predisposti dagli Organi di Amministrazione della controllante e delle controllate e collegate, approvati o in corso di approvazione, dalle Assemblee dei Soci delle singole Società, rettificati, ove necessario, per l'applicazione di criteri di valutazione omogenei;
- abbiamo verificato che sono stati applicati sul Bilancio consolidato gli stessi criteri di valutazione adottati dalla controllante;
- dall'esame della Nota integrativa possiamo rilevare che sono stati indicati i principi di consolidamento adottati e viene data ampia illustrazione delle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati;
- dall'esame della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2015 possiamo rilevare che la stessa è esaustiva e completa per le finalità di legge e vi sono contenuti i fattori principali che hanno caratterizzato l'esercizio; essa risulta esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di sviluppo della Società, delle strategie e dei rapporti, nonché della descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta;
- abbiamo verificato le caratteristiche delle operazioni tra la controllante e le altre società del Gruppo ATM, che riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e attività di tesoreria, provvista e impiego fondi; esse risultano di natura ordinaria e ricorrente, regolate, peraltro, da condizioni di mercato.

Il Collegio prende atto che la società di revisione KPMG S.p.A., nella sua Relazione datata 8 aprile 2016, ha attestato che il Bilancio consolidato del Gruppo ATM è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni di patrimonio netto e i flussi di cassa del Gruppo ATM per l'esercizio chiuso a tale data.

La Società di Revisione KPMG S.p.A., nella propria relazione relativa al Bilancio consolidato, ha espresso giudizio positivo sul bilancio medesimo, senza rilievi né richiami d'informativa.

Il Collegio dà atto di avere verificato la corrispondenza del Bilancio consolidato ai fatti e alle informazioni di cui lo stesso è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, nell'esercizio dei propri doveri di vigilanza e dei propri poteri di ispezione e di controllo.

La Relazione sulla Gestione consolidata risulta esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di sviluppo, delle strategie e dei rapporti tra imprese del Gruppo; il suo esame ne ha evidenziato la coerenza con i dati e le risultanze del Bilancio consolidato, come risulta anche dalla Relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. rilasciata in data odierna.

Milano, 8 aprile 2016

#### IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Stefano Poggi Longostrevi	Presidente
Rag. Gaetano Frigerio	Sindaco effettivo
Dott.ssa Maria Luisa Mosconi	Sindaco effettivo



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**redatta ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile**  
**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULL'ATTIVITA' SVOLTA**  
**NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015**  
**di**  
**AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A.**  
**Sede Legale: Foro Buonaparte, 61 – 20121 Milano**  
**Capitale Sociale €. 700.000.000 int. versato**  
**Cod. Fisc. e Reg. Imprese di Milano n. 97230720159**  
**P. Iva n. 12883390150 – REA n. 1573142**

Signori Azionisti,

come richiesto dall'art. 2429, secondo comma, cod. civ., il Collegio Sindacale di AZIENDA TRASPORTI MILANESI S.p.A. riferisce all'Assemblea sulle attività di vigilanza che ha svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in adempimento degli obblighi posti a suo carico dalla legge, sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza e sul funzionamento della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si rammenta che l'attuale Collegio Sindacale – formato dal Dott. Stefano Poggi Longostrevi, Presidente, Rag. Gaetano Frigerio, Membro Effettivo e Dott.ssa Maria Luisa Mosconi, Membro Effettivo - è stato nominato su designazione del Sindaco di Milano, con Assemblea degli Azionisti tenutasi il 29 aprile 2013 per un triennio, e quindi scade con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015, in cui sarete invitati a deliberare anche in merito alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2016-2018.

Si rammenta altresì, per quanto attiene all'incarico per la revisione legale dei conti, che sempre con delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2013, lo stesso è stato attribuito alla Società di revisione KPMG S.p.A., ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39 del 27.01.2010 per il triennio 2013 – 2015. Riguardo alla nomina del soggetto incaricato per la revisione legale per il triennio 2016-2018, il Collegio Sindacale formulerà la propria proposta motivata all'Assemblea degli Azionisti ai sensi di legge.

Per quanto riguarda la revisione legale dei conti, Vi rimandiamo, in ogni caso, alla relazione emessa dalla Società di revisione KPMG S.p.A. trasmessa in data 8 aprile 2016, che non ha esposto rilievi, né richiami di informativa.

## 1. Attività svolta

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Durante l'esercizio 2015, il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee degli Azionisti e constatato il rispetto delle norme di legge e di statuto, anche per quanto riguarda il corretto esercizio delle deleghe conferite agli Amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 16 volte nel corso dell'esercizio 2015, per relazionare sull'attività svolta e per l'assunzione delle delibere di competenza; l'Assemblea degli Azionisti si è riunita due volte in sede ordinaria, in febbraio e aprile 2015.

In particolare, nel corso delle riunioni dell'Organo Amministrativo, ci sono state fornite periodiche e tempestive informazioni sulla gestione e sui principali avvenimenti ordinari e straordinari posti in essere, anche tramite le società controllate, che ci hanno consentito di riscontrare che la gestione si è svolta nell'ambito dell'oggetto sociale; in particolare, l'*iter* decisionale adottato dal Consiglio di Amministrazione ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del principio dell'agire informato.

Il Collegio Sindacale si è riunito 11 volte nel corso dell'esercizio per l'espletamento delle verifiche periodiche, nel corso delle quali vi è stato uno scambio di informazioni con i responsabili delle funzioni aziendali, con la Società di revisione, con il responsabile dell'*Internal Audit* e con l'Organismo di Vigilanza; dalle riunioni non sono emersi rilievi sostanziali sulla gestione aziendale, né sugli aspetti relativi ai conflitti di interesse. Vi è stato inoltre uno scambio di reciproche informazioni con il Collegio Sindacale della principale società controllata ATM Servizi S.p.A. e, ove necessario, con i Collegi sindacali di altre società controllate e collegate.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in ottemperanza all'art. 2403 cod. civ., tenendo anche conto dei principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- abbiamo partecipato a tutte le Assemblee degli Azionisti ed a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo constatato che esse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; possiamo inoltre ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
- abbiamo apprezzato l'operato dell'organo amministrativo come non manifestamente imprudente o azzardato, né in potenziale conflitto di interesse o tale da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale per dimensioni o caratteristiche, deliberate e poste in essere nell'esercizio dalla Società e dalle società del Gruppo e possiamo ragionevolmente assicurare, sulla base dei presidi posti in essere, che le operazioni effettuate dalla Società sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; le delibere del Consiglio di Amministrazione vengono eseguite dalla direzione aziendale e dalla struttura con criteri di massima conformità;
- abbiamo apprezzato che la Società abbia gestito - con ottimi risultati qualitativi e di gradimento da parte degli utenti - il servizio aggiuntivo di trasporto richiesto, in particolare alle linee metropolitane, per la gestione dell'evento straordinario EXPO 2015;
- la Società non ha effettuato, a nostra conoscenza, operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con parti correlate o con terzi; le operazioni effettuate con società del Gruppo ATM sono essenzialmente prestazioni di servizi e operazioni di natura commerciale o finanziaria, effettuate nel rispetto delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione che ne ha valutato la congruità e la rispondenza ad un effettivo interesse sociale;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali ed incontri con i rappresentanti della società di revisione KPMG; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno, inteso come insieme di attività che hanno il compito di verificare che vengano effettivamente rispettate le procedure interne, sia operative sia amministrative, adottate al fine di garantire la salvaguardia del patrimonio aziendale, la corretta ed efficiente gestione, nonché l'identificazione, la prevenzione e la gestione dei rischi di natura finanziaria e operativa nonché dei rischi aziendali, attraverso un costante monitoraggio dei rischi e la gestione degli stessi; tale attività si è svolta anche attraverso incontri con il responsabile della funzione di *Internal Audit* ed il confronto con l'Organismo di Vigilanza e con la Società di revisione;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni

necessaria informazione dai responsabili delle funzioni dell'area Amministrazione, Finanza e Controllo, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria anche mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni con la Società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli Enti. L'Organismo di Vigilanza istituito dalla Società ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'esercizio e non ha comunicato al Collegio Sindacale fatti di rilievo;
- abbiamo esaminato la relazione annuale 2014 e il piano delle verifiche 2015, predisposto dalla funzione *Internal Audit*, con la quale il Collegio ha mantenuto costanti scambi di informazioni;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- Vi informiamo che nel corso dell'esercizio 2015 non sono pervenute denunce al Collegio Sindacale ex art. 2408 c.c., e che nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri richiesti dalla normativa vigente.

Abbiamo inoltre rilevato che la Società, nel corso dell'esercizio 2015:

- ha confermato il mantenimento delle Certificazioni per la qualità e l'ambiente riferite agli standard internazionali volontari ISO, modello internazionale concepito per il miglioramento delle condizioni lavorative e dello standard qualitativo nel processo di approvvigionamento aziendale, secondo gli attuali standard di riferimento e le linee guida ISO 26001;
- ha consolidato le attività già iniziate nel 2014 in relazione alle tematiche di Sicurezza sul Lavoro; con particolare riferimento alla responsabilità d'impresa sui reati di sicurezza sul lavoro e ambientali inclusi nel D. Lgs. 231/2001, ha adottato sistemi di gestione di salute, sicurezza e ambiente rivolti a valutare i rischi, monitorare l'operatività nell'ambito delle attività sensibili, assicurare il miglioramento delle performance e l'efficacia delle azioni intraprese;
- ha mantenuto l'adozione di un Codice Etico che definisce i valori etici e morali della Società, indicando le linee di comportamento da tenere da parte del personale, dei componenti degli organi sociali nei rapporti aziendali e in quelli esterni; anche al fine

di ribadire che, nello svolgimento della propria attività, la Società si ispira a criteri di trasparenza e correttezza, nel rispetto della legge e degli interessi della collettività;

- ha adottato su base volontaria per i propri dipendenti, coerentemente con le linee di indirizzo dettate da ANAC per le aziende a partecipazione pubblica, la Procedura di Segnalazione “*Whistleblowing*” con cui segnalare in totale riservatezza qualsiasi violazione o sospetta violazione essi ravvisassero con riferimento ai contenuti del Codice Etico e delle linee di condotta dettate dal Gruppo in tema di anticorruzione e di politiche di Responsabilità Sociale per la Salute, Sicurezza e Diritti nel Lavoro, Ambiente;
- ha mantenuto ed aggiornato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 il “Modello di Organizzazione e Gestione”, anche a seguito dell’introduzione di nuovi reati. Va ricordato inoltre che il controllo circa l’effettività e l’adeguatezza del “Modello di organizzazione, gestione e controllo” è affidato all’Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e che, nel corso degli incontri intervenuti tra il Collegio e l’Organismo di Vigilanza, non sono state segnalate violazioni;
- ha proseguito le attività e i progetti relativi al *Risk Management* e alla *Business Continuity*.

La Società ATM S.p.A. ha correttamente assolto agli obblighi di prevenzione della corruzione ed in particolare ha pubblicato sul sito aziendale sia quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, c.d. “amministrazione trasparente”, sia il proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per gli anni 2015-2017, così come previsto dalla legge n. 190/2012, c.d. “legge anticorruzione” e dalla normativa ANAC, contenente le linee guida, per quanto applicabili, per tutte le società del Gruppo.

Il Collegio Sindacale di ATM, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 11 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità, approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 13 del 31.01.2014, può dunque attestare quanto di propria competenza.

#### Attività di Direzione e Coordinamento

La Società non è soggetta a Direzione e Coordinamento da parte del Socio Comune di Milano, ai sensi degli artt. 2497 cod. civ. e seguenti, mentre esercita la Direzione ed il Coordinamento, sempre ai sensi e per gli effetti dell’art. 2497 cod. civ. e seguenti, sulle società controllate ATM Servizi S.p.A., Nord Est Trasporti S.r.l., ATM Servizi Diversificati S.r.l.; Rail Diagnostics S.p.A., Gesam S.r.l., International Metro Service S.r.l.

## **2. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015**

Abbiamo esaminato il bilancio della Vostra Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che presenta un utile netto di € 10.843.599, e Vi riferiamo di seguito.

Il Consiglio di Amministrazione ha tempestivamente consegnato al Collegio Sindacale il bilancio e la relazione sulla gestione. Per quanto di sua competenza il Collegio Sindacale rileva che gli schemi adottati sono conformi alla legge, che i principi contabili adottati, descritti in Nota integrativa, sono adeguati in relazione all'attività e alle operazioni compiute dalla Società.

Riguardo al Bilancio d'esercizio, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione ha adeguatamente illustrato, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione cui il Collegio rinvia, le caratteristiche e gli effetti patrimoniali ed economici dei rapporti con l'Ente controllante Comune di Milano e con le società controllate e collegate.

La Nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha ampiamente illustrato nella Nota integrativa le singole voci del bilancio, le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i criteri di valutazione e i principi contabili adottati. L'Organo Amministrativo ha ottemperato a quanto disposto dall'art. 10, primo comma, della Legge 19 marzo 1983, n 72 ed ha altresì indicato la composizione delle riserve e dei fondi iscritti in bilancio.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

La Relazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2015 è esaustiva e completa per le finalità di legge: nella stessa sono indicati i fattori principali che hanno caratterizzato l'esercizio; essa risulta esauriente sotto il profilo delle informazioni relative all'attività operativa e di sviluppo e alle strategie della Società, nonché della descrizione dei principali rischi e incertezze

cui la Società è esposta e reca indicazioni degli elementi che possono incidere sull'evoluzione della gestione.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha inoltre evidenziato la coerenza con i dati di bilancio, come risulta anche dalla Relazione della Società di revisione KPMG S.p.A.

Per quanto riguarda la revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, Vi rimandiamo, in ogni caso, alla Relazione della Società di revisione KPMG S.p.A., redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27.01.2010 e rilasciata in data 8 aprile 2016, che non ha esposto rilievi, né richiami d'informativa.

### **3. Conclusioni**

In considerazione di quanto in precedenza esposto e in base ai controlli effettuati direttamente, nonché dell'attività di vigilanza svolta, tenuto altresì conto dell'esito degli specifici compiti svolti dalla società di revisione legale in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio d'esercizio, il Collegio Sindacale non ha obiezioni da formulare al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 e propone quindi all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 di Azienda Trasporti Milanesi S.p.A., così come redatto dagli Amministratori, concordando inoltre sulla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Milano, 8 aprile 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Stefano Poggi Longostrevi

Presidente

Rag. Gaetano Frigerio

Sindaco effettivo

Dott.ssa Maria Luisa Mosconi

Sindaco effettivo







ATM S.p.A.  
Azienda Trasporti Milanesi S.p.A.  
Sede legale - Foro Buonaparte, 61  
20121 - Milano (MI)

Partita IVA: 12883390150  
Codice fiscale e Registro Imprese: 97230720159  
C.C.I.A.A.: 1573142

Indirizzo PEC: [ATMSPA@ATMPEC.IT](mailto:ATMSPA@ATMPEC.IT)